



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 26 marzo 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 30

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 36
— Ammortamenti	» 41
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 42

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 42
— Bandi di gara	» 43

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 73
---	------

Rettifiche	» 77
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 78
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCA POPOLARE DEL TRENTO - S.c. a r.l.

Sede in Trento, via Trener n. 2

Tribunale di Trento n. 9458 del registro società, volume XVII

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01074550227

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso il Grand Hotel Trento, via Alfieri n. 1, in Trento per il giorno 30 aprile 1999 ad ore 8 in prima convocazione, ed il giorno 7 maggio 1999 ad ore 16 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998; relazione degli amministratori sulla gestione e proposta di ripartizione dell'utile; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Nomina di amministratori ai sensi dell'art. 36 dello statuto sociale;

3. Nomina di un sindaco supplente ai sensi dell'art. 48 dello statuto sociale;

4. Deliberazioni conseguenti al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Hanno diritto ad intervenire e votare in assemblea tutti gli iscritti nel libro soci da almeno tre mesi.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto qualunque sia il numero delle azioni possedute.

È ammessa la rappresentanza di un socio da parte di altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente. Le deleghe debbono essere scritte e compilate a norma di legge e valgono tanto per la prima quanto per la seconda convocazione. Ciascun socio non può rappresentare più di tre soci.

Non sono ammessi voti per corrispondenza. I soci minori possono essere rappresentati in assemblea da chi ne ha la legale rappresentanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. lav. dott. Luigi Lunelli

S-5032 (A pagamento).

SAET ROMA - S.p.a.

Sede in Roma, via Francesco Paciotti n. 30
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 3527/76
 Codice fiscale n. 02382120588
 Partita I.V.A. n. 01051581005

La Società Saet Roma S.p.a. convoca i signori azionisti all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Roma, via F. Paciotti, 30 il giorno 27 aprile 1999 alle ore 23 in prima convocazione e, nel caso non si raggiunga il numero legale, il giorno 28 aprile 1999 alle ore 15 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pasquale Di Giacomo

S-4821 (A pagamento).

SAES GETTERS - S.p.a.

Sede in Lainate (Milano), viale Italia n. 77
 Capitale sociale di L. 23.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, registro delle imprese n. 47051
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00774910152

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, in prima convocazione presso gli uffici di Lainate, viale Italia n. 77, per il giorno 28 aprile 1999, alle ore 10,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998; bilancio al 31 dicembre 1998; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile;
3. Aggiornamento del corrispettivo spettante alla società di revisione.

Parte straordinaria:

1. Statuto sociale; modifica dei seguenti articoli:
 art. 6 obbligazioni;
 art. 8 e art. 9 convocazione dell'assemblea;
 art. 10 intervento in assemblea;
 art. 14 amministratori;
 art. 16 riunioni del Consiglio di amministrazione;
 art. 19 poteri degli amministratori;
 art. 22 Collegio sindacale;
 art. 24 utili;
2. Proposta di attribuzione agli amministratori della facoltà, ex art. 2443 del Codice civile, di aumentare, in una o più volte, gratuitamente e/o a pagamento, il capitale sociale per un importo massimo di nominali L. 6.500.000.000 mediante emissione di un massimo di n. 6.500.000 azioni di qualsiasi categoria, da assegnare gratuitamente ovvero da offrire in opzione agli aventi diritto, con facoltà di riservare gli aumenti a dipendenti della società o di sue controllate o controllanti.

Ai sensi di legge sarà depositata nei termini previsti, presso la sede della società e la società di gestione del mercato, a disposizione del pubblico, la documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti che presentano l'apposita certificazione prevista dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

I signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Paolo della Porta

S-4448 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
Istituto Mobiliare Italiano - Società per azioni

Società iscritta all'Albo delle banche
Società capogruppo del gruppo bancario San Paolo - IMI
Iscritto all'Albo dei gruppi bancari
 Codice ABI 1025-6
Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
 Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156
 Capitale sociale L. 8.413.109.688.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese
 Ufficio di Torino al n. 4382/91 Tribunale di Torino
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210280019

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso il Palazzo di piazza San Carlo in Torino, con ingresso al numero civico 158, per le ore 11 dei giorni 28 aprile 1999 in prima convocazione, 29 aprile 1999 in seconda convocazione per la parte straordinaria e 30 aprile 1999 in terza convocazione per la parte straordinaria e seconda convocazione per la parte ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche allo statuto sociale, articoli 1, 4 e 19 (denominazione sociale), 8 (convocazione dell'assemblea), 9 (intervento e rappresentanza in assemblea), 15 (nomina vice presidenti e amministratori delegati, costituzione di speciali comitati composti da consiglieri), 17 (riunioni del Consiglio di amministrazione per videoconferenza; rilascio di copie ed estratti dei verbali consiliari);
2. Delega al Consiglio di amministrazione ai sensi degli articoli 2443 e 2420-ter del Codice civile e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Modifica della delega ex art. 2443 del Codice civile, conferita dall'assemblea degli azionisti il 31 luglio 1998, concernente l'esercizio dei diritti di sottoscrizione di azioni ordinarie riservati a dipendenti;
4. Incremento della riserva legale al limite massimo di cui all'art. 2430 comma 1, del Codice civile mediante destinazione della riserva ex art. 7 comma 3 della legge n. 218/1990, dei sovrapprezzi di emissione, della riserva straordinaria e di parte dell'avanzo di fusione.

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative all'allocatione dell'avanzo di fusione, destinazione dell'utile di esercizio; bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 1998;
2. Deliberazioni in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile e dell'art. 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;

3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999/2000/2001 (ai sensi dell'art. 19 dello statuto);

4. Determinazione del compenso dei componenti il Collegio sindacale;

5. Deliberazioni in ordine al compenso dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Ai sensi della vigente normativa saranno depositate presso la sede della società, la sede secondaria di Roma, viale dell'Arte n. 25 e la società di gestione del mercato, a disposizione del pubblico, relazioni sulle proposte concernenti le materie previste dall'ordine del giorno; i soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Avranno diritto di intervenire in assemblea i signori azionisti che presenteranno le apposite certificazioni attestanti la partecipazione al sistema di gestione accentrata delle azioni.

Torino, 16 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Arcuti

S-4524 (A pagamento).

LA DORIA - S.p.a.

Sede in Anagni (SA), via Nazionale n. 320

Capitale sociale L. 31.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Salerno al n. 423/93

Codice fiscale n. 00180700650

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Anagni, presso la Stazione sperimentale per le conserve alimentari, via Nazionale n. 121-123, per i giorni 30 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della relazione sulla gestione. Relazione dei sindaci. Bilancio consolidato 1998;

2. Destinazione del risultato di esercizio;

3. Rinnovo delle cariche sociali e determinazione dei compensi e delle retribuzioni;

4. Integrazione dell'incarico conferito alla società di revisione per tener conto della revisione limitata della semestrale di gruppo e degli adempimenti previsti dall'art. 155 lettera a) decreto legislativo n. 58/1998 per gli anni 1999 e 2000;

5. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge sarà depositata presso la sede della Società e la Società di gestione del mercato, a disposizione del pubblico, relazione sulle proposte concernenti le materie previste dall'ordine del giorno.

Presso la sede della società sarà, inoltre, depositato il fascicolo completo del bilancio.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Per il rinnovo del Collegio sindacale, in conformità a quanto disposto dall'art. 148 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e recepito all'art. 28 dello statuto sociale, si avverte che alla minoranza è riservata la elezione di un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.

I soci che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentano almeno il 3% delle azioni aventi diritto al voto, possono presentare proprie liste.

Le liste proposte possono contenere al massimo quattro candidati; due per la carica di sindaco effettivo da indicare nella sezione sinistra della lista e due per la carica di sindaco supplente da indicare nella sezione destra della lista.

Le liste presentate contenenti i dati anagrafici dei candidati, dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno quattro giorni prima di quello fissato per l'assemblea di prima convocazione.

Alle liste presentate dovranno essere allegati copie delle certificazioni per la ammissione all'assemblea oltre che le dichiarazioni dei candidati di accettazione della carica, di possesso dei requisiti di legge e della inesistenza di cause di ineleggibilità.

Avranno diritto di intervento all'assemblea i signori azionisti titolari di azioni ordinarie che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Persico

S-4817 (A pagamento).

SONDEL - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Venezia n. 16

Capitale sociale L. 270.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 229168

Tribunale di Milano

R.E.A. Milano n. 1145546.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07210960154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 11 presso Palazzo Visconti in Milano, via Cino del Duca n. 8 ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1999 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999, 2000, 2001 previa determinazione del numero degli amministratori e dell'emolumento ad essi spettante;

3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999, 2000, 2001 e determinazione dell'emolumento;

4. Società di revisione: deliberare in merito alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 58/1998.

Si ricorda che in base alla recente normativa (decreto «Euro» n. 213 del 24 giugno 1998) dal 1° gennaio 1999 i diritti e le facoltà rivenienti dal possesso delle azioni (voto, dividendo, opzione, ecc.) sono esercitabili esclusivamente previa la loro dematerializzazione e l'acensione di un conto titoli presso un intermediario autorizzato secondo il regolamento Consob (banche, SIM, agenti di cambio, ecc.).

Pertanto potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano richiesto agli intermediari autorizzati, per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 33 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998. Si rammenta che il diritto di intervento all'assemblea relativo alle azioni non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso un intermediario autorizzato, in tempo utile rispetto ai termini sopra indicati per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera ed il rilascio della relativa certificazione.

Avvisi

Si avvisano i signori azionisti che ai sensi del decreto legislativo n. 58/1998 e dell'art. 21 dello statuto sociale coloro che da soli o insieme ad altri soci documentino di rappresentare almeno il 2% del capitale sociale avente diritto di voto nelle assemblee ordinarie hanno diritto a pre-

sentare le liste per la nomina del Collegio sindacale. Gli azionisti potranno richiedere copia delle norme ed eventuali chiarimenti in merito telefonando alla segreteria societaria del Gruppo Falck, 02/24902346. Le liste dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima del giorno fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Si informa che la documentazione prescritta riguardante i punti all'ordine del giorno sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. a partire dal 12 aprile 1999.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: ing. Achille Colombo

S-4828 (A pagamento).

SAET ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Francesco Paciotti n. 30
Capitale sociale L. 260.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma n. 318218/97
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05350591003

La Società Saet Italia S.p.a. convoca i signori azionisti all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Roma, via F. Paciotti, 30 il giorno 27 aprile 1999 alle ore 22 in prima convocazione e, nel caso non si raggiunga il numero legale, il giorno 28 aprile 1999 alle ore 11 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Pasquale Di Giacomo.

S-4820 (A pagamento).

GONVARRI ITALIA - S.p.a. già EMILSIDER S.p.a.

Sede in Fontanellato (PR), via Emilia Est n. 130 c/d
Capitale sociale L. 27.136.100.000 interamente versato
Iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Parma al n. 6854

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fontanellato (PR), via Emilia Est n. 130 c/d per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 14,30 ad occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Esame proposta di variazione membri del Consiglio di amministrazione.

Fontanellato, 26 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
D. Francisco Riberas Pampliega

S-4833 (A pagamento).

METALLI PREZIOSI - S.p.a.

Sede in Paderno Dugnano, via Roma n. 179
Capitale sociale L. 6.222.025.000 interamente versato
Registro società del Tribunale di Monza n. 6623
Codice fiscale n. 00685190159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Paderno Dugnano, via Roma n. 179, per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 9 parte ordinaria ed alle ore 10 parte straordinaria (ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999, stesso luogo alle ore 15 parte ordinaria ed alle ore 16 parte straordinaria), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione situazione patrimoniale aggiornata;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 e seguenti del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria gli azionisti i quali ancorchè iscritti nel libro soci, abbiano depositato le azioni di cui sono intestatari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale della società.

L'amministratore delegato e direttore generale:
Giancarlo Zani

S-4835 (A pagamento).

PANINI - S.p.a.

Sede legale in Modena, viale Emilio Po n. 380
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 41032 del registro delle imprese
ed al n. 277018 del R.E.A. di Modena
Codice fiscale n. 01858790346

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 aprile 1999, alle ore 19 presso lo studio Baroni in Bologna, via S. Stefano n. 71, in prima convocazione, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina Consiglio di amministrazione; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Variazione degli articoli 5 et 16 dello statuto sociale: modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Modena, 18 marzo 1999

Panini S.p.a.
L'amministratore delegato: Aldo Hugo Sallustro

S-4836 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS PER AZIONI

Sede sociale in Torino, via XX Settembre n. 41

Capitale sociale L. 696.781.312.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 52/1883

Codice fiscale n. 00489490011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 27 aprile 1999, alle ore dodici, in Torino, presso la sede sociale, via XX Settembre n. 41, e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 28 aprile 1999, alle ore undici in Torino presso il Centro Congressi Lingotto, via Nizza n. 280, sala 500, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'articolo 18 (riparto utili) detto statuto sociale vigente; deliberazioni relative e conferimento poteri;

2. Conferimento di delega al Consiglio di amministrazione per aumentare il capitale sociale mediante assegnazione di azioni a dirigenti ai sensi dell'art. 2349 del Codice civile; conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale vigente; deliberazioni relative e conferimento poteri.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, bilancio al 31 dicembre 1998 con relazione di certificazione dei revisori contabili indipendenti; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Presentazione bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 1998;

3. Determinazione dell'indennità agli amministratori.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa abbiano presentato la certificazione, rilasciata ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, emessa da un «intermediario» aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un «intermediario» per la loro immissione nel sistema di gestione accentrato in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e chiedere il rilascio della citata certificazione.

La relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione all'assemblea sulle materie all'ordine del giorno e le proposte di deliberazione saranno depositate presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. entro il termine stabilito dalle norme vigenti e vi rimarranno fino alla data della riunione assembleare a disposizione degli azionisti.

Torino, 25 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Piero Mallardi

S-4839 (A pagamento).

**SOCIETÀ AZIONARIA PER LA
CONDOTTA DI ACQUE POTABILI**

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 9/bis

Capitale sociale L. 5.706.509.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 91/1883

di società e n. 184/V2/1921 di fascicolo

Tel. 011/55941

Codice fiscale n. 00489140012

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Re Umberto n. 9/bis, per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; bilancio al 31 dicembre 1998 con relazione di certificazione dei revisori contabili indipendenti; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Presentazione bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 1998;

3. Determinazione dell'indennità agli amministratori;

4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999/2001, del suo presidente e determinazione compenso ai sindaci effettivi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa abbiano presentato la certificazione, rilasciata ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, emessa da un «intermediario» aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un «intermediario» per la loro immissione nel sistema di gestione accentrato in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Ai sensi dell'art. 24 dello statuto sociale, collegio sindacale, avranno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli od insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% del capitale sociale.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, gli azionisti dovranno presentare e/o recapitare presso la sede della società, al momento del deposito della lista, copia della documentazione di ammissione all'assemblea.

Le liste presentate dagli azionisti dovranno essere rese pubbliche almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione mediante deposito presso la sede della società e annuncio secondo le disposizioni di legge.

Unitamente a ciascuna lista, entro lo stesso termine sopra indicato, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e/o incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente; ciascun azionista potrà presentare o concorrere a presentare una sola lista e ciascun candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

La relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione all'assemblea sulle materie all'ordine del giorno e le proposte di deliberazione saranno depositate presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. entro il termine stabilito dalle norme vigenti e vi rimarranno fino alla data della riunione assembleare a disposizione degli azionisti.

Torino, 24 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente e amministratore delegato:
ing. Giovanni Nilberto

S-4840 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Gruppo bancario Banca di Napoli S.p.a.

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari al n. 20020

Albo aziende di credito n. 5065

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede in Napoli, via Toledo n. 177

Capitale sociale L. 1.978.193.107.000 interamente versato

Registro società n. 4180/91 del Tribunale di Napoli

R.E.A. ufficio del registro delle imprese di Napoli n. 487026

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06385880635

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Napoli, via Toledo n. 177 per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 aprile 1999, in seconda convocazione, nello stesso luogo e alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche degli attuali articoli dello statuto sociale: art. 9 (partecipazione all'assemblea); art. 10 (delibere dell'assemblea); art. 12 (rilascio di copie ed estratti di delibere consiliari); art. 16 (rilascio di copie ed estratti di delibere del comitato esecutivo); art. 20 (Collegio sindacale); art. 22 (assemblea speciale degli azionisti di risparmio); art. 23 (rappresentanti comuni degli azionisti di risparmio); art. 25 (rappresentanza delle filiali); art. 27 (destinazione degli utili). Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina di Consiglieri di amministrazione;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998; delibere relative;
3. Assunzione, ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo n. 472/1997, da parte della società, del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate ad amministratori, rappresentanti e dipendenti della società, per i casi di violazione di norme tributarie commesse senza dolo o colpa grave.

Parte straordinaria:

2. Proposta di aumento di capitale mediante emissione di n. 7 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna da assegnare, con sovrapprezzo, ai dipendenti ai sensi dell'art. 2349 del Codice civile;

3. Proposta di aumento di capitale a pagamento mediante emissione di n. 7 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna da offrire ai dipendenti, con sovrapprezzo, e con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 ultimo comma del Codice civile. Con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto (capitale sociale) all'esecuzione degli aumenti di cui sopra. Termine per il completamento delle operazioni è il 30 ottobre 1999.

Le relazioni illustrative del Consiglio di amministrazione con le relative proposte di deliberazioni, riguardanti le materie poste all'ordine del giorno, saranno depositate presso la sede della società e presso la Borsa Italiana S.p.a., a disposizione del pubblico a partire dall'11 aprile 1999; i soci hanno facoltà di otteneme copia.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a., rilasciate dai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione del sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e chiedere il rilascio della citata certificazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe Falcone

S-4877 (A pagamento).

AMBIENTE ECOLOGIA - S.p.a.
(AM.ECO. - S.p.a.)

Sede in Milano, via Monte Bianco n. 2
Capitale L. 490.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 327441

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Monte Bianco n. 2 per il giorno 11 aprile c.a. alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo dell'organo amministrativo per scadenza del mandato;
Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 aprile c.a. nello stesso luogo alle ore 10.

Milano, 23 marzo 1999

L'amministratore unico: Aldo Pantano.

S-4882 (A pagamento).

T.F.L. ITALIA - S.p.a.

Brescia, via Leonida Magnolini n. 18

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Camera di commercio di Brescia registro imprese n. 11630

R.E.A. n. 135857

Codice fiscale n. 00299070177

È convocata in Brescia, via Leonida Magnolini n. 18 per il giorno 12 aprile 1999 ad ore 9 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 7 maggio 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione l'assemblea generale ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: dott. Csaki Christian.

S-4895 (A pagamento).

EUROBEARINGS - S.p.a.

Sede legale in Imola (Bologna), via Emilia n. 7

Capitale sociale L. 650.000.000 di cui versate L. 260.000.000

Iscritta al n. 54750 del registro imprese di Bologna

Iscritta al n. 396768 R.E.A. di Bologna

Codice fiscale n. 01891071209

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Imola (Bologna), via Fanin n. 18 per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9,30 e, qualora questa andasse deserta, in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 1999, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Determinazione degli emolumenti spettanti agli amministratori per l'esercizio 1998 e 1999;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato dall'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Morganti

S-4942 (A pagamento).

SYSDATA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Martin Luther King n. 38/2
 Capitale sociale L. 692.300.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 29025
 C.C.I.A.A. n. 254854
 Partita I.V.A. n. 02194060378

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 14 del mese di aprile alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 aprile alle ore 14,30 in Roma, via Laurentina n. 760 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, relazione Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Bologna, 22 marzo 1999

Il presidente: ing. Franco Olivieri.

S-4943 (A pagamento).

ANTENNA UNO - S.r.l.

Società unipersonale

Sede legale in Modena, via Sallustio n. 81
 Capitale sociale L. 300.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 13012/MO
 Codice Fiscale n. 00938440369

Avviso di convocazione

I signori soci sono invitati per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 9,30 in Bologna, via Barontini n. 16/20, a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Manleva per amministratori e dipendenti in materia di editoria;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento di sede legale;
2. Aumento di capitale sociale;
3. Modificazione degli articoli nn. 2, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 25 dello statuto sociale.

L'amministratore delegato: dott. Riccardo Piccioli.

S-4944 (A pagamento).

AZIMUT ADRIATICA SIM - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 746696/96
 Provenienza Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11848020159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 9,15 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 13 aprile 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione delle azioni ordinarie in azioni speciali fino ad un massimo dell'80% del capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pietro Giuliani

S-4945 (A pagamento).

GREEN FIRE - S.p.a.

Malnate (VA), via 1° Maggio n. 23
 Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile dott. Tomaso Bortoluzzi in Varese, piazza Monte Grappa n. 4, in prima convocazione il giorno 12 aprile 1999 alle ore 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 aprile 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina dei membri del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico ed esame della situazione patrimoniale aggiornata, delibere conseguenti;
2. Proposta di adeguato aumento del capitale sociale o, in alternativa, proposta di scioglimento della società con nomina di un liquidatore e conferimento dei relativi poteri;
3. Eventuale autorizzazione al ricorso a procedura concorsuale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Malnate, 19 marzo 1999

L'amministratore unico: Pietro Malnati.

S-4946 (A pagamento).

**EUROPEAN VINYL
CORPORATION (ITALIA) - S.p.a.**

Sede legale in Venezia - Marghera, via Della Chimica n. 5
 Capitale sociale L. 434.110.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Venezia n. 33901 volume 39488

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 11, in Porto Marghera (VE), via Della Chimica n. 14, in prima convocazione e per il giorno 14 aprile 1999, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione Bilancio al 31 dicembre 1998. Relazione sulla gestione e relative deliberazioni;

2. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
3. Nomina amministratori e sindaci;
4. Determinazione compensi al presidente;
5. Assunzione sanzioni pecuniarie;
6. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono altresì convocati, occorrendo, in assemblea straordinaria, stessa ora e luogo dell'ordinaria, nei giorni 30 aprile, in prima convocazione e 14 maggio in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Intervento a norma di legge.

Marghera, 17 marzo 1999

Il presidente: Graziano Vidotto.

S-4947 (A pagamento).

V.I.T.A. - Venete Industrie Tipografiche Affini - S.p.a.

Sede sociale in Udine, viale Palmanova n. 290
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Udine n. 1272

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 14 aprile 1999, alle ore 10,30, presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Rinnovo del Collegio dei sindaci per il triennio 1999, 2000, 2001; nomina del presidente e determinazione compensi.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Riccadona

S-4948 (A pagamento).

EDITORIALE MESSAGGERO VENETO - S.p.a.

Sede sociale in Udine, viale Palmanova n. 290
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Udine n. 1764

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale per il giorno 14 aprile 1999, alle ore 11, presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Rinnovo del Collegio dei sindaci per il triennio 1999, 2000, 2001; nomina del presidente e determinazione compensi.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Caracciolo

S-4949 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI ROMA - S.c. a r.l.**

Capitale sociale e riserve L. 416.962.272.920
Sede Roma, viale Oceano Indiano n. 13/C

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 17 aprile 1999, in prima convocazione, alle ore 10, in Roma presso la sede sociale in viale Oceano Indiano n. 13/C e, per il giorno 18 aprile 1999, in seconda convocazione, alle ore 9,30 in Roma presso l'Auditorium della Tecnica (Palazzo Confindustria), viale Umberto Tupini n. 65, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1998: deliberazioni relative;
2. Nomina di due consiglieri di amministrazione;
3. Premiazione dei soci per la collaborazione prestata nel corso dell'anno 1998.

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Amatrice S.c. a r.l., nella Banca di Credito Cooperativo di Roma S.c. a r.l.;
2. Fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo Valle Raio S.c. a r.l., nella Banca di Credito Cooperativo di Roma S.c. a r.l. (Soci aventi diritto al voto: n. 8.161).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. avv. Claudio Schwarzenberg

S-4976 (A pagamento).

**RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA
E FARMACEUTICA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Capitale sociale L. 24.800.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 122590 Sez. Ord.
Codice fiscale n. 00748210150

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti ordinari della società sono convocati in assemblea ordinaria giovedì 29 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, venerdì 30 aprile 1999, alle ore 15 in seconda convocazione in Milano, via M. Civitali n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, Bilancio al 31 dicembre 1998. Deliberazioni relative (destinazione di utili e di riserve);

2. Nomina degli amministratori, previa determinazione del numero, della durata in carica e del compenso;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione del compenso;

4. Rinnovo dell'incarico di revisione e certificazione per il triennio 1999, 2000, 2001 e approvazione del corrispettivo per l'incarico stesso;

5. Accollo del debito derivante da eventuali sanzioni tributarie, comminate a carico degli amministratori della società per la violazione nell'esercizio delle attività aziendali. Delibere relative al decreto legislativo n. 472/1997.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della citata delibera Consob, e richiedere il rilascio di tale certificazione.

In conformità alla normativa Consob, entro i termini stabiliti saranno depositate presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., le relazioni illustrative degli amministratori, nonché la relativa documentazione. Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

In relazione al punto 3 dell'ordine del giorno si precisa che hanno diritto a presentare le liste dei sindaci, che devono essere depositate, secondo le modalità previste dall'art. 27 dello statuto sociale, presso la sede della società in Milano, via M. Civitali n. 1, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri, siano titolari, secondo le risultanze di corrispondente certificazione, di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 3% del capitale sociale con diritto di voto.

Milano, 24 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Recordati

S-5010 (A pagamento).

TERME DEMANIALI DI ACQUI - S.p.a.

Sede legale in Roma, Palazzo Altieri, piazza del Gesù n. 49

Capitale sociale L. 10.206.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2705/79

Codice fiscale n. 00168220069

Partita I.V.A. n. 00856091004

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale della società in Roma, Palazzo Altieri, piazza del Gesù n. 49, il giorno 29 aprile 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 aprile 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: 1, 3, 4, 6, 9, 11, 14, 16, 17, 19, 20, 21, 24, 26 e 28.

Parte ordinaria:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione; bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 composto da nota integrativa, stato patrimoniale e conto economico;

2. Relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione;

3. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci sociali per il triennio 1999-2001 e determinazione del relativo corrispettivo;

4. Decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 e successive modificazioni, assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni amministrative relative a violazioni tributarie.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno esibire l'apposita certificazione, da richiedere ai rispettivi intermediari, ai sensi delle norme vigenti per le azioni dematerializzate accentrate.

Analoga certificazione dovrà essere richiesta per le azioni non ancora accentrate previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Il presidente: avv. Carlo Carlevaris.

S-5031 (A pagamento).

BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario

«Banca Popolare Vicentina» Codice 5728.1

Sede legale Udine, via Cavour n. 24

Capitale sociale L. 128.694.605.000 interamente versato

Iscritta al n. 10 del registro delle imprese di Udine

Codice fiscale n. 00158550301

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno Lunedì 26 aprile 1999, alle ore 15 in Udine, sala riunioni Banca Popolare Udinese ingresso via S. Rocco n. 92, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio dei sindaci; deliberazioni conseguenti;

2. Nomina di un amministratore ai sensi dell'art. 2386, primo comma.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta essa sarà riconvocata ai termini di legge.

Udine, 18 marzo 1999

p. Banca Popolare Udinese
Il presidente: avv. Roberto Tonazzi

S-5034 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CIVIDALE - S.c. a r.l.

Iscrizione Albo Bankit n. 1331

Sede in Cividale del Friuli, piazza Duomo n. 8

Capitale sociale L. 28.964.010.000

Iscritta al Tribunale di Udine al n. 22

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00249360306

Convocazione di assemblea ordinaria

I soci di questa banca sono convocati in assemblea ordinaria presso il «Centro San Francesco» in Cividale, piazza San Francesco, il giorno di venerdì 30 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno di domenica 9 maggio 1999 nello stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998, bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;

2. Provvedimento a norma dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472. Tutela di dipendenti, amministratori e sindaci per sanzioni amministrative tributarie conseguenti a violazioni commesse senza dolo a colpa grave;

3. Obbligo di sottoporre il bilancio al giudizio di una società di revisione, quali emittenti di strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in maniera rilevante, individuazione della società di revisione. Delibere relative;

4. Nomina per scadenza del mandato di tre amministratori.

Si ricorda che i soci che non hanno in deposito le azioni presso la sede legale della Banca, ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale devono provvedervi almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa.

Cividale, 16 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Nereo Terreran

Il presidente: dott. Lorenzo Pelizzo

S-5035 (A pagamento).

ATOMA ROLTRA - S.p.a.

Sede in Pozzilli (Isernia), zona industriale, via Camerelle

Capitale sociale L. 17.350.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società Atoma Roltra S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 10, presso lo studio Gianni, Origoni & Partners, in Roma, via Quattro Fontane n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di amministratori.

Per l'intervento valgono le norme di legge e di statuto. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 13 aprile 1999, stessa ora e luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Mauro Longo

S-5065 (A pagamento).

IPI - S.p.a.

Sede legale Torino, via Belfiore n. 23/C

Capitale sociale L. 81.568.268.000 interamente versato

Registro delle imprese ufficio di Torino n. 3431/1980

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, via Nizza n. 280, presso il Centro Congressi del Lingotto, per le ore 10 del 27 aprile 1999 e del successivo 28 aprile 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

1. Ridenominazione del capitale sociale in € mediante arrotondamento per difetto del valore nominale delle azioni a 0,5 €. Conseguente riduzione del capitale sociale a 40.784.134 € mediante accredito della parte eccedente alla riserva legale e contestuale raggruppamento

delle azioni nel rapporto di una nuova azione da nominali 1 € ogni due azioni possedute; deliberazioni inerenti e conseguenti anche per modifica degli articoli 5 (capitale sociale) e 6 (delega agli amministratori) dello statuto;

2. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e proposta di destinazione dell'utile d'esercizio;

3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2000/2001 ai sensi dell'art. 155 del decreto legislativo n. 58/1998.

Le relazioni relative agli argomenti ed alle proposte all'ordine del giorno restano depositate presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari l'apposita certificazione ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Panzani Paolo

S-5094 (A pagamento).

MAGNETI MARELLI - S.p.a.

Sede legale Milano, via Griziotti n. 4

Capitale sociale L. 609.980.000.000 interamente versato

Registro delle imprese - ufficio di Milano n. 348901

Gli azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale presso la sede dell'Assolombarda in Milano, via Chiaravalle n. 8 il 29 aprile 1999 ed il successivo 30 aprile 1999 in eventuale seconda convocazione, alle ore 12, e comunque al termine della precedente assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti convocata negli stessi giorni e luogo alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio e determinazione del relativo compenso;

2. Costituzione del fondo spese di cui all'art. 146, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari l'apposita certificazione ai sensi di legge.

Il rappresentante comune: Giovanni Anversa.

S-5097 (A pagamento).

MAGNETI MARELLI - S.p.a.

Sede legale Milano, via Griziotti n. 4

Capitale sociale L. 609.980.000.000 interamente versato

Registro delle imprese ufficio di Milano n. 348901

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede dell'Assolombarda in Milano, via Chiaravalle n. 8, per le ore 11 del 29 aprile 1999 e del successivo 30 aprile 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Ridenominazione del capitale sociale in € mediante arrotondamento per difetto del valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio a 0,5 €. Conseguente riduzione del capitale sociale a 304.990.000 € mediante accredito della parte eccedente alla riserva legale e contestuale raggruppamento delle azioni ordinarie e di risparmio

nel rapporto di una nuova azione ordinaria e di risparmio da nominali 1 € ogni due azioni possedute della corrispondente categoria; deliberazioni inerenti e conseguenti anche per modifica degli articoli 5 (capitale) e 6 (delega agli amministratori) dello statuto;

2. Proposta di modificazione dello statuto all'art. 19; Distribuzione degli utili e delle riserve; deliberazioni relative.

Parte ordinaria

3. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione sulla gestione: deliberazioni relative.

Le relazioni relative agli argomenti ed alle proposte all'ordine del giorno restano depositate presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari l'apposita certificazione ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Carlo Camerana

S-5096 (A pagamento).

ACQUEDOTTO NICOLAY - S.p.a.

Genova, piazza della Vittoria n. 11A

Capitale sociale L. 5.367.532.800 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 235/296/19

Codice fiscale n. 00251250106

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Genova, presso la sede sociale per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1999 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Nomina del Collegio sindacale e del presidente per il triennio 1999/2000/2001 e determinazione del compenso.

Ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 33 dello statuto sociale, le liste dei candidati alla carica di sindaco devono essere depositate, unitamente alla documentazione prescritta, a cura degli azionisti proponenti che ne abbiano diritto, presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che richiedono ai rispettivi intermediari il rilascio delle certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768/98 in tema di azioni dematerializzate accentrata in Monte Titoli S.p.a.

Ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob sopra richiamata, a decorrere dal 1° gennaio 1999 i diritti relativi ad azioni non ancora accentrata in Monte Titoli S.p.a., sono esercitabili esclusivamente previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

La relazione del Consiglio di amministrazione sarà depositata, nei termini di legge, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

Genova, 23 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giancarlo Piombino

S-5178 (A pagamento).

UniCredito Italiano - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e capogruppo

del Gruppo Bancario UniCredito Italiano

Albo dei Gruppi Bancari: codice 2008.1

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 2.439.502.904.000 interamente versato

Iscritta al n. 22 del registro imprese di Genova (Tribunale di Genova)

I soci di UniCredito Italiano sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 18,30 del giorno 28 aprile 1999 presso la sede sociale in Genova, via Dante n. 1, ed occorrendo, in seconda adunanza nello stesso luogo, il giorno 7 maggio 1999 alle ore 14 o comunque al termine della terza adunanza dell'assemblea straordinaria convocata per lo stesso giorno. Sono altresì convocati in assemblea straordinaria presso la sede in Genova, via Dante n. 1, il 5 maggio 1999 alle ore 18,30 ed eventualmente, nello stesso luogo, in seconda e terza adunanza, rispettivamente il 6 maggio 1999 alle ore 18,30 e il 7 maggio 1999 alle ore 10,30 per trattare rispettivamente il seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

2. Descrizione dell'utile di esercizio;

3. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e di due sindaci supplenti;

4. Determinazione del compenso spettante al presidente ed ai membri del Collegio sindacale per ciascun anno di incarico;

5. Proposta di porre a carico della società il compenso dovuto al rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio. Il dividendo eventualmente deliberato sarà messo in pagamento il giorno 31 maggio con data di «stacco» 24 maggio 1999.

Assemblea straordinaria:

1. Aumento di capitale, ai sensi del quarto comma dell'art. 2441 del Codice civile per un massimo di nominali L. 1.435.807.492.000 corrispondenti a n. 2.871.614.984 azioni ordinarie da liberare con conferimento di azioni ordinarie e di risparmio Banca Commerciale Italiana S.p.a.; conseguente modifica del primo comma dell'art. 5 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di «certificazione» rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

La relazione illustrativa, relativa al punto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, verrà depositata entro il 20 aprile presso la sede legale e la direzione centrale della società nonché presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a. unitamente al parere della Società di revisione sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni e la relazione di stima prevista dall'art. 2440 del Codice civile. I soci hanno la facoltà di richiederne copia.

Si rammenta che, a norma del regolamento assembleare, la nomina dei componenti effettivi e supplenti del Collegio sindacale avviene sulla base di liste nelle quali i candidati sono elencati mediante assegnazione di un numero progressivo.

Le liste devono essere presentate da tanti soci che rappresentino almeno l'uno per cento delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria mediante deposito presso la sede sociale e devono essere altresì pubblicate su tre quotidiani a diffusione nazionale, di cui due economici, entro il decimo giorno antecedente la data fissata per la prima convocazione dell'assemblea.

Unitamente alle liste devono essere depositati, a cura dei presentatori, le accettazioni irrevocabili dell'incarico da parte dei candidati (condizionate alle loro nomine), l'attestazione dell'insussistenza di cause di ineleggibilità e/o decadenza e i documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti, in particolare per quel che riguarda i requisiti di professionalità e onorabilità imposti dalla normativa vigente; nell'ipotesi in cui non sia possibile depositare tempestivamente questi ultimi documenti, deve essere depositata una dichiarazione con la quale i candidati affermano, sotto la propria personale responsabilità, di essere in possesso dei requisiti normativamente previsti.

Il Consiglio di amministrazione: Lucio Rondelli.

S-5082 (A pagamento).

DELTA FINANZIARIA - S.p.a.

Palermo, via B. Petrocelli n. 3 int. 1 sub S 103
 Capitale sociale L. 1.665.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Palermo n. 17996/1999
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00804410827

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 9 presso gli uffici siti in Palermo via Libertà n. 103 ed occorrendo in seconda convocazione il 15 aprile 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Palermo, 18 marzo 1999

Un amministratore: Di Domenico Daniele.

S-5121 (A pagamento).

SARFOR - Sardegna Forestale - S.p.a.

Sede legale in Sassari, via Roma n. 62
 Capitale sociale L. 4.900.000.000 versato
 Iscritta alla cancelleria Tribunale Sassari n. 3476 registro società
 Codice fiscale n. 03638500581

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Oristano, presso la sede del Palazzo Arquer, per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione ramo d'azienda;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Sarfor Sardegna Forestale S.p.a.
 L'amministratore unico: prof. Mario Agabbio

S-5133 (A pagamento).

POPOLAR LEASING - S.p.a.

Pesaro, via Giolitti n. 18
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Trib. PS n. 8047 - C.C.I.A.A. PS n. 102182
 Codice fiscale n. 01022170417

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti della Popolar Leasing S.p.a. sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 10 presso la sede amministrativa di Pesaro, via Gagarin n. 202, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 1999, alle ore 11 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative alla distribuzione dell'utile;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Responsabilità per le sanzioni amministrative (decreto legislativo n. 472/1997);
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, quegli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle loro azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata, presso la sede della società o presso le casse della Carisbo S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Renato Clarizia

S-5134 (A pagamento).

**SOCIETÀ MINERARIA DEL TRASIMENO
SMT - GRUPPO ACEA - S.p.a.**

Sede in Roma, via di Porta Lavernale n. 26
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 122307
 C.C.I.A.A. n. 122307
 Codice fiscale n. 00473190585
 Partita I.V.A. n. 00902171008

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Mineraria del Trasimeno SMT - gruppo Acea S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la SMT in via di Porta Lavernale n. 26, Roma, in prima convocazione per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 14.30 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della SMT gruppo Acea S.p.a.: Fulvio Vento

S-5175 (A pagamento).

ROTONDI EVOLUTION - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Mangili n. 3
 Capitale sociale L. 19.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 12990
 Codice fiscale n. 00867640153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1999, alle ore 12 in Milano, presso la sala riunioni degli uffici della Trussardi S.p.a., in piazza Duse n. 4, in prima adunanza ed occorrendo in eventuale seconda adunanza per il giorno 30 aprile 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2001, previa determinazione del numero dei suoi componenti e determinazione del relativo compenso;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1999/2001 e determinazione dei relativi compensi;

4. Integrazione del mandato alla Deloitte & Touche S.p.a. per la revisione contabile del bilancio consolidato e la revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata di gruppo per il biennio 1999/2000.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrata in Monte Titoli S.p.a. rilasciate dai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno consegnare i certificati azionari ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e chiedere il rilascio della certificazione.

Il bilancio e le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sugli argomenti all'ordine del giorno saranno messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa italiana S.p.a. quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

I soci hanno la facoltà di ottenerne copia.

Con riferimento al punto 3. dell'ordine del giorno dell'assemblea, si rammenta che la nomina del Collegio sindacale sarà effettuata sulla base di liste secondo le modalità previste dall'art. 24 dello statuto sociale; le liste dei candidati, corredate dalla prescritta documentazione, dovranno essere depositate presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Milano, 22 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertola

S-5135 (A pagamento).

SICILCALCE - S.p.a.

Bagheria

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi in Bagheria, via Consolare n. 25, per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 aprile 1999 alla stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico-finanziaria;
2. Intervento finanziario da parte dei soci;
3. Problematiche stabilimento Caccamo e futuro della società;
4. Analisi delle principali operazioni ordinarie e straordinarie operate dai precedenti Consigli di amministrazione ed eventuali provvedimenti conseguenziali in ordine all'art. 2392 del Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima, nelle casse sociali, le azioni.

Sicilcalce S.p.a.
Il presidente: Mariano Notaro

S-5136 (A pagamento).

PARMAFACTOR - S.p.a.

Sede legale in Collecchio (Parma), via IV Novembre n. 2

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 22621

Codice fiscale n. 01793200344

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria martedì 20 aprile 1999 alle ore 12 in prima convocazione e venerdì 23 aprile 1999 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione in Collecchio (Parma) presso Parmalat S.p.a., via Milano per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina di un amministratore;
3. Conferimento dell'incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale o presso la sede amministrativa in Milano, via A. Cecov n. 50/2, oppure presso i seguenti istituti: Banca Commerciale Italiana S.p.a., Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Filippo Minolfi

M-1601 (A pagamento).

ACNA CHIMICA ORGANICA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Cengio (SV), piazza della Vittoria n. 10

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Savona n. 10093/11596

Codice fiscale n. 05085370152

Partita I.V.A. n. 00836160093

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1, in prima convocazione per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 14,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione del liquidatore sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione di certificazione della società di revisione, deliberazioni conseguenti;
2. Nuovo conferimento ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 dell'incarico di revisione contabile del bilancio degli esercizi 1999 e 2000 e revoca di quello in corso;
3. Determinazione dell'emolumento al liquidatore;
4. Rilascio di manleva a favore del liquidatore.

Possono intervenire gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso gli uffici della società in San Donato Milanese, piazza Boldrini n. 1.

Il liquidatore: rag. Luigino Fiorillo.

M-1605 (A pagamento).

**SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE
BANCONAPOLI & FUMAGALLI SOLDAN - S.p.a.**

Gruppo Bancario Banco di Napoli S.p.a.

Milano, via Meravigli n. 16

Capitale sociale L. 19.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti della S.I.M Banconapoli & Fumagalli Soldan S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Michele Marchetti, via Agnello n. 18 in Milano per il giorno 5 maggio 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 maggio 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da lire 19 a 20 miliardi;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco di Napoli.

Milano, 17 marzo 1999

Il presidente: dott. Ettore Fumagalli.

M-1602 (A pagamento).

SERAFINI - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Mauro Macchi n. 42

Capitale sociale L. 250.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02565180151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione il giorno 12 maggio 1999, stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni inerenti (art. 2364 Codice civile);
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: Giorgio Serafini.

M-1604 (A pagamento).

SEIPI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Parma, via Mameli n. 7

Capitale sociale L. 2.603.468.000 interamente versato

Registro delle imprese di Parma al n. 21785

Codice fiscale n. 00464180348

Partita I.V.A. n. 01764490346

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1, in prima convocazione per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 11,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione del liquidatore sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Integrazione e retribuzioni del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso gli uffici della società in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1.

Il liquidatore: dott. Franco Bazzoli.

M-1606 (A pagamento).

HARBOUR CLUB MILANO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cascina Bellaria n. 19

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 355957

R.E.C. n. 1428753

Codice fiscale n. 00605370147

Partita I.V.A. n. 11622810155

È convocata l'assemblea degli azionisti della Harbour Club Milano S.p.a., in sede ordinaria, presso la sede legale della società in Milano, via Cascina Bellaria n. 19, per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina membri del Consiglio di amministrazione e determinazione compensi;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza. Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francisco Soler

M-1608 (A pagamento).

OMNITEL GESTIONI - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 6908

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06961210017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società di Corsico (MI), via Caboto n. 15 per il giorno 16 aprile 1999 ore 14 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 19 aprile 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punto 1,

2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999-2000-2001; nomina del presidente del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Barbara Poggiali

M-1609 (A pagamento).

GESTIARTE - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano, viale San Michele del Carso n. 12

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 286815/7317/15

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09438840150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Larga n. 31, presso il centro convegni Arum, per il giorno 21 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 aprile 1999 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1;
2. Ratifica di delibera conferimento incarico a società di revisione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale.

Milano, 17 marzo 1999

Il liquidatore: Italo Faldi.

M-1610 (A pagamento).

IMMOBILIARE ERRECIDI - S.p.a.

Sede in Milano, via Cappellari n. 3

Capitale sociale L. 23.000.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 19 aprile 1999 alle ore 19, presso la sede sociale in Milano, via Cappellari n. 3, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2 e 3.

Deposito delle azioni dovrà effettuarsi a sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Luigi Capè

M-1612 (A pagamento).

NEGRI BOSSI - S.p.a.

Sede: Cologno Monzese, viale Europa n. 64
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00760090159

I signori azionisti della Negri Bossi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 9,30, in prima convocazione, presso la sede sociale in viale Europa 64, Cologno Monzese, e per il giorno 11 maggio 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale e/o presso il Credito Italiano o altre banche autorizzate.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Claudio Camilli

M-1613 (A pagamento).

SERIST SERVIZI RISTORAZIONE - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Voltaire n. 33

Capitale sociale L. 2.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 12, presso la sede sociale in Cinisello Balsamo (MI), via Voltaire 33, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 aprile 1999 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi art. 2364 Codice civile, punti 1, 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Adelmo Paganini

M-1614 (A pagamento).

C.R. COMPONENTI RAME - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 8

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 30 aprile 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 14 maggio 1999 alla stessa ora, presso lo studio Cargnel in Milano, corso Lodi n. 47 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile, comma 1, n. 1), 2) e 3).

Per intervenire all'assemblea, le azioni vanno depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Bertanzi Roberto

M-1624 (A pagamento).

BNL VITA - S.p.a.**Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione**

Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 270407
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08782910155

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 10, presso la sede dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.a. in Roma, via Sallustiana n. 51, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 aprile 1999, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio dell'esercizio 1998; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
 Nomina dei componenti del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi.

Potranno intervenire all'assemblea ordinaria gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Milano, 17 marzo 1999

Il presidente: Giancarlo Giannini.

M-1617 (A pagamento).

DBM SUD - S.p.a.

Sede legale e stabilimento Grumento Nova (PZ)
 Zona Industriale di Viggiano
 Capitale sociale L. 6.696.000.000 interamente versato
 Canc. Tribunale Potenza n. 4396/89
 Codice fiscale n. 04840560637
 Partita I.V.A. n. 01021240765

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria in Abbadia Lariana (Lecco), via Onedo 10, per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 11,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 10 maggio 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede della società.

Grumento Nova, 11 marzo 1999

L'amministratore delegato: Carlo Guiducci.

M-1622 (A pagamento).

EG - S.p.a.

Sede in Milano, via Domenico Scarlatti n. 31
 Capitale sociale deliberato e sottoscritto L. 1.000.000.000,
 versato L. 300.000.000
 Registro delle imprese di Milano 1557340
 Codice fiscale n. 12432150154

Convocazione assemblea ordinaria

Con la presente viene convocata l'assemblea ordinaria della società per il giorno 28 aprile 1999, ore 10, in prima convocazione e per il giorno 30 aprile 1999, ore 10, in seconda convocazione, in Milano, via Turati 29, presso lo Studio Rödl & Partner, per ivi discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Manleva degli amministratori ai fini dell'art. 11 decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
3. Determinazione degli emolumenti degli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: dott. Enrique Häusermann.

M-1621 (A pagamento):

DBM - S.p.a.

Sede legale in Abbadia Lariana (Lecco), via Onedo n. 10
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Lecco n. 2144
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00206450132

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria in Abbadia Lariana (Lecco), via Onedo n. 10, per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 10,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 10 maggio 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede della società.

Abbadia Lariana, 11 marzo 1999

L'amministratore delegato: Carlo Guiducci.

M-1623 (A pagamento).

BP ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milanofiori, Assago (MI), strada 6, palazzo E/5
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 1021273
 Codice fiscale n. 01144480587

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale di Milanofiori, Assago (MI), strada 6, palazzo E/5 per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione e nello stesso luogo e ora il giorno 24 aprile 1999 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti.

Avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana o quella banca estera che sia da questa designata.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: rag. Agostino De Rossi

M-1625 (A pagamento).

FARO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza S. Sepolcro n. 1
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05845050151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio associato Trotter in piazzale Cadorna n. 6 per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione il giorno 20 maggio 1999, stesso luogo alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni inerenti (art. 2364 Codice civile);
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Redazione di nuovo testo di statuto.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: Vittorio Boni.

M-1626 (A pagamento).

GIBO PREZIOSA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza S. Sepolcro n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07055130152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione il giorno 20 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni inerenti (art. 2364 Codice civile);
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore unico: Vittorio Boni.

M-1627 (a pagamento).

M+E MACCHINE+ENGINEERING - S.p.a.

Sede di Dervio, via Tommaso Grossi n. 3/5
Capitale sociale L. 200.000.000 versato
Tribunale Lecco n. 3590 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Dervio, via Tommaso Grossi n. 3/5, il 19 aprile 1999 ad ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 20 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima della riunione, presso la sede sociale o presso la Banca Popolare Commercio e Industria sede di Milano.

Dervio, 12 marzo 1999

Il presidente: Colombo ing. Umberto.

M-1629 (A pagamento).

B.J.B. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Faenza n. 12/7
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro imprese di Milano n. 354412
Codice fiscale n. 11517320153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 10 presso la sede legale in Milano, viale Faenza n. 12/7, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione e delibere relative.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede legale.

Milano, 23 marzo 1999

L'amministratore delegato: Aldo Benedetti Fasil.

M-1630 (A pagamento).

SERVIZI FIDUCIARI MILANESI S.I.M. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Andegari n. 6
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 234856 Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06314290153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 aprile 1999 alle ore 11, presso la sede legale e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 21 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile, comma 1, n. 1; Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, relazione dei sindaci;
2. Conferimento dell'incarico a società di revisione per la certificazione dei bilanci degli esercizi 1999, 2000 e 2001;
3. Determinazione del compenso per il Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1999;
4. Comunicazioni del Consiglio di amministrazione circa la conversione in Euro del capitale sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Federico Magnifico Fracaro

M-1640 (A pagamento).

PICA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via V. Monti n. 56
Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano registro imprese n. 314112/1997

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 27 aprile 1999, ore 21 in Passirana di Rho, via Trento n. 35 e, in seconda adunanza nello stesso luogo per il giorno 29 aprile 1999, ore 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Approvazione nota integrativa al bilancio 1998;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

A norma di legge potranno partecipare all'assemblea soltanto i soci regolarmente iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni rispetto alla data della riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Boulin Philippe

M-1641 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscrizione cancelleria Tribunale di Milano n. 94604/2588/2203
Codice fiscale n. 01742310152

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria presso la sede sociale in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8, in prima convocazione per le ore 10 di mercoledì 21 aprile 1999 ed, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 10 di mercoledì 28 aprile 1999, nella stessa località, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni in ordine al numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina degli amministratori;
3. Art. 18 statuto sociale; benessere sull'accordo aziendale dirigenti;

4. Determinazione del compenso spettante ai sindaci, ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale;
5. Richiesta pervenuta dal Politecnico di Milano con lettera del 29 gennaio 1999;
6. Determinazione in merito alla costituzione di una società di servizi - agenzia per la mobilità.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. ing. Francesco Perticaroli

M-1642 (A pagamento).

SERVIZI IMMOBILIARI BANCHE S.I.B. - S.p.a.

Sede in Milano, via Verziere n. 13

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 259510

R.E.A. n. 1217580

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, corso Europa n. 16, presso la sede di Centrobanca per il giorno 20 aprile 1999, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Presentazione del progetto di relazione sulla gestione, stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

Nomina di due consiglieri; compenso agli amministratori e al comitato esecutivo;

Decreto legislativo n. 472/1997: assunzione di debito per sanzioni amministrative-tributarie;

Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 3, 6, 7, 8, 18 e 20 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale di Milano, via Verziere n. 13.

Il vice presidente: dott. Gian Giacomo Faverio.

M-1643 (A pagamento).

SOCIETÀ**TRASPORTI PUBBLICI SONDRIO - S.p.a.**

Sede in Sondrio, via Aldo Moro n. 26/A

Capitale sociale L. 2.555.098.700

Registro Tribunale n. 1706

C.C.I.A.A. n. 29025

Codice fiscale n. 00122020142

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la nuova sede della società in Sondrio in via Samaden n. 35, per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 aprile 1999 stesso luogo alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione degli amministratori e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e delibere conseguenti;
3. Determinazione emolumenti agli amministratori per l'anno 1999;
4. Provvedimento a norma dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede sociale in Sondrio in via Samaden n. 35 e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto della società.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Sondrio, 17 marzo 1999

Il presidente: Poletti dott. Vittorio.

M-1646 (A pagamento).

ARIZONA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tiziano n. 32
Capitale sociale: L. 496.000.000

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà in Milano, via Tiziano, 32, per il giorno 26 aprile 1999, alle ore 14, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 28 aprile 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Milano, 18 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Massimo Bonotti

M-1648 (A pagamento).

SANITARI POZZI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tiziano n. 32
Capitale sociale L. 17.348.100.000

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Milano, P.zza Borromeo n. 12, per il giorno 26 aprile 1999, alle ore 9, in prima convocazione, ed accorrendo, per il giorno 28 aprile 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Distribuzione dei dividendi;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale e conversione in Euro;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Milano, 18 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Massimo Bonotti

M-1649 (A pagamento).

GABETTI HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 9
Capitale sociale L. 32.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 177608/5154/8
Codice fiscale n. 81019220029

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società siti al sesto piano dello stabile in Milano, via Tito Speri n. 8, per le ore 11 del giorno 30 aprile 1999 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 5 maggio, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, nomina del presidente, determinazione dei compensi;
3. Nomina del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;
4. Autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie;
5. Integrazione dell'incarico alla società di revisione ex art. 155 del decreto legislativo n. 58/1998.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, ovvero consegnare le azioni non ancora dematerializzate, ai sensi dell'art. 51 della predetta delibera Consob, ad un intermediario autorizzato, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata, e richiedere il rilascio della certificazione.

Nei termini di legge sarà depositata presso la sede della società e presso la società di gestione del mercato, a disposizione del pubblico, la documentazione di cui ai punti 1 e 4 dell'ordine del giorno; i soci avranno facoltà di ottenerne copia.

Le liste per l'elezione del Collegio sindacale dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea, secondo le modalità previste dall'art. 20 dello Statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lav. dott. Giovanni Gabetti

M-1650 (A pagamento).

COGEMO BIL SIM - S.p.a.

Sede in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 24
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
 Reg. imprese Milano n. 28767
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09395830152

Convocazione assemblea

L'assemblea dei soci è convocata presso la sede sociale per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 10,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un amministratore;

Bilancio, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale;

Delibera in ordine all'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: rag. Giovanni Berra

M-1652 (A pagamento).

NORTHERN TELECOM ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Felice Casati n. 20
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale n. 09366850155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 30 aprile 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Robert Bottomley

M-1653 (A pagamento).

AMC SPREA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Castelseprio (VA), frazione Molino Zacchetto
 Capitale sociale L. 16.896.792.000
 Registro delle imprese di Varese n. 333089/1996
 Codice fiscale n. 08537200159
 Partita I.V.A. n. 02329120121

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 17 presso lo studio Colombo, via Brera n. 17, Milano ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 14 maggio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998; relazione gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Azione di responsabilità verso ex amministratori.

Deposito delle azioni ai sensi di legge, presso la sede in Castelseprio, frazione Molino Zacchetto.

Il liquidatore: rag. Fausto Colombo.

M-1654 (A pagamento).

LONDON FORFAITING ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Petrarca n. 4
 Capitale sociale L. 1.250.000.000
 Registro delle imprese n. 253941

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la London Forfaiting Company Plc., a Londra, International House n. 1 St. Katharine's Way, per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 9 in prima convocazione e alle ore 10 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Definizione dei compensi ai consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Dario Ferrari

M-1659 (A pagamento).

GBS ITALIA - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), via Modigliani n. 45
 Capitale sociale L. 55.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in via Modigliani n. 45 -Segrate (MI), il giorno 20 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 aprile 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Reintegro del Collegio sindacale;
3. Delibere ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni a' sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le Casse sociali e presso gli istituti di credito incaricati.

L'amministratore delegato: Manfred Vollmer.

M-1661 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO**Società per azioni***Iscritta all'Albo delle Banche**Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi**Società appartenente al Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana*

Sede sociale in Abbiategrasso (MI)

Capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 55.042.785.000
interamente versato

Iscritta al n. 1832 registro delle imprese di Milano

Codice fiscale n. 00674550157

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per martedì 20 aprile 1999 alle ore 15 presso la sede sociale in Abbiategrasso, via Teotti n. 13/15, in prima convocazione e per mercoledì 21 aprile 1999, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione; Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998; Relazione del Collegio sindacale, proposta di Riparto utile e relative deliberazioni;

2. Incarico a società di revisione ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;

3. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero; fissazione dei relativi emolumenti, comprese le medaglie di presenza;

4. Nomina del Collegio sindacale; determinazione dell'emolumento, comprese le medaglie di presenza;

5. Deliberazione ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Per l'ammissione all'assemblea gli aventi diritto dovranno depositare i titoli azionari presso gli sportelli della Banca ai sensi di legge.

Abbiategrasso, 16 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Vittorio Mariani

M-1662 (A pagamento).

BIO-OPTICA MILANO - S.p.a.

Milano, via San Faustino n. 58

Tribunale di Milano n. 220305

La Bio-Optica Milano S.p.a. convoca un'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il 6 maggio 1999, stessa ora e luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

a) Relazione sulla gestione;

b) Relazione del Collegio sindacale;

c) Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;

d) Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 22 marzo 1999

Il presidente: Carlo Sbona.

M-1665 (A pagamento).

ELENAC Italia - S.p.a.

Sede legale Cesano Maderno (MI), via Marconato n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 33619/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02731760969

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 aprile 1999 ore 10 presso la sede della società in Cesano Maderno (MI), via Marconato n. 8, in prima convocazione e per il giorno 14 maggio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere conseguenti.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana e suoi corrispondenti all'estero.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Giovanni Maria Radic

M-1666 (A pagamento).

VETUS MEDIOLANUM - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Vincenzo n. 18/A

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 120317/3105/17

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 17 presso la sede sociale in Milano, via S. Vincenzo n. 18/A, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 1999, alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui al punto 1 dell'art. 2364 del Codice civile. Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: rag. Giovanni Mussi.

M-1667 (A pagamento).

BREDA ENERGIA - Sesto Industria - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Sarca n. 236

Capitale sociale L. 2.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 aprile 1999 in prima adunanza e per il giorno 27 aprile 1999 in seconda adunanza, sempre alle ore 11, in Milano presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Bilancio al 31 dicembre 1998; delibere e nomine di cui all'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni a' sensi di legge.

D'ordine del Consiglio di amministrazione

Il presidente dei sindaci: dott. Armando Valsecchi

M-1669 (A pagamento).

GRANT THORNTON IMPRESA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Borgonuovo n. 5
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott.ssa Maria Nives Iannaccone, in Milano, corso Venezia n. 6, per il giorno 22 aprile 1999, alle ore 12, in prima adunanza, ed occorrendo il giorno 29 aprile 1999, stessi ora e luogo, in seconda, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 1.000.000.000.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: dott. Claudio Muollo

M-1668 (A pagamento).

I.S.P.E. - S.p.a.**INDUSTRIA SICILIANA POLIURETANI ESPANSI**

Sede legale in Siracusa, contrada Targia SS 114 n. 48
Capitale sociale L. 1.610.000.000, versato L. 1.125.000.000
Registro delle imprese di Siracusa n. 1114

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi in S. Giorgio su Legnano, via Einstein n. 4, per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 aprile 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 Codice Civile.

A' sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Franco Colombetti.

M-1670 (A pagamento).

PUBLITALIA '80 - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Milano n. 189124 - Trib. Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Segrate - Milano 2, palazzo Cellini, per il giorno 22 aprile 1999, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 maggio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Conferimento dell'incarico a società di revisione per la certificazione dei bilanci di esercizio al 31 dicembre 1999, 31 dicembre 2000 e 31 dicembre 2001 ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

3. Nomina dell'organo amministrativo e determinazione del compenso;

4. Deliberazioni in tema di assunzione di rischi manageriali da parte della società, anche ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Giuliano Adreani.

M-1677 (A pagamento).

RICOMPOSTI E TRANCIATI**L.B. BUSNELLI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Bergognone n. 27
Capitale sociale L. 2.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Bergognone n. 27 per il giorno 29 aprile 1999 ore diciotto in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1999 ore diciotto stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della nota integrativa sullo stesso, previa lettura delle relazioni sulla gestione e del collegio sindacale e conseguenti delibere;

Varie ed eventuali.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea devono depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Busnelli

M-1671 (A pagamento).

NUOVA C.M.B. - S.p.a.**Carpenteria Metallica Bignotti**

Sede sociale in Desio, via Lampugnani n. 114
Capitale sociale L. 500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Desio, via Lampugnani n. 114 per il giorno 29 aprile 1999 alle ore nove e minuti trenta in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1999 ore undici e trenta stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e della nota integrativa sullo stesso, previa lettura delle relazioni sulla gestione e del collegio sindacale e conseguenti delibere;

Varie ed eventuali.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea devono depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Virgilio Bignotti

M-1672 (A pagamento).

SOC. TREBBIA 29 - S.p.a.

Sede sociale in Quinto Stampi di Rozzano, via Trebbia n. 29
Capitale sociale L. 1.100.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Quinto Stampi di Rozzano, via Trebbia n. 29 per il giorno 29 aprile 1999 ore dodici in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1999 ore quindici stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 in forma abbreviata e della nota integrativa a sensi art. 2435-bis Codice civile previa lettura della relazione del collegio sindacale e conseguenti delibere;

2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea devono depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Uberto Pietra.

M-1673 (A pagamento).

PAGFINA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, galleria De Cristoforis n. 3
Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 138022/3462/22
Codice fiscale n. 01047060155

L'assemblea degli azionisti è convocata in seduta ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 1999, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999 alla stessa ora e nel medesimo luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998; relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto.

Milano, 18 marzo 1999

L'amministratore unico: dott. Marco Grisantelli.

M-1674 (A pagamento).

CODELFA PREFABBRICATI - S.p.a.

Sede sociale Tortona (AL), località Passalacqua
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A di Alessandria - Registro società 996/106/1077
Codice fiscale n. 00524000064

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede per il 30 aprile 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale;
3. Deliberazioni in relazione alla normativa in tema di sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie introdotte dal decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Tortona, 10 marzo 1999

L'amministratore delegato: ing. Norberto Moser.

M-1675 (A pagamento).

ITEF - S.p.a.

Sede in Arluno, via Donatori del Sangue n. 100
Capitale sociale L. 470.000.000
Codice fiscale n. 10123890153
Registro imprese di Milano n. 307843

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Arluno, via Donatori del Sangue n. 100, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, della relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
3. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Luca Egidi

M-1679 (A pagamento).

**ADOLFO GIANNINI DI PISTOIA
SO.VIN.SE. - S.p.a.**

Milano, via Monteverdi n. 11
Capitale sociale L. 210.000.000 versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00733890156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Monteverdi, 11, Milano per le ore 11 del giorno 20 aprile 1999 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 27 aprile 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1998.

Adolfo Giannini Di Pistoia
SO.VIN.SE. S.p.a.
Il presidente: dott. Salvatore Migliorisi

M-1682 (A pagamento).

FUTURO - S.p.a.

Sede legale in Verbania, piazza Aldo Moro n. 8
 Uffici amministrativi/Direzionali/Sede secondaria in Milano,
 via Simone d'Orsenigo n. 1
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Verbania registro società n. 7116 - U.I.C. n. 1760
 Codice fiscale n. 01277730030

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 14,30 di giovedì 22 aprile 1999 in Milano, via Cusani 16 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Dimissioni anticipate di Consigliere e nuova nomina;
3. Determinazione emolumenti al Consiglio di amministrazione;
4. Assunzione degli oneri di cui al decreto legislativo n. 472/1997;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Giovanni Brumana

M-1680 (A pagamento).

METALLURGICA DEL TIRSO - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)

Sede in Bolotana (NU)
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Crimea n. 11 il 26 aprile 1999 ore 17 (seconda convocazione 30 maggio 1999 stesso luogo ed ora) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni relative all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore sociale: dott. Giuseppe Catanzaro.

M-1685 (A pagamento).

VISKASE - S.p.a.

Sede in Caronno Pertusella (VA), via E. Fermi n. 606
 Capitale sociale L. 450.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 9,30, in prima convocazione e per il giorno 7 maggio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Sono ammessi all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la Banca di Roma sede di Milano o presso il Credito Italiano sede di Milano o presso la Banca Commerciale Italiana sede di Milano o presso la Banca Paribas sede di Milano o presso la sede sociale, le proprie azioni ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il consigliere delegato: Piero Bertani

M-1683 (A pagamento).

INTERFIN HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Roma, via San Marino n. 12
 Capitale sociale L. 1.956.000.000
 Reg. delle imprese di Roma n. 5521/85 - R.E.A. n. 552807
 Codice fiscale n. 06989330581
 Partita I.V.A. n. 01662541000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 11, del giorno 22 aprile 1999 presso la sede secondaria in Milano, via Vittor Pisani n. 22, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 maggio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina cariche sociali.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e statuto.

Milano, 18 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Pasquale Acquafredda

M-1684 (A pagamento).

COMPAGNIA DI GESTIONE SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 18
 Capitale sociale L. 2.320.000.000
 Registro imprese Milano 342730

I signori azionisti sono convocati in Milano via Brera n. 18 in assemblea ordinaria il giorno 29 aprile 1999 alle ore 9 e, in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 e della relazione sulla gestione;
2. Conferimento dell'incarico di revisione per il triennio 1999-2001;
3. Ogni altro argomento, connesso o urgente, di utilità sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 18 marzo 1999

L'amministratore delegato: Alberto Foà.

M-1691 (A pagamento).

GEA WIEGAND MILANO - S.p.a.

Milano, viale Majno, 38
Capitale sociale L. 420.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della società, via Verdi 95, Sesto San Giovanni (MI), in prima convocazione per il giorno 21 aprile 1999, alle ore 9,30, ed in eventuale seconda convocazione per il 12 maggio 1999 stessi luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 11 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Pagliarello

M-1687 (A pagamento).

VENEZIA TECNOLOGIE - S.p.a.

Sede in Venezia-Porto Marghera, via delle Industrie n. 39
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Venezia n. 60427/1998
Codice fiscale n. 03082790274

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 (diciannove) aprile 1999 alle ore 16, in Roma, via Paolo di Dono n. 3/A in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 19 (diciannove) maggio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del collegio sindacale, relazione di certificazione della società di revisione. Deliberazioni conseguenti;

2. Conferimento incarico a società di revisione contabile ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e delibera Consob del 1° luglio 1998 n. 11520;

3. Determinazione emolumenti degli amministratori.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Roma, 15 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: ing. Francesco Zofrea

M-1688 (A pagamento).

ENITECNOLOGIE - S.p.a.

Sede in San Donato Milanese, via Felice Maritano n. 26
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 235949
Codice fiscale n. 07562850151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 (venti) aprile 1999 alle ore 11, in San Donato Milanese, via Felice Maritano 26, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 20 (venti) maggio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione di certificazione della società di revisione. Deliberazioni conseguenti;

2. Nomina degli amministratori e del presidente del Consiglio di amministrazione: determinazione del numero, durata in carica e compensi;

3. Incarico di revisione contabile ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e delibera Consob del 1° luglio 1998 n. 11520.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

San Donato Milanese, 17 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: ing. Francesco Zofrea

M-1689 (A pagamento).

ANIMA - S.G.R.p.A.

Sede in Milano, via Brera n. 18
Capitale sociale € 1.000.000
Registro imprese Milano 225662

I signori azionisti sono convocati in Milano via Brera n. 18 in assemblea ordinaria il giorno 29 aprile 1999 alle ore 10 e, in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 e della relazione sulla gestione;

Conferimento dell'incarico di revisione per il triennio 1999-2001;

Ogni altro argomento, connesso o urgente, di utilità sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 18 marzo 1999

L'amministratore delegato: Alberto Foà.

M-1690 (A pagamento).

BIOITALIA-BIOPRO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Bottrighe di Adria (RO), via Gramsci n. 1
Capitale sociale L. 39.000.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà in Milano, piazza Borromeo n. 12, c/o studio legale De Luca, per il giorno 20 aprile 1999, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 30 aprile 1999, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso 31 dicembre 1998;
2. Nomina Consiglio di amministrazione;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Compenso agli amministratori;
5. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Lì, 15 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Terumi Watanabe

M-1693 (A pagamento).

FINASTER - S.p.A.

Sede sociale in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 136

Capitale sociale L. 11.220.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 51648/Monza

Codice fiscale 06733720152

Partita I.V.A. 02284840960

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 15, in prima convocazione, presso lo studio del presidente avv. Gian Paolo Fassi, in Milano, via Agnello n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile. Punti 1, 2, 3;

Responsabilità amministratori e funzionari a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 472/1997.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il vice presidente: avv. Antonio Magnocavallo

M-1694 (A pagamento).

AGAS - S.p.a.

Sede legale in Teramo, via Ponte San Giovanni n. 4

Capitale sociale L. 1.100.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Teramo al n. 1040

Teramo R.E.A. n. 49555

Codice fiscale e partita I.V.A. 00060430675

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 9, in prima convocazione, presso la sede amministrativa della Agas S.p.A., in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 136, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1999, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile. Punti 1, 2, 3;

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: rag. Marco Valtolina

M-1695 (A pagamento).

ASTER Associate Termointerimpianti - S.p.a.

Sede sociale in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 136

Capitale sociale L. 10.453.497.000

Registro delle imprese di Milano n. 51116/Monza

Codice fiscale 00840630156

Partita I.V.A. 02271040962

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 10, in prima convocazione, presso la sede sociale in Cinisello Balsamo (MI), viale Fulvio Testi n. 136, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1999, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile. Punti 1, 2, 3;

Responsabilità amministratori e funzionari a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 472/1997.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: rag. Marco Valtolina

M-1696 (A pagamento).

SIS.PA - S.p.a.

in forma abbreviata **Sistemi Parabancari - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via A. Cechov n. 50/2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 170921/1997

Codice fiscale n. 12146180158

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria giovedì 22 aprile 1999 alle ore 11, in prima convocazione e lunedì 26 aprile 1999 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la Gallo & C. S.p.a. in Milano, via Turati n. 16/18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative.

Per intervenire all'Assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso la Société Européenne de Banque S.A. di Lussemburgo.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Riccardo Riccardi

M-1697 (A pagamento).

JCB - S.p.a.

Sede in Assago (Milano)

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 234405

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 14, in prima convocazione, e per il giorno 5 maggio 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 1998, con la relativa nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei membri dello stesso;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede di Milano del Credito Emiliano o presso la società.

p. Il Consiglio d'amministrazione: avv. Fiorella F. Alvino.

M-1698 (A pagamento).

EURACCORDI - S.p.a.

Sede in Liscate, via G. Di Vittorio n. 12/4

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano al n.180182

Codice fiscale n. 03661570154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci di Euraccordi S.p.a., sono convocati presso la sede sociale in Liscate, via Di Vittorio n. 12/4 alle ore 15, del giorno 15 aprile 1999, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 30 aprile 1999 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

La partecipazione dell'assemblea è subordinata al possesso dei requisiti di legge.

Il presidente: Mario Romano.

M-1699 (A pagamento).

VETEM - S.p.a.

Sede di Porto Empedocle (AG), lungomare Pirandello n. 8

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Agrigento, registro società n. 6997

Partita I.V.A. n. 01797170840

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 10, del giorno 12 aprile 1999 in Agrate Brianza (MI), via Colleoni n. 15 presso la sede amministrativa della società in prima convocazione ed, eventualmente, il giorno 13 aprile 1999 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio sociale del 1998;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il procuratore: Vincenzo Rappa

M-1700 (A pagamento).

CENTRALVET - S.p.a.

Sede di Agrate Brianza (MI), via Colleoni n. 15

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro società n. 276895/7118/45

Partita I.V.A. n. 02789350960

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 9, del giorno 13 aprile 1999 in Agrate Brianza (MI), via Colleoni n. 15 presso la sede amministrativa della società in prima convocazione ed, eventualmente, il giorno 14 aprile 1999 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio sociale del 1998;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999-2001 e determinazione degli emolumenti;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il procuratore: Vincenzo Rappa

M-1701 (A pagamento).

**COMPAGNIA ITALIANA DI PREVIDENZA
ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI - S.p.a.**

o brevemente **ITALIANA ASSICURAZIONI - S.p.a.**
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65, regio decreto legge 29 aprile 1923 n. 966

Sede in Milano, via della Chiusa n. 15

Capitale sociale L. 57.969.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 1593 Tribunale di Milano

R.E.A. n. 7851

Codice fiscale n. 0077443-015-1

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il «Palazzo delle Stelline» in Milano, corso Magenta n. 61, il giorno 27 aprile 1999 ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio 1998, comprensivo della nota integrativa e della relazione degli amministratori sulla gestione, deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del relativo compenso;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, determinazione del relativo compenso;

4. Proposta di acquisto e vendita azioni proprie, determinazione di limiti e modalità.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. I signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Con riferimento al punto 3 dell'ordine del giorno, si ricorda che le liste dei candidati alla carica di sindaco effettivo e supplente, presentate secondo le condizioni e modalità previste dall'art. 22 dello statuto sociale, debbono essere depositate presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Milano, 19 marzo 1999

Il presidente: Carlo di Castelbarco Albani Visconti.

M-1775 (A pagamento).

MOLINO E PASTIFICIO DE CECCO - S.p.a. - PESCARA

Sede e stabilimento in Pescara, via Italica n. 117
Stabilimento di Ortona (CH), c.da Madonna della Croce
Capitale sociale L. 6.400.001.800 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Pescara al n. 17
N. repertorio economico amministrativo 3270
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00060880689

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione, il giorno 29 aprile 1999 alle ore 10, nella sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione bilancio 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio 1998;
3. Approvazione bilancio 1998 e deliberazioni conseguenziali;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea verrà tenuta in seconda convocazione il giorno 6 maggio 1999 stessa ora e luogo.

Il diritto di intervento è regolato dal combinato disposto di cui all'art. 2370 Codice civile ed art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745; le azioni devono essere depositate nei modi e termini di legge e statuto presso la sede sociale.

Pescara, 18 marzo 1999

Il presidente: Giuseppe Adolfo De Cecco.

C-6713 (A pagamento).

MOLINO E PASTIFICIO DE CECCO - S.p.a. - PESCARA

Sede e stabilimento in Pescara, via Italica n. 117
Stabilimento di Ortona (CH), c.da Madonna della Croce
Capitale sociale L. 6.400.001.800 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Pescara al n. 17
N. R.E.A. 3270
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00060880689

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione, il giorno 29 aprile 1999 alle ore 11, nella sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Vincolo ammortamenti anticipati e/o utili non distribuiti al programma di investimenti di cui alla legge n. 488/1992, 3° bando;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea verrà tenuta in seconda convocazione il giorno 6 maggio 1999 stessa ora e luogo.

Il diritto di intervento è regolato dal combinato disposto di cui all'art. 2370 Codice civile ed art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745; le azioni devono essere depositate nei modi e termini di legge e statuto presso la sede sociale.

Pescara, 18 marzo 1999

Il presidente: Giuseppe Adolfo De Cecco.

C-6714 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.

Sede in Orvieto, piazza della Repubblica, 21
Capitale sociale L. 26.827.600.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Orvieto n. 1882
Partita I.V.A. n. 00063960553

Gli istituti soci sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Orvieto (TR), piazza della Repubblica n. 21, per il giorno 25 aprile 1999 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 11,30, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e nota integrativa; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina consiglieri di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Orvieto, 15 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giovanni Guariglia

C-6854 (A pagamento).

CEMENTERIA DI BARLETTA - S.p.a.

Sede sociale Torino, via Cardinal Massaia n. 71
 Capitale sociale L. 13.778.390.000 interamente versato
 Registro delle imprese ufficio di Torino n. 235202/1997

Convocazione di assemblea degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'ufficio amministrativo della società, in Barletta (BA), via Andria, n. 63, in prima convocazione, per il giorno 29 aprile 1999, alle ore 11; in eventuale seconda convocazione, per il giorno 6 maggio 1999, stessi ora e luogo; con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; destinazione del risultato dell'esercizio e distribuzione dividendo; deliberazioni relative;
2. Integrazione dell'incarico alla Price Waterhouse S.p.a. per l'attività di revisione contabile per gli esercizi 1999-2000;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo emolumento.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno la specifica certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate presso Monte Titoli S.p.a.

A norma dell'art. 51, 3° comma, della già citata delibera Consob n. 11768, i diritti relativi alle azioni non ancora accentrate presso la Monte Titoli S.p.a. sono esercitati esclusivamente previa consegna a un intermediario per la loro ammissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Entro il 19 aprile 1999 dovranno essere depositate presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale, le liste per la nomina del collegio sindacale, unitamente alle dichiarazioni dei candidati riguardanti l'accettazione della candidatura, l'inesistenza di cause di illeggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativi e statutari prescritti per la carica.

La documentazione assembleare sarà depositata ai sensi di legge a partire dal 14 aprile 1999.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Gianfranco Barzaghini

C-6860 (A pagamento).

CEMENTERIA DI AUGUSTA - S.p.a.

Sede sociale Torino, via Cardinal Massaia, n. 71
 Capitale sociale L. 45.549.213.000 interamente versato
 Registro delle imprese ufficio di Torino n. 236903/1997

Convocazione di assemblea degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società, in Augusta (SR), contrada Megara Giannalena, in prima convocazione, per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 11; in eventuale seconda convocazione, per il giorno 7 maggio 1999, stessi ora e luogo; con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; destinazione del risultato dell'esercizio e distribuzione dividendo; deliberazioni relative;
2. Integrazione dell'incarico alla Price Waterhouse S.p.a. per l'attività di revisione contabile per gli esercizi 1999-2000;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e del relativo emolumento;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo emolumento.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno la specifica certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate presso Monte Titoli S.p.a.

A norma dell'art. 51, 3° comma, della già citata delibera Consob n. 11768, i diritti relativi alle azioni non ancora accentrate presso la Monte Titoli S.p.a. sono esercitati esclusivamente previa consegna a un intermediario per la loro ammissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Entro il 20 aprile 1999 dovranno essere depositate presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale, le liste per la nomina del collegio sindacale, unitamente alle dichiarazioni dei candidati riguardanti l'accettazione della candidatura, l'inesistenza di cause di illeggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativi e statutari prescritti per la carica.

La documentazione assembleare sarà depositata ai sensi di legge a partire dal 15 aprile 1999.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Gianfranco Barzaghini

C-6861 (A pagamento).

ERICSSON - Società per azioni

Sede in Roma, via Anagnina n. 203
 Capitale sociale L. 25.740.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 2168/59
 Codice fiscale n. 00404920589
 Partita I.V.A. n. 00883251001

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli Uffici della società in Roma, via Anagnina n. 203, in prima convocazione per il giorno 28 aprile 1999 (mercoledì) alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999 (venerdì) stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
3. Composizione del Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione dell'indennità complessiva spettante al Consiglio di amministrazione ed al Comitato direttivo ai sensi dell'art. 26 dello statuto.
5. Assunzione da parte della società degli oneri per le sanzioni tributarie amministrative;
6. Acquisto azioni proprie;
7. Società di revisione. Adeguamento dell'attività e del corrispettivo alle disposizioni recate dal decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie in possesso dell'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato, ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I diritti relativi alle azioni ordinarie non accentrate presso Monte Titoli S.p.a. potranno essere esercitati previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, con conseguente rilascio della necessaria certificazione. L'esecuzione delle operazioni suddette potrà essere richiesta anche alla Società, quale intermediario ai sensi dell'art. 24, primo comma lettera e) della citata delibera Consob n. 11768, presso le casse sociali in Roma, via Anagnina n. 203.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. avv. Gian Luigi Tosato

S-5384 (A pagamento).

ROMAGEST - S.p.a*Società di gestione del risparmio*

Sede in Roma, via delle Muratte n. 78

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta nel registro imprese di Roma al n. 1958/84

Codice fiscale n. 06440290580

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Roma, via delle Muratte n. 78, il giorno 27 aprile 1999 alle ore 15 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; fissazione degli emolumenti;
3. Conferimento di incarico a società di revisione per il triennio 1999-2000-2001 ai sensi della vigente normativa;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea i soci che ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Banca di Roma o la Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Roma, 22 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Paolo Rossi

S-5341 (A pagamento).

**MAGAZZINI GENERALI FIDUCIARI
DI MANTOVA - S.p.a.**

Sede sociale in Mantova, viale Mons. Luigi Martini n. 27

Iscritta al registro imprese di Mantova n. 785

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00153700208

I soci della Magazzini Generali Fiduciari di Mantova sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 13 aprile 1999 alle ore 18, presso la sede sociale della Banca Agricola Mantovana S.p.a. in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'articolo 2364 del Codice civile, comma primo, punti 1), 2) e 3);
2. Deliberazioni di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale di Mantova oppure presso qualunque sportello della Banca Agricola Mantovana, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presente avviso sostituisce quello pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II n. 67 del 22 marzo 1999.

Mantova, 11 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Marcello Melani

S-5359 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESIANO - S.c.r.l.**

Piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale L. 419.234.890.000 al 31 dicembre 1997

Registro delle imprese di Bergamo n. 16

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento del «Prestito obbligazionario Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino subordinato convertibile a tasso variabile 1995-2000» (cod. ISIN IT0000546884), si comunica che il tasso di interesse trimestrale lordo posticipato, relativo al periodo 31 marzo 1999 - 29 giugno 1999 (cedola n. 16 esigibile dal 30 giugno 1999) è stato determinato nella misura dello 0,50% pari a L. 25,00 per obbligazione al lordo delle ritenute di legge. Secondo quanto stabilito dall'art. 4 del regolamento, si informa che la cedola in oggetto verrà corrisposta al tasso minimo garantito dell'1,375%, corrispondente a L. 68,75 per obbligazione al lordo dell'imposta sostitutiva prevista dal decreto legislativo 1° aprile 1996 n. 239 e dal decreto legislativo 21 novembre 1997 n. 461.

Il direttore generale: Giorgio Frigeri.

S-5137 (A pagamento).

MILANO ASSICURAZIONI - S.p.a.**LA PREVIDENTE VITA - S.p.a.****IMMOBILIARE CANAPIGLIA - S.r.l.****LIRA - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante:

Compagnia di Assicurazione di Milano società per azioni o, in forma abbreviata, «Milano Assicurazioni S.p.a.», società per azioni fondata nel 1825; sede legale in Assago Milanofiori (Milano), strada 6 - pal. A 13; capitale sociale L. 369.659.854.000, suddiviso in n. 338.919.972 azioni ordinarie da lire 1.000 e in n. 30.739.882 azioni di risparmio da lire 1.000; società iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 313, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00957670151;

b) Società incorporande:

La Previdente Vita S.p.a., società per azioni, sede legale in Milano, via Copernico n. 38, capitale sociale di L. 97.083.550.000, suddiviso in n. 9.708.355 azioni da nominali lire 10.000; società iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 194222, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00393100581;

Immobiliare Canapiglia S.r.l., società a responsabilità limitata, sede legale in Assago Milanofiori, strada 6 - Pal. A13, capitale sociale L. 14.000.000.000, composto da una quota da nominali L. 14.000.000.000, società iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 180911, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 04000810152;

Lira S.r.l., società a responsabilità limitata, sede legale in Milano, via Copernico n. 38, capitale sociale L. 100.000.000.000, suddiviso in n. 100.000.000 quote da nominali L. 1.000; società iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 771291, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 09759850150.

2. Statuto della società incorporante: lo statuto della società incorporante (allegato omesso) non subirà modifiche in conseguenza della fusione.

3. —.

4. —.

5. Rapporto di cambio; assegnazione di azioni della società incorporante; decorrenza della partecipazione agli utili.

La fusione per incorporazione avverrà, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, senza aumentare il capitale sociale della incorporante, in quanto quest'ultima possiede l'intero capitale delle società incorporate: La Previdente Vita S.p.a., Immobiliare Canapiglia S.r.l. e Lira S.r.l.

Pertanto non si darà luogo ad alcun concambio, ma all'annullamento di tutte le azioni de La Previdente Vita S.p.a. e di tutte le quote della Immobiliare Canapiglia S.r.l. e della Lira S.r.l. a partire dalla data di effetto della fusione.

Ne consegue che non occorre determinare il rapporto di cambio, assegnare azioni dell'incorporante o stabilire la data di godimento.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile o dalla data successiva stabilita nell'atto di fusione. Tuttavia le operazioni delle società incorporate, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

A partire dalla data di effetto della fusione la società incorporante Milano Assicurazioni S.p.a. assumerà tutti i diritti e gli obblighi relativi alle società incorporate che si estingueranno.

7. Trattamenti riservati a categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e dai «Warrant Milano Assicurazioni 1998 - 30 giugno 2002» per la Milano Assicurazioni S.p.a., dalle azioni per La Previdente Vita S.p.a. e dalle quote per la Immobiliare Canapiglia S.r.l. e per la Lira S.r.l.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto per ciascuna società presso il registro delle imprese di Milano in data 23 marzo 1999.

p. Milano Assicurazioni S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

p. La Previdente Vita S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

p. Immobiliare Canapiglia S.r.l.
Il presidente: (firma illeggibile)

p. Lira S.r.l.
Il presidente: (firma illeggibile)

S-4697 (A pagamento).

TEXPRO - S.p.a.

FILOFIBRA - S.r.l.

(in liquidazione)

Estratto del progetto di fusione

1. Società incorporante: Texpro S.p.a. (sede Milano, via Alberto Mario n. 8, capitale sociale L. 2.500.000.000, registro imprese di Milano n. 189665; R.E.A. Milano n. 1024564, codice fiscale n. 04585180153); società incorporata: Filofibra S.r.l. in liquidazione, sede Milano, via Alberto Mario n. 8, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 320848, R.E.A. Milano n. 1378977, codice fiscale n. 10502540155.

2. Lo statuto dell'incorporante non subisce modificazioni in conseguenza della fusione; peraltro verrà modificato l'art. 5 prolungando la durata della società al 31 dicembre 2100.

3. L'incorporante detiene direttamente l'intero capitale sociale dell'incorporata, per cui non è previsto rapporto di cambio.

4. Le operazioni dell'incorporata verranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1999.

5. Non sono previsti trattamenti particolari riservati ad alcune categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Milano in data 15 marzo 1999, ricevuta n. PRA/44857/1999/CMI1747 (quanto all'incorporante) e in data 15 marzo 1999, ricevuta n. PRA/44862/1999/CMI1747 (quanto all'incorporata).

Milano, 18 marzo 1999

Il legale rappresentante della Texpro S.p.a.:
Albert Barisak

Il liquidatore unico della Filofibra S.r.l. in liquidazione:
Rocco Perpignani

M-1676 (A pagamento).

ABETE SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Roma, via Prenestina n. 683

Capitale sociale L. 51.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 144453/1998 - R.E.A. n. 823643
Codice fiscale n. 08126820581
Partita I.V.A. n. 05559471007

L'assemblea della società, riunitasi in sede straordinaria in data 22 febbraio 1999, a rogito del notaio Marco Papi di Roma, ha deliberato la scissione parziale del ramo d'azienda immobiliare nella costituenda «Immobiliare Sviluppo S.p.a.» con le seguenti modalità:

1. La scissione riguarda le seguenti società:

Abete Sviluppo S.p.a. con sede in Roma, via Prenestina n. 683, capitale sociale interamente versato di L. 51.500.000.000, iscritta al registro imprese di Roma al n. 144453/1998, codice fiscale n. 08126820581, partita I.V.A. n. 05559471007, quale società scissa;

Immobiliare Sviluppo S.p.a., costituenda società beneficiaria della scissione, con sede in Roma, via Prenestina n. 683, capitale sociale di L. 21.630.000.000;

2. Sia la società scissa che la costituenda società beneficiaria avranno la medesima composizione del capitale sociale; pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio né alcun conguaglio in denaro.

3. Le azioni della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa in ragione di una azione della società beneficiaria per ogni azione della società scissa posseduta, previa riduzione del valore nominale delle azioni della società scissa.

4. Le azioni della società scissa parteciperanno agli utili della medesima a partire dalla data della sua costituzione.

5. Le attività della società scissa verranno attribuite al bilancio della beneficiaria con decorrenza dalla data di efficacia legale dell'atto di scissione o con la successiva data che in sede di atto di scissione sarà determinata.

6. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie e comunque non è stato previsto alcun trattamento.

7. La scissione non prevede alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata assunta in data 22 febbraio 1999 omologata con decreto in data 10 marzo 1999 e successivamente trascritta in data 18 marzo 1999 con protocollo n. 29067/1999.

p. Abete Sviluppo S.p.a.
Il presidente: dott. Luigi Abete

S-4822 (A pagamento).

CE.S.CONF. - Soc. Coop. a r.l.

Bologna, via della Liberazione n. 5
 Registro imprese di Bologna numero 36818/1983
 Camera di commercio di Bologna
 Numero R.E.A. 282765
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02403090372

*Estratto dell'atto di fusione di cui ai verbali a rogito
 dott. Merone Rita notaio in data 11 dicembre 1998 rep. n. 24836*

Partecipano alla fusione le seguenti società:

CE.S.Conf., società cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Bologna, via della Liberazione n. 5, iscritta al registro imprese di Bologna con numero 36818, R.E.A. n. 282765, B.U.S.C. n. 3624, registro prefettizio 1567 sezione mista; capitale sociale variabile, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02403090372, società cooperativa incorporante;

Turistcoop, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Bologna, via del Commercio Associato n. 30, iscritta al registro imprese di Bologna con numero 46355, R.E.A. n. 307284, B.U.S.C. n. 3819, registro prefettizio 433/3 sezione mista; capitale sociale variabile, codice fiscale e partita n. I.V.A. 03655090375, società cooperativa incorporanda;

Bologna Consult S.r.l., società unipersonale con sede legale in Bologna, via del Commercio Associato n. 30, iscritta al registro imprese di Bologna con numero 52003, R.E.A. n. 322328, capitale sociale sottoscritto e versato L. 20.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03868930375, società incorporanda;

mediante incorporazione della Turistcoop Soc. coop a r.l. e della Bologna Consult S.r.l. società unipersonale nella CE.S.Conf. Soc. coop. a r.l. con effetto dal 1° gennaio precedente la data dell'iscrizione dell'atto di fusione e quindi dal 1° gennaio 1998. Dalla stessa data pertanto le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante.

L'incorporante modificherà il contenuto di alcuni specifici articoli del proprio statuto sociale a seguito della fusione oltre alla sede sociale.

Relativamente all'incorporazione della Turistcoop Soc. coop. a r.l. nella CE.S.Conf. Soc. coop. a r.l., il rapporto di cambio viene fissato «alla pari» e cioè ciascun socio della incorporata Turistcoop Soc. coop. a r.l., riceverà a fronte dell'annullamento della propria quota, una quota di capitale sociale dell'incorporante per un valore nominale pari a quello della quota annullata: non esiste pertanto conguaglio in denaro.

Relativamente all'incorporazione della Bologna Consult S.r.l. società unipersonale nella CE.S.Conf. Soc. coop. a r.l., il rapporto di cambio, l'eventuale conguaglio in denaro e le modalità di assegnazione delle quote non vengono previsti, ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto la totalità delle quote della società incorporanda è interamente posseduta dall'incorporante.

Relativamente all'incorporazione della Turistcoop Soc. coop. a r.l. nella CE.S.Conf. Soc. coop. a r.l., la data dalla quale le quote della società incorporanda possono partecipare agli utili nei limiti previsti per legge per le società cooperative è la medesima di cui sopra.

Relativamente all'incorporazione della Bologna Consult S.r.l. società unipersonale nella CE.S.Conf. Soc. coop. a r.l., nessuna data di decorrenza agli utili viene stabilita, in quanto nessuna quota viene assegnata per effetto della fusione, poiché l'operazione configura la fattispecie di cui all'articolo 2504-*quinquies* Codice civile che disciplina la fusione per incorporazione di società interamente possedute.

Nessun particolare trattamento è previsto per categorie di soci e nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna in data 16 dicembre 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 di CE.S.Conf. Soc. coop. a r.l.
 Il presidente: Camellini Libero

p. Il Consiglio di amministrazione:
 di Turistcoop Soc. coop. a r.l.
 Il presidente: Camellini Libero

p. Il Consiglio di amministrazione:
 di Bologna Consult S.r.l. soc. unipersonale
 Il presidente: Camellini Libero

S-4834 (A pagamento).

CONDEA CHIMICA D.A.C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Medici del Vascello n. 26
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 99348
 Codice fiscale n. 00805450152

CONDEA AUGUSTA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Imperatore Federico n. 60
 Iscritta al registro imprese di Palermo n. 20499
 Codice fiscale n. 02550780825

Rispettivamente con verbali di assemblee straordinarie del 17 febbraio 1999, rep. n. 25490/3571 e rep. n. 25491/3572 notaio Maurizio Olivares di Milano, iscritti rispettivamente presso il registro imprese di Milano al numero 44271 in data 12 marzo 1999 e di Palermo al numero 6014 in data 19 marzo 1999 hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Condea Augusta S.p.a.» nella società «Condea Chimica D.A.C. S.p.a.».

Poiché la società incorporante è titolare quasi dell'intero capitale sociale dell'incorporanda, la fusione seguirà con l'annullamento di tutte le quote dell'incorporanda possedute dall'incorporante, con il concambio di sei azioni Condea Chimica D.A.C. S.p.a. da nominali L. 100 (cento) ciascuna, in cambio di una azione Condea Augusta S.p.a. da nominali L. 1.000 (mille) ciascuna per le azioni non possedute direttamente dalla società incorporante, mediante utilizzo di n. 151.884 (centocinquantaquattro) azioni di Condea Chimica D.A.C. S.p.a. già possedute da Condea Augusta S.p.a.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie speciali di soci, né possessori di titoli, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione:

Ai fini contabili e fiscali, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° giugno 1998.

Per effetto della fusione la società Condea Chimica D.A.C. S.p.a. subingredirà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società Condea Augusta S.p.a. ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura, nessuno escluso od eccettuato, ai termini dell'art. 2504 Codice civile.

L'amministratore delegato: Roberto Cella.

S-4838 (A pagamento).

DI.TEX.AL. - S.p.a.**SIMCO DISTRIBUZIONE - S.r.l.**

*Estratto progetto di fusione per incorporazione
 della società Simco Distribuzione S.r.l. nella società DI.TEX.AL. S.p.a.*

I sottoscritti:

dott. Michele Ratti, nato a Como l'8 dicembre 1964, residente in Milano, via Giacomo Puccini n. 3, codice fiscale RTT MHL 64T08 C933K, non in proprio, ma quale consigliere delegato della società DI.TEX.AL. S.p.a., avente sede legale in Milano, via Carlo Goldoni n. 11, capitale sociale L. 10.778.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00771010154, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 118743;

rag. Sergio Cristofoli, nato a Caorle (VE), il 29 dicembre 1947, residente in Milano, via Alex Visconti n. 6, codice fiscale CRS SRG 47T29 B6420, non in proprio, ma quale presidente del Consiglio di amministrazione della società Simco Distribuzione S.r.l., avente sede legale in Milano, via Carlo Goldoni n. 11, capitale sociale L. 440.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11663820154, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 358748,

visto l'attuale articolo 2501-*bis* del Codice civile dichiarano che i rispettivi organi amministrativi hanno approvato il seguente progetto per addivenire alla fusione per incorporazione della società Simco Distribuzione S.r.l. nella società DI.TEX.AL. S.p.a.

1. La fusione avverrà mediante incorporazione della società Simco Distribuzione S.r.l. nella DI.TEX.AL. S.p.a. e non darà luogo ad alcun aumento di capitale da parte della società incorporante in quanto la DI.TEX.AL. S.p.a. (incorporante) possiede il 100% della Simco Distribuzione S.r.l. (incorporata).

2. La DI.TEX.AL. S.p.a. con effetto dall'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile, atto di fusione, non apporterà alcuna variazione al proprio statuto sociale vigente.

3. Ai fini dell'art. 2501-*bis*, comma 1, punto 6 del Codice civile, si stabilisce che le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 10 gennaio 1999. Tale decorrenza viene stabilita anche ai fini dell'art. 123, comma 7 del T.U.I.R. (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917).

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non vengono concessi vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Si dà atto che è già avvenuta l'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese di Milano come segue:

DI.TEX.AL. S.p.a. in data 11 marzo 1999;

Simco Distribuzione S.r.l. in data 11 marzo 1999.

p. DI.TEX.AL. S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Michele Ratti

p. Simco Distribuzione S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

rag. Sergio Cristofoli

S-4913 (A pagamento).

CMI - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 16

Capitale sociale L. 48.000.000.000

Iscritta al reg. delle imp. di Milano al n. 277835 - Tribunale di Milano

Estratto del progetto di scissione parziale

Il progetto prevede la scissione parziale della società «CMI S.p.a.» mediante costituzione di una nuova società da denominarsi «Investimenti Immobiliari Lombardi S.p.a.» alla quale verrà trasferito il ramo d'azienda posseduto dalla società scissa avente per oggetto le attività immobiliari.

La differenza tra il valore contabile degli elementi attivi e passivi costituenti il ramo d'azienda oggetto di scissione è pari a lire 44.500 milioni a risultanza della situazione patrimoniale di scissione al 31 dicembre 1998; in sede di esecuzione della scissione il patrimonio netto contabile della società scissa si ridurrà per pari importo delle riserve libere e in sospensione d'imposta.

La società beneficiaria verrà costituita con un capitale di lire 20 miliardi e con riserve per lire 24,5 miliardi.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: «CMI S.p.a.» con sede in Milano, corso Venezia n. 16, capitale sociale di L. 48.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 277835 - Tribunale di Milano;

società beneficiaria: «Investimenti Immobiliari Lombardi S.p.a.» società costituenda per effetto della scissione, con sede in Milano, corso Venezia n. 16, capitale di L. 20.000.000.000, da quotare in borsa.

2. Rapporto di cambio: la beneficiaria è una società di nuova costituzione e l'assegnazione agli azionisti della «CMI S.p.a.» delle azioni della «Investimenti Immobiliari Lombardi S.p.a.» da nominali 2.000 lire ciascuna avverrà con criterio proporzionale in ragione di 5 (cinque) azioni ordinarie della nuova società beneficiaria, ogni 17 (diciassette) azioni «CMI S.p.a.» da nominali 2.000 lire ciascuna, possedute al momento di efficacia della scissione e pertanto dopo l'aumento di capitale a 68 miliardi di lire che verrà deliberato dalla stessa assemblea a cui verrà sottoposta l'approvazione del presente progetto, aumento che sarà garantito dall'azionista di controllo della società scissa.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: le azioni ordinarie della società beneficiaria «Investimenti Immobiliari Lombardi S.p.a.» saranno messe a disposizione degli azionisti di «CMI S.p.a.» nel rapporto di cui al precedente punto 2) presso Monte Titoli S.p.a. secondo quanto verrà comunicato con avviso che sarà pubblicato su almeno due quotidiani di cui uno economico.

Con lo stesso avviso sarà indicato l'intermediario incaricato di procedere, a prezzo di mercato, senza spese, alle negoziazioni necessarie a raggiungere quozienti interi di cambio.

4. Data di partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria: le azioni della «Investimenti Immobiliari Lombardi S.p.a.» assegnate agli azionisti della «CMI S.p.a.» partecipano agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione, di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

5. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di azionisti ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di azionisti e non esistono titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Quotazione delle azioni della società beneficiaria: si segnala che verrà richiesta l'ammissione alla quotazione sul mercato telematico della Borsa Italiana S.p.a. delle azioni della società beneficiaria.

Il progetto di scissione è depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 24 marzo 1999.

p. CMI S.p.a.

Il presidente: dott. Alberto Falck

S-5123 (A pagamento).

UNIVERSO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via del Pilastro n. 52

Capitale sociale L. 62.475.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 18870

EDILGEST - S.r.l.

Sede sociale in Bologna, via del Pilastro n. 52

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 37654

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Universo Assicurazioni S.p.a. della società Edilgest S.r.l. aventi tutte sede in Bologna, via del Pilastro n. 52.

La incorporante detiene l'intero pacchetto di quote della incorporanda per cui, non comportando la fusione aumento del capitale sociale della prima, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del comma 1 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporanda e della incorporante.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna il 23 marzo 1999 ai nn. 12307 e 12309 di protocollo.

Bologna, 23 marzo 1999

p. Universo Assicurazioni S.p.a.

Il presidente: Carlo di Castelbarco Albani

p. Edilgest S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giorgio di Giansante

S-5138 (A pagamento).

DELTAGROUP - S.p.a.**DELTA - S.r.l.****SOFTWARE & CO. - S.r.l.****TASK! S.r.l.****CURIOTRÈ - S.r.l.****IRET S.p.a.****MODO S.r.l.***Estratto dell'atto di fusione*

(redatto ai sensi dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile)

Con atto di fusione del 18 gennaio 1999 a rogito notaio Nicoletta Ferrario di Lonate Pozzolo, rep. n. 101103/6720, registrato a Gallarate in data 19 gennaio 1999, ed iscritto come segue:

a) per la società incorporante Deltagroup S.p.a. e le società incorporate Delta S.r.l., Software & Co. S.r.l. e Curiotrè S.r.l. presso il registro delle imprese di Varese in data 22 gennaio 1999, giusta depositi in data 21 gennaio 1999 protocolli nn. 1940, 1933, 1938 e 1936;

b) per le società incorporate Iret S.p.a. e Modo S.r.l. presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 21 gennaio 1999, giusta depositi in data 20 gennaio 1999 protocolli nn. 1443 e 1438;

c) per la società incorporata Task! S.r.l. presso il registro delle imprese di Firenze in data 25 gennaio 1999, giusta deposito in data 20 gennaio 1999 protocollo n. 2690.

Le società:

Delta S.r.l. con sede in Malnate, via Brodolini n. 30, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta al registro imprese n. 14863, Tribunale di Varese;

Software & Co. S.r.l. con sede in Malnate, via Brodolini n. 30, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese n. 20397, Tribunale di Varese;

Task! S.r.l. con sede in Firenze, via Sestese n. 61, capitale sociale L. 60.000.000, iscritta al registro imprese n. 43709, Tribunale di Firenze;

Curiotrè S.r.l., con sede in Cavaria con Premezzo, via Ronchetti n. 71, capitale sociale L. 150.000.000, iscritta al registro imprese n. 15582, Tribunale di Busto Arsizio;

Iret S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Masaccio n. 17, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta al registro imprese n. 5045, Tribunale di Reggio Emilia;

Modo S.r.l. con sede in Reggio Emilia, via Masaccio n. 17, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta al registro imprese n. 18887, Tribunale di Reggio Emilia,

sono state fuse mediante incorporazione nella società Deltagroup S.p.a. con sede in Malnate, via Brodolini n. 30, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro imprese n. 23190/1998, alle seguenti condizioni:

Delta S.r.l.: la quota di nominali L. 2.640.000.000 già in possesso dell'incorporante è annullata senza effettuazione di concambi. Le restanti quote di proprietà di terzi, per complessive nominali L. 360.000.000, sono concambiate in ragione di n. 5 nuove azioni dell'incorporante per nominali L. 66.000 del capitale dell'incorporata. Ai soci dell'incorporata che, in base al suddetto rapporto di concambio, non si trovano ad avere un quoziente intero, (cioè non dispongono di quote di ammontare tale da consentire il concambio con un numero intero di nuove azioni dell'incorporante) spetta un conguaglio in denaro nella misura di L. 16.608 per ogni quota di nominali L. 1.000 non oggetto di concambio;

Software & Co. S.r.l.: Delta S.r.l. deteneva l'80% del capitale Software & Co. S.r.l. Dette quote pervengono all'incorporante a seguito dell'incorporazione di Delta S.r.l. e sono pertanto annullate senza effettuazione di concambi. Le restanti quote di proprietà di terzi, per complessive nominali L. 4.000.000, sono concambiate in ragione di n. 37 nuove azioni dell'incorporante per n. 4 quote da nominali L. 10.000 dell'incorporata;

Task! S.r.l.: Delta S.r.l. deteneva il 51% del capitale Task! S.r.l. Dette quote pervengono all'incorporante a seguito dell'incorporazione di Delta S.r.l. e sono pertanto annullate senza effettuazione di concambi. Le restanti quote di proprietà di terzi, per complessive nominali L. 29.400.000, sono concambiate in ragione di n. 213 nuove azioni dell'incorporante per n. 490 quote da nominali L. 1.000 dell'incorporata;

Curiotrè S.r.l.: Delta S.r.l. deteneva il 20% del capitale Curiotrè S.r.l. Dette quote pervengono all'incorporante a seguito dell'incorporazione di Delta S.r.l. e sono pertanto annullate senza effettuazione di concambi. Le restanti quote di proprietà di terzi, per complessive nominali L. 120.000.000, sono concambiate in ragione di n. 9 nuove azioni dell'incorporante per n. 100 quote da nominali L. 1.000 dell'incorporata;

Iret S.p.a.: le n. 1.500.000 azioni costituenti il capitale sociale dell'incorporanda sono concambiate in ragione di n. 3 nuove azioni dell'incorporante per ogni gruppo di n. 46 azioni dell'incorporata. Agli azionisti dell'incorporata che, in base al suddetto rapporto di concambio, non si trovano ad avere un quoziente intero (cioè non dispongono di un quantitativo di azioni tale da consentire il concambio con un numero intero di nuove azioni dell'incorporante) spetta un conguaglio in denaro nella misura di L. 14.293 per ogni azione di nominali L. 1.000 non oggetto di concambio;

Modo S.r.l.: Iret S.p.a. deteneva 1.491.200 quote su 1.500.000 del capitale Modo S.r.l. Dette quote pervengono all'incorporante a seguito dell'incorporazione di Iret S.p.a. e sono pertanto annullate senza effettuazione di concambi. Le restanti quote di proprietà di terzi, per nominali L. 8.800.000, sono concambiate in ragione di n. 17 nuove azioni dell'incorporante per n. 275 quote da nominali L. 1.000 dell'incorporata.

I soci delle società incorporate sostituiscono le proprie azioni o quote con azioni della incorporante secondo i rapporti di concambio sopra indicati.

Le operazioni di concambio hanno luogo a partire dal quindicesimo giorno successivo alla data di effetto giuridico della fusione ed avranno termine entro e non oltre trenta giorni dalla data di inizio. Alle operazioni di consegna dei certificati azionari e di pagamento dei conguagli, ove previsti, provvede direttamente la società incorporante. In particolare i soci di Iret S.p.a. consegnano i certificati azionari di loro proprietà all'atto della richiesta di sostituzione e compilano il modulo predisposto allo scopo presso la sede della società incorporante.

All'atto della richiesta di sostituzione, il modulo stesso è compilato anche a cura dei soci, aventi diritto al concambio, delle società a responsabilità limitata incorporate (Delta S.r.l., Software & Co. S.r.l., Task! S.r.l., Curiotrè S.r.l., Modo S.r.l.).

La qualità di detti soci è provata, nei confronti della società incorporante, a mezzo di estratto autentico dei relativi libri soci, aggiornati alla data di efficacia della fusione. I certificati azionari della società incorporante, emessi in sostituzione di quelli delle società incorporate concambiate o a fronte dell'annullamento delle quote delle società incorporate, sono messi a disposizione degli azionisti presso la sede sociale con le modalità indicate all'atto della presentazione della domanda di sostituzione. A cura degli amministratori dell'incorporante si provvede ad annullamento dei titoli Iret S.p.a. e alle opportune annotazioni inerenti annullamenti e concambi sui libri soci di tutte le incorporate.

Le nuove azioni emesse dall'incorporante hanno godimento dal 1° settembre 1998.

La fusione ha assunto effetto ai fini giuridici dal giorno 1° febbraio 1999.

Ai fini contabili e fiscali le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio della incorporante con effetto retroattivo al 1° settembre 1998. Ai sensi dell'art. 123 T.U.I.R. si da atto che tutte le società partecipanti alla fusione chiudono i loro esercizi al 31 agosto di ogni anno.

Non sussistono categorie di soci fruanti di trattamenti particolari o privilegiati, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono proposti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. L'incorporante Deltagroup S.p.a.
L'amministratore delegato: Pietro Pozzobon

S-5140 (A pagamento).

ANTEX - S.p.a.**ANTEX INFORMATION SYSTEM - S.r.l.****RES - S.p.a.****ANTEX SOLUZIONI - S.r.l.**

Estratto di atto di fusione (art. 2504 del Codice civile)

1. Società incorporante: società per azioni denominata Antex S.p.a., con sede in Milano, via A. Salaino n. 10 (iscritta al reg. imprese di Milano n. 212186, Tribunale Milano).

2. Società incorporate:

a) società a responsabilità limitata denominata Antex Information System S.r.l., con sede in Milano, via A. Salaino n. 10 (iscritta al reg. imprese di Milano al n. 168966, Tribunale Milano);

b) società per azioni denominata Res S.p.a., con sede in Milano, via A. Salaino, 10 (iscritta al reg. imprese di Milano al n. 275504, Tribunale Milano);

c) società a responsabilità limitata denominata Antex Soluzioni S.r.l., con sede in Milano, via A. Salaino n. 10 (iscritta al reg. imprese di Milano al n. 347009, Tribunale Milano);

3. Rapporto di cambio: si è proceduto all'assegnazione all'unico socio delle società incorporate (nonché unico socio della incorporante) di complessive n. 41.000 nuove azioni di nominali L. 10.000 l'una, con godimento dal 1° gennaio 1999, in relazione all'aumento del capitale sociale per L. 410.000.000 pari alla somma dei capitali nominali delle società incorporate. Non vi sono conguagli in denaro.

4. La fusione ha efficacia retroattiva, a fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1999.

5. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione, per notaio Giuseppe Rescio di Milano in data 25 febbraio 1999, n. 10757 rep., è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 15 marzo 1999.

Il notaio: Giuseppe Rescio.

M-1607 (A pagamento).

FAMILARI COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede legale in Senago (MI), via De Gasperi n. 6/a

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 293712

Codice fiscale n. 06570300159

Estratto di progetto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:

società a responsabilità limitata Familiari Costruzioni S.r.l., con sede in Senago, via De Gasperi n. 6/a parzialmente scissa che non subirà modifiche;

società a responsabilità limitata Giussani Familiari S.r.l., con sede in Senago, via Pangi, 9, capitale sociale L. 2.000.000.000, costituenda beneficiaria;

società a responsabilità limitata Familiari Napolitano S.r.l., con sede in Limbiate, via Brescia 17, capitale sociale L. 1.000.000.000, costituenda beneficiaria.

2. Modalità di assegnazione delle partecipazioni delle società beneficiarie e rapporto di cambio: soci delle costituende beneficiarie Giussani Familiari S.r.l. e Familiari Napolitano S.r.l. saranno i medesimi della società scissa e ad essi saranno attribuite quote delle costituende società beneficiarie in misura proporzionale alla loro partecipazione al capitale sociale della società scissa al momento dell'efficacia della scissione, il tutto con conseguente annotazione sui libri soci delle società beneficiarie. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Data a decorrere dalla quale le partecipazioni delle società costituende partecipano agli utili: le quote delle società costituende Giussani Familiari S.r.l. e Familiari Napolitano S.r.l., partecipano agli utili a decorrere dalla data di costituzione delle società stesse.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa saranno imputate ai bilanci delle società costituende: le operazioni della società scissa saranno imputate ai bilanci delle società costituende (in ragione della parte di patrimonio ad esse destinata) a decorrere dal 6 marzo 1999, data del progetto di scissione.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di quote o soci con trattamento privilegiato o particolare.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono proposti vantaggi particolari in favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 15 marzo 1999.

p. La società Familiari Costruzioni S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico Familiari

M-1611 (A pagamento).

DINAMICA - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Malnate, via Brodolini n. 32

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel reg. delle imp. di Varese al n. 16206

Tribunale di Varese

R.E.A. di Varese al n. 207979

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01788640124

IRPE - S.r.l.

(incorporata)

Sede in Malnate, via Brodolini n. 32

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel reg. delle imp. di Varese al n. 18807

Tribunale di Varese

R.E.A. di Varese al n. 188334

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01515130126

Estratto di atto di fusione

Si dà atto che in data 28 dicembre 1998 per atto a rogito dott. Bruno Volpe notaio in Varese n. 133410/8180 di suo rep., registrato a Varese il 29 dicembre 1998 al n. 4374 mod. 71/M serie I, iscritto al registro delle imprese di Varese in data 31 dicembre 1998 al n. 18807 (per quanto riguarda la società incorporata) e al n. 16206 (per quanto riguarda la società incorporante).

È stata attuata la fusione delle due società mediante incorporazione della «Irpe S.r.l.» nella «Dinamica S.r.l.» con effetto dal 1° gennaio 1999 (primo giorno del mese successivo al quello in cui è avvenuta l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile) sulla base delle rispettive deliberazioni in data 7 settembre 1998.

Fusione senza concambio né conguagli, essendo l'incorporante titolare dell'intero capitale della incorporata con annullamento della relativa partecipazione.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate anche ai fini economici e fiscali al bilancio della società incorporante alla data del 1° gennaio 1999.

Non sussistendo particolari categorie di soci titolari di quote privilegiate non vengono riservati trattamenti particolari a favore a nessun socio.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante adotta lo statuto sociale approvato dall'assemblea dei soci verbalizzata con atto a rogito dott. Bruno Volpe notaio in Varese del 27 settembre 1998 n. 132612/7938 di rep., precisando che viene mantenuto il proprio capitale sociale di L. 20.000.000, ma assunta la nuova denominazione sociale di «Irpe S.r.l.».

Cessano di pieno diritto tutte le cariche sociali della società incorporata «Irpe S.r.l.» e tutte le procure rilasciate a nome della medesima.

Varese, 24 febbraio 1999

Dott. Bruno Volpe, notaio.

S-5139 (A pagamento).

QUARENGHI - S.r.l.

Sede in Cremona, via San Giuseppe n. 4

Capitale sociale L. 95.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Cremona al n. 6614

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00862410198

IMMOBILIARE IL NIDO - S.r.l.

Sede in Cremona, via Amati n. 8

Capitale sociale L. 25.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 728/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01176240198

Pubblicazione per estratto dell'atto di scissione di società a responsabilità limitata mediante trasferimento di parte del patrimonio ad una società di nuova costituzione in data 28 dicembre 1998 numeri 66439/8407 di rep. notaio Giancarlo Quaini di Cremona, registrato a Cremona in data 8 gennaio 1999 al n. 46 serie I V Pubbl., e depositato presso il registro delle imprese di Cremona in data 14 gennaio 1999.

(Omissis).

Società scissa: Quarenghi S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 6614, con sede in Cremona, via San Giuseppe n. 4, capitale sociale L. 95.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00862410198.

Società beneficiaria: Immobiliare Il Nido S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 728/1999, con sede in Cremona, via Amati n. 8, con capitale sociale di L. 25.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01176240198.

1. Mediante riduzione del capitale sociale da L. 120.000.000 (centoventimilioni) a lire 95.000.000 (novantacinquemilioni) e quindi per L. 25.000.000 (venticinquemilioni) attribuendo detto importo al capitale della società beneficiaria.

2. Senza rapporto di cambio in quanto le quote rappresentanti il capitale sociale della beneficiaria verranno attribuite agli stessi soci della società scissa signori Quarenghi Ferruccio e Quarenghi Giovanni in via paritetica tra loro.

3. Le quote dalla società beneficiaria avranno godimento a decorrere dalla data di costituzione.

4. Le operazioni della società scissa relative al ramo d'azienda trasferito saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di effetto della scissione.

5. Le operazioni della società scissa relative al ramo d'azienda trasferito saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di effetto della scissione.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori partecipanti alla scissione.

Il notaio rogante: Giancarlo Quaini

L'amministratore unico: Ferruccio Quarenghi

M-1628 (A pagamento).

HELLATRON - S.r.l.

P.C. TRE - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

In data 29 gennaio 1999, con atto a rogito dott. Salvo Morsello, di Milano, repertorio n. 31993/8109, depositato per l'iscrizione presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 17 febbraio 1999 la società P.C. Tre S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella società Hellatron S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Hellatron S.r.l., incorporante, con sede in Milano, via Durini n. 14, capitale sociale L. 150.000.000, n. 347295 del registro delle imprese di Milano;

P.C. Tre S.r.l., incorporata, con sede in Milano, via Quarenghi n. 23, presso il centro commerciale Bonola, capitale sociale L. 20.000.000, n. 186874 del registro delle imprese di Milano.

2. La società incorporante possiede già tutte le quote dell'incorporanda e la fusione avviene senza alcun rapporto di concambio e viene attuata mediante annullamento di tutte le quote della società incorporata.

3. La fusione avrà efficacia, dalla data di iscrizione nel registro delle imprese di Milano, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, con effetto retroattivo, ai soli fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1999.

4. Non sono previste categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 17 febbraio 1999

L'amministratore unico: Volakakis Emmanouil.

M-1620 (A pagamento).

MERCADANTI & COLLA di Mercadanti Renato & C. - S.n.c.

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-4177 apparso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 22 marzo 1999, riguardante la società Mercadanti e Colla di Mercadanti Renato & C. S.n.c., alla prima riga del testo, ove scritto «14 gennaio 1998» deve intendersi «14 gennaio 1999».

Invariato il resto.

p. Mercadanti e Colla di Macadanti Renato & C. S.n.c.

Un amministratore: Mercadanti Renato

S-5064 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA - Sezione I

Bari

Con ricorso n. 962/68 proposto dinanzi al T.A.R. Puglia - Bari la dott.ssa Beatrice Crucilla ha impugnato, chiedendone l'annullamento, il giudizio di non promozione della medesima formulato dal Consiglio di amministrazione del Ministero dell'interno all'esito dello scrutinio per merito comparativo tenutosi in data 20 febbraio 1998 ai fini della promozione di 36 commissari di P.S. alla qualifica di Commissario Capo con decorrenza 1° gennaio 1998; la graduatoria dei candidati promossi e

i consequenziali provvedimenti di promozione; ogni altro atto lesivo ai predetti connesso ivi inclusi i criteri valutativi predeterminati dal Consiglio di amministrazione e tutti gli atti, valutazioni e giudizi presupposti ai provvedimenti impugnati, deducendo i seguenti vizi: violazione dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, violazione degli articoli 36, 61 e ss. decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, violazione dei principi di cui all'art. 97 Cost. nonché dei principi generali in materia di valutazione dei candidati nello scrutinio per merito comparativo, eccesso di potere per difetto di istruttoria e motivazione, erronea presupposizione, travisamento dei fatti, illogicità, perplessità, ingiustizia manifesta, disparità di trattamento, sviamento.

Successivamente, sono stati proposti i seguenti motivi aggiunti:

1) violazione dell'art. 62, primo comma, decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686. Violazione degli articoli 36, 61 e segg., decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, e dell'art. 38, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077. Violazione dei principi generali in materia di scrutinio per merito comparativo e di predeterminazione dei criteri. Violazione del principio di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione. Eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria e di motivazione; erronea presupposizione; illogicità; ingiustizia manifesta; disparità di trattamento. Abnormità procedimentale;

2) violazione dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241. Violazione degli articoli 36, 61 e segg. decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335. Violazione dei principi generali in materia di scrutinio per merito comparativo. Violazione del principio di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione. Eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria e di motivazione; erronea presupposizione; contraddittorietà; illogicità; ingiustizia manifesta; disparità di trattamento;

3) violazione dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241. Violazione degli articoli 36, 61 e segg. decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335. Violazione dei principi generali in materia di scrutinio per merito comparativo. Violazione del principio di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione. Eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria e di motivazione; erronea presupposizione; contraddittorietà; illogicità; ingiustizia manifesta; disparità di trattamento;

4) violazione dell'art. 62, decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686. Violazione dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241. Violazione degli articoli 36, 61 e segg., decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335. Violazione dei principi generali in materia di scrutinio per merito comparativo. Violazione del principio di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione. Eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria e di motivazione; erronea presupposizione; contraddittorietà; illogicità; ingiustizia manifesta; disparità di trattamento;

5) eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria;

6) violazione degli articoli 62 e segg., decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686. Eccesso di potere per difetto di istruttoria. Con ordinanza n. 144 del 9 dicembre 1998, il Presidente del T.A.R. Puglia - Bari ha ordinato di integrare il contraddittorio nel giudizio in argomento, con notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione nel foglio degli annunci della Provincia di Roma e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del sunto del ricorso e dei motivi aggiunti con indicazione di tutti i commissari di P.S. promossi nello scrutinio per merito comparativo impugnato.

A tanto si provvede con la presente, indicando altresì di seguito i predetti commissari: Giovanni D'Argenzio, Mario Robertini, Maria Paravati, Giuseppe Grienti, Loredana Del Tosto, Marina Di Donato, Loredana Balducci, Fausto Pillitteri, Giuseppe Cannizzaro, Angela Catapanu, Robena Drogo, Barbara Frangeamore, Daniela Campasso, Mauro Pantano, Achille Zechini, Giuseppe Picariello, Sebastiano Salvo, Stefano Buselli, Luca Carocci, Stefano Caroti, Leopoldo Laricchia, Maria Patrizia Nicastro, Enrica Bonini, Valter Allegria, Elisabetta Bozzi, Antonio De Carlo, Vincenzo Granato, Sandra Meo, Geo Ceccaroli, Stefano Delfini, Sergio Sellitto, Piero Angelo Sciacca, Alessandro Campagnolo, Luciano Zendoli.

Bari, 12 dicembre 1998

Avv. Luigi d'Ambrosio - Avv. Vittorio Triggiani.

C-6865 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA - Sezione I

Bari

Con ricorso n. 2941/97 proposto dinanzi al T.A.R. Puglia - Bari la dott.ssa Beatrice Crucillà ha impugnato, chiedendone l'annullamento, il giudizio di non promozione della medesima formulato dal Consiglio di amministrazione del Ministero dell'interno all'esito dello scrutinio per merito comparativo tenutosi in data 5 luglio 1997 ai fini della promozione di 30 Commissari di P.S. alla qualifica di commissario capo con decorrenza 1° luglio 1996; la graduatoria dei candidati promossi e i consequenziali provvedimenti di promozione; ogni altro atto lesivo ai predetti connesso ivi inclusi i criteri valutativi predeterminati dal Consiglio di amministrazione e tutti gli atti, valutazioni e giudizi presupposti ai provvedimenti impugnati, deducendo i seguenti vizi: violazione dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, violazione degli articoli 36, 61 e ss. decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, violazione dei principi di cui all'art. 97 Cost. nonché dei principi generali in materia di valutazione dei candidati nello scrutinio per merito comparativo, eccesso di potere per difetto di istruttoria e motivazione; erronea presupposizione, travisamento dei fatti, illogicità, perplessità, ingiustizia manifesta, disparità di trattamento, sviamento.

Successivamente, sono stati proposti i seguenti motivi aggiunti:

1) violazione dell'art. 62, primo comma, decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686. Violazione degli articoli 36, 61 e segg., decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, e dell'art. 38, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077. Violazione dei principi generali in materia di scrutinio per merito comparativo e di predeterminazione dei criteri. Violazione del principio di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione. Eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria e di motivazione; erronea presupposizione; illogicità; ingiustizia manifesta; disparità di trattamento. Abnormità procedimentale;

2) violazione dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241. Violazione degli articoli 36, 61 e segg., decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335. Violazione dei principi generali in materia di scrutinio per merito comparativo. Violazione del principio di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione. Eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria e di motivazione; erronea presupposizione; contraddittorietà; illogicità; ingiustizia manifesta; disparità di trattamento;

3) violazione dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241. Violazione degli articoli 36, 61 e segg., decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335. Violazione dei principi generali in materia di scrutinio per merito comparativo. Violazione del principio di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione. Eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria e di motivazione; erronea presupposizione; contraddittorietà; illogicità; ingiustizia manifesta; disparità di trattamento;

4) violazione dell'art. 62, decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686. Violazione dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241. Violazione degli articoli 36, 61 e segg., decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335. Violazione dei principi generali in materia di scrutinio per merito comparativo. Violazione del principio di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione. Eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria e di motivazione; erronea presupposizione; contraddittorietà; illogicità; ingiustizia manifesta; disparità di trattamento;

5) eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria;

6) violazione degli articoli 62 e segg., decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686. Eccesso di potere per difetto di istruttoria. Con ordinanza n. 146 del 9 dicembre 1998, il Presidente del TAR Puglia - Bari ha ordinato di integrare il contraddittorio nel giudizio in argomento, con notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione nel foglio degli annunci della Provincia di Roma e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del sunto del ricorso e dei motivi aggiunti con indicazione di tutti i commissari di P.S. promossi nello scrutinio per merito comparativo impugnato.

A tanto si provvede con la presente, indicando altresì di seguito i predetti commissari: Ester Fadda, Pio Russo, Lorena Paganelli, Maria Consiglia Iodice, Francesco Borrè, Giuseppina Spina, Luca Salvemini, Senesio Porchiella, Fabio Bernardi, Giovanni Bono, Maria Gabriella Villante, Giuseppe Lanaia, Gennaro Semeraro, Roberto Sbenaglia, Carmela Santoro, Rosanna Lavezzaro, Leoluca Rocchè, Roberia Peresson, Michele Leonardo Parisi, Rosario Cunsolo, Tommasina Monaco, Vittoria Rissone, Fernando Sardo, Leonardo Papaleo, Alfonso Amoroso, Maria Cristina Longarzia, Rosanna Ferranti, Maria Pina Schembari, Fabrizio Calzoni, Lamberto Giannini.

Bari, 12 dicembre 1998

Avv. Luigi d'Ambrosio - Avv. Vittorio Triggiani.

C-6866 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA PUGLIA - Sezione I**

Bari

Con ricorso n. 961/98 proposto dinanzi al T.A.R. Puglia - Bari la dott. Beatrice Crucillà ha impugnato, chiedendone l'annullamento, il giudizio di non promozione della medesima formulato dal Consiglio di amministrazione del Ministero dell'interno all'esito dello scrutinio per merito comparativo tenutosi in data 20 febbraio 1998 ai fini della promozione di 49 commissari di P.S. alla qualifica di commissario capo con decorrenza 1° luglio 1997; la graduatoria dei candidati promossi e i consequenziali provvedimenti di promozione: ogni altro atto lesivo ai predetti connesso ivi inclusi i criteri valutativi predeterminati dal Consiglio di amministrazione e tutti gli atti, valutazioni e giudizi presupposti ai provvedimenti impugnati, deducendo i seguenti vizi: violazione dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, violazione degli articoli 36, 61 e ss. decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, violazione dei principi di cui all'art. 97 Cost. nonché dei principi generali in materia di valutazione dei candidati nello scrutinio per merito comparativo, eccesso di potere per difetto di istruttoria e motivazione; erronea presupposizione travisamento dei fatti, illogicità, perplessità, ingiustizia manifesta, disparità di trattamento, sviamento.

Successivamente, sono stati proposti i seguenti motivi aggiunti:

- 1) violazione dell'art. 10, legge 7 agosto 1990, n. 241;
- 2) violazione dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241. Eccesso di potere per difetto di motivazione;
- 3) violazione dell'art. 62, primo comma., decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686. Violazione degli articoli 36, 61 e segg., decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, e dell'art. 38 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077. Violazione dei principi generali in materia di scrutinio per merito comparativo e di predeterminazione dei criteri. Violazione del principio di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione. Eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria e di motivazione; erronea presupposizione; illogicità; ingiustizia manifesta; disparità di trattamento. Abnormità procedimentale;
- 4) violazione dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241. Violazione degli articoli 36, 61 e segg., decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335. Violazione dei principi generali in materia di scrutinio per merito comparativo. Violazione del principio di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione. Eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria e di motivazione; erronea presupposizione; contraddittorietà; illogicità; ingiustizia manifesta; disparità di trattamento;
- 5) violazione dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241. Violazione degli articoli 36, 61 e segg., decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335. Violazione dei principi generali in materia di scrutinio per merito comparativo. Violazione del principio di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione. Eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria e di motivazione; erronea presupposizione; contraddittorietà; illogicità; ingiustizia manifesta; disparità di trattamento;
- 6) violazione dell'art. 62, decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686. Violazione dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241. Violazione degli articoli 36, 61 e segg., decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335. Violazione dei principi generali in materia di scrutinio per merito comparativo. Violazione del principio di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione. Eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria e di motivazione; erronea presupposizione; contraddittorietà; illogicità; ingiustizia manifesta; disparità di trattamento;
- 7) eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria. Abnormità procedimentale;
- 8) violazione degli articoli 62 e segg. decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686. Eccesso di potere per difetto di istruttoria. Con ordinanza n. 143 del 9 dicembre 1998, il Presidente del T.A.R. Puglia - Bari ha ordinato di integrare il contraddittorio nel giudizio in argomento, con notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione nel foglio degli annunci della Provincia di Roma e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del sunto del ricorso e dei motivi aggiunti con indicazione di tutti i commissari di P.S. promossi nello scrutinio per merito comparativo impugnato.

A tanto si provvede con la presente, indicando altresì di seguito i predetti commissari: Rosa Maria Podda, Anna Maria De Rosa, Elvira D'Amato, Ettore Miazzo, Maria Antonietta Squeo, Anna Caneglias,

Angelo Loconte, Giuseppe Solimene, Alfonso Polverino, Ornella De Santis, Fabio Giordano, Francesca Fusto, Filippo Gangeri, Pietro Marino, Rosa Malfitano, Claudio Castellan, Domenico Gentile, Alessandro Gini, Pantaleo Nicolì, Egidio Labbro Francia, Damiano Nappi, Antonio Pagano, Paola Varriale, Salvatore Calabrese, Serafina Maria Corbascio, Gaetano Cravana, Giuseppe De Blasi, Fabrizio Mancini, Enrico Savio, Annino Gargano, Vittorio Pisani, Sergio Staro, Francesco Zerilli, Antonio Roberti, Francesca Montereali, Bianca Venezia, Marco Giambra, Adamo Bove, Vincenzo Maruzzella, Ferdinando Rossi, Luca Migliorini, Giuseppe Mariani, Alessandro Giuliano, Luciano Di Prisco, Gian Luigi Lenti, Bruno Megale, Luigi Di Clemente, Salvatore La Barbera, Ana Roraima Andriani.

Bari, 12 dicembre 1998

Avv. Luigi d'Ambrosio - Avv. Vittorio Triggiani.

C-6867 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA PUGLIA - Sezione I**

Bari

Con ricorso n. 962/98 proposto dinanzi al T.A.R. Puglia - Bari la dott. Beatrice Crucillà ha impugnato, chiedendone l'annullamento, il giudizio di non promozione della medesima formulato dal Consiglio di amministrazione del Ministero dell'interno all'esito dello scrutinio per merito comparativo tenutosi in data 20 febbraio 1998 ai fini della promozione di 36 commissari di P.S. alla qualifica di commissario capo con decorrenza 1° gennaio 1998; la graduatoria dei candidati promossi e i consequenziali provvedimenti di promozione: ogni altro atto lesivo ai predetti connesso ivi inclusi i criteri valutativi predeterminati dal Consiglio di amministrazione e tutti gli atti, valutazioni e giudizi presupposti ai provvedimenti impugnati, deducendo i seguenti vizi: violazione dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241 violazione degli articoli 36, 61 e ss. decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, violazione dei principi di cui all'art. 97 Cost. nonché dei principi generali in materia di valutazione dei candidati nello scrutinio per merito comparativo, eccesso di potere per difetto di istruttoria e motivazione, erronea presupposizione travisamento dei fatti, illogicità, perplessità, ingiustizia manifesta, disparità di trattamento, sviamento.

Successivamente, sono stati proposti i seguenti motivi aggiunti:

- 1) violazione dell'art. 10, legge 7 agosto 1990, n. 241;
- 2) violazione dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241. Eccesso di potere per difetto di motivazione;
- 3) violazione dell'art. 62, primo comma., decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686. Violazione degli articoli 36, 61 e segg., decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335 e dell'art. 38, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077. Violazione dei principi generali in materia di scrutinio per merito comparativo e di predeterminazione dei criteri. Violazione del principio di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione. Eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria e di motivazione; erronea presupposizione; illogicità; ingiustizia manifesta; disparità di trattamento. Abnormità procedimentale;
- 4) violazione dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241. Violazione degli articoli 36, 61 e segg. decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335. Violazione dei principi generali in materia di scrutinio per merito comparativo. Violazione del principio di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione. Eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria e di motivazione; erronea presupposizione; contraddittorietà; illogicità; ingiustizia manifesta; disparità di trattamento;
- 5) violazione dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241. Violazione degli articoli 36, 61 e segg., decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335. Violazione dei principi generali in materia di scrutinio per merito comparativo. Violazione del principio di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione. Eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria e di motivazione; erronea presupposizione; contraddittorietà; illogicità; ingiustizia manifesta; disparità di trattamento;

6) violazione dell'art. 62, decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686. Violazione dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241. Violazione degli articoli 36, 61 e segg., decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335. Violazione dei principi generali in materia di scrutinio per merito comparativo. Violazione del principio di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione. Eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria e di motivazione; erronea presupposizione; contraddittorietà; illogicità; ingiustizia manifesta; disparità di trattamento;

7) eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria. Abnormità procedimentale;

8) violazione degli articoli 62 e segg. decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686. Eccesso di potere per difetto di istruttoria. Con ordinanza n. 145 del 9 dicembre 1998, il Presidente del T.A.R. Puglia - Bari ha ordinato di integrare il contraddittorio nel giudizio in argomento, con notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione nel foglio degli annunci della Provincia di Roma e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del sunto del ricorso e dei motivi aggiunti con indicazione di tutti i Commissari di P.S. promossi nello scrutinio per merito comparativo impugnato.

A tanto si provvede con la presente, indicando altresì di seguito i predetti commissari: Edgardo Giobbi, Roberto Piccioni, Antonella Vertucci, Vincenzo Trombadore, Alessandro Lipperini, Antonio Massimo Marra, Mario Gagliardi, Michelina Pignataro, Carlo Baffi, Rosaria Amato, Eustachio Casamassima, Domenico Farinacci, Maria Rita Flore, Emilio Pellerano, Ugo Angeloni, Filiberto Mastrapasqua, Francesco Costanzo, Francesco Vadala, Emilio Russo, Francesco Minniti, Carmine De Benedetto, Graziella Colasanto, Aldo Agostini, Pietro Troiani, Pierpaolo Fanzone, Marco Odorisio, Francesco Di Piazza, Antonio Franco, Gabriella Tomasello, Giancarlo Conte, Mauro Patera, Laura Petroni, Michele Vecchiet, Roberto Arneodo, Massimiliano Di Bernardini, Salvatore Barilaro.

Bari, 12 dicembre 1998

Avv. Luigi d'Ambrosio - Avv. Vittorio Triggiani.

C-6868 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA - Sezione I

Bari

Con ricorso n. 2938/97 proposto dinanzi al T.A.R. Puglia - Bari il dott. Giuseppe Nuovo ha impugnato, chiedendone l'annullamento, il giudizio di non promozione del medesimo formulato dal Consiglio di amministrazione del Ministero dell'interno all'esito dello scrutinio per merito comparativo tenutosi in data 5 luglio 1997 ai fini della promozione di 30 commissari di P.S. alla qualifica di commissario capo con decorrenza 1° luglio 1996: la graduatoria dei candidati promossi e i consequenziali provvedimenti di promozione; ogni altro atto lesivo ai predetti connesso ivi inclusi i criteri valutativi predeterminati dal Consiglio di amministrazione e tutti gli atti, valutazioni e giudizi presupposti ai provvedimenti impugnati, deducendo i seguenti vizi: violazione dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, violazione degli artt. 36, 61 e 55, decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, violazione dei principi di cui all'art. 97 Cost. nonché dei principi generali in materia di valutazione dei candidati nello scrutinio per merito comparativo, eccesso di potere per difetto di istruttoria e motivazione: erronea presupposizione, travisamento dei fatti, illogicità, perplessità, ingiustizia manifesta, disparità di trattamento, sviamento. Successivamente, sono stati proposti i seguenti motivi aggiunti:

1) violazione dell'art. 62, primo comma, decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686. Violazione degli artt. 36, 61 e segg., decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, e dell'art. 38, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077. Violazione dei principi generali in materia di scrutinio per merito comparativo e di predeterminazione dei criteri. Violazione del principio di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione. Eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria e di motivazione; erronea presupposizione; illogicità; ingiustizia manifesta; disparità di trattamento. Abnormità procedimentale;

2) violazione dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241. Violazione degli articoli 36, 61 e segg., decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335. Violazione dei principi generali in materia di scru-

tinio per merito comparativo. Violazione del principio di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione. Eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria e di motivazione; erronea presupposizione; contraddittorietà; illogicità; ingiustizia manifesta; disparità di trattamento;

3) violazione dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241. Violazione degli artt. 36, 61 e segg., decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335. Violazione dei principi generali in materia di scrutinio per merito comparativo. Violazione del principio di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione. Eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria e di motivazione; erronea presupposizione; contraddittorietà; illogicità; ingiustizia manifesta; disparità di trattamento;

4) violazione dell'art. 62, decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686. Violazione dell'art. 3 legge 7 agosto 1990, n. 241. Violazione degli artt. 36, 61 e segg., decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335. Violazione dei principi generali in materia di scrutinio per merito comparativo. Violazione del principio di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione. Eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria e di motivazione; erronea presupposizione; contraddittorietà; illogicità; ingiustizia manifesta; disparità di trattamento;

5) eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria;

6) violazione degli art. 62 e segg. decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686. Eccesso di potere per difetto di istruttoria;

7) violazione dell'art. 62, primo comma, decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686. Violazione degli artt. 36, 61 e segg., decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335 (anche in relazione ai criteri predeterminati con delibera di Consiglio di amministrazione in data 30 maggio 1995) e dell'art. 38, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077. Violazione dei principi generali in materia di scrutinio per merito comparativo. Eccesso di potere per contraddittorietà; erronea presupposizione; illogicità; ingiustizia manifesta, disparità di trattamento; sviamento di potere; Abnormità procedimentale. Con ordinanza n. 150 del 9 dicembre 1998, il Presidente del T.A.R. Puglia-Bari ha ordinato di integrare il contraddittorio nel giudizio in argomento, con notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione nel foglio degli annunci della Provincia di Roma e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del sunto del ricorso e dei motivi aggiunti con indicazione di tutti i commissari di P.S. promossi nello scrutinio per merito comparativo impugnato. A tanto si provvede con la presente, indicando altresì di seguito i predetti commissari:

Ester Fadda, Pio Russo, Lorena Paganelli, Maria Consiglia Iodice, Francesco Borrè, Giuseppina Spina, Luca Salvemini, Senesio Porchiella, Fabio Bernardi, Giovanni Bono, Maria Gabriella Villante, Giuseppe Lanaia, Gennaro Semeraro, Roberto Sbenaglia, Carmela Santoro, Rosanna Lavezzaro, Leoluca Rocchè, Roberta Peresson, Michele Leonardo Parisi, Rosario Cunsolo, Tommasina Monaco, Vittoria Rissone, Fernando Sardo, Leonardo Papaleo, Alfonso Amoroso, Maria Cristina Longarzia, Rosanna Ferranti, Maria Pina Schembari, Fabrizio Calzoni, Lamberto Giannini.

Bari, 12 dicembre 1998

Avv. Luigi d'Ambrosio - Avv. Vittorio Triggiani.

C-6869 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA - Sezione I

Bari

Con ricorso n. 2939/97 proposto dinanzi al T.A.R. Puglia - Bari il dott. Giuseppe Nuovo ha impugnato chiedendone l'annullamento, il giudizio di non promozione del medesimo formulato dal Consiglio di amministrazione del Ministero dell'interno all'esito dello scrutinio per merito comparativo tenutosi in data 5 luglio 1997 ai fini della promozione di 34 commissari di P.S. alla qualifica di commissario capo con decorrenza 1° gennaio 1997: la graduatoria dei candidati promossi e i consequenziali provvedimenti di promozione; ogni altro atto lesivo ai predetti connesso ivi inclusi i criteri valutativi predeterminati dal Consiglio di amministrazione e tutti gli atti, valutazioni e giudizi presupposti ai provvedimenti impugnati, deducendo i seguenti vizi: violazione dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, violazione degli articoli 36, 61 e ss. decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, violazio-

ne dei principi di cui all'art. 97 Cost. nonché dei principi generali in materia di valutazione dei candidati nello scrutinio per merito comparativo, eccesso di potere per difetto di istruttoria e motivazione, erronea presupposizione, travisamento dei fatti, illogicità, perplessità, ingiustizia manifesta, disparità di trattamento, sviamento. Successivamente, sono stati proposti i seguenti motivi aggiunti:

1) violazione dell'art. 62, primo comma, decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686. Violazione degli articoli 36, 61 e segg., decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, e dell'art. 38, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077. Violazione dei principi generali in materia di scrutinio per merito comparativo e di predeterminazione dei criteri. Violazione del principio di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione. Eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria e di motivazione; erronea presupposizione; illogicità; ingiustizia manifesta; disparità di trattamento. Abnormità procedimentale;

2) violazione dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241. Violazione degli articoli 36, 61 e segg., decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335. Violazione dei principi generali in materia di scrutinio per merito comparativo. Violazione del principio di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione. Eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria e di motivazione; erronea presupposizione; contraddittorietà; illogicità; ingiustizia manifesta; disparità di trattamento;

3) violazione dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241. Violazione degli artt. 36, 61 e segg., decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335. Violazione dei principi generali in materia di scrutinio per merito comparativo. Violazione del principio di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione. Eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria e di motivazione; erronea presupposizione; contraddittorietà; illogicità; ingiustizia manifesta; disparità di trattamento;

4) violazione dell'art. 62, decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686. Violazione dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241. Violazione degli artt. 36, 61 e segg. decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335. Violazione dei principi generali in materia di scrutinio per merito comparativo. Violazione del principio di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione. Eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria e di motivazione, erronea presupposizione; contraddittorietà; illogicità; ingiustizia manifesta; disparità di trattamento;

5) eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria;

6) violazione degli art. 62 e segg., decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686. Eccesso di potere per difetto di istruttoria;

7) violazione dell'art. 62, primo comma, decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686. Violazione degli articoli 36, 61 e segg., decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335 (anche in relazione ai criteri predominanti con delibera di Consiglio di amministrazione in data 30 maggio 1995, e dell'art. 38, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077. Violazione dei principi generali in materia di scrutinio per merito comparativo. Eccesso di potere per contraddittorietà; erronea presupposizione; illogicità; ingiustizia manifesta; disparità di trattamento, sviamento di potere; Abnormità procedimentale. Con ordinanza n. 147 del 9 dicembre 1998. Il Presidente del T.A.R. Puglia - Bari ha ordinato di integrare il contraddittorio nel giudizio in argomento, con notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione nel foglio degli annunci della provincia di Roma e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del sunto del ricorso e dei motivi aggiunti con indicazione di tutti i commissari di P.S. promossi nello scrutinio per merito comparativo impugnato.

A tanto si provvede con la presente: indicando altresì di seguito i predetti commissari: Giovanni D'Argenzio, Mario Robertini, Maria Paravati, Giuseppe Grienti, Loredana Del Tosto, Marina Di Donato, Lorella Balducci, Fausto Pillitteri, Giuseppe Cannizzaro, Angela Catapanu, Roberta Drogo, Barbara Frangiamore, Daniela Campasso, Mauro Pantano, Achille Zechini, Giuseppe Picariello, Sebastiano Salvo, Stefano Buselli, Luca Carocci, Stefano Caroti, Leopoldo Laricchia, Maria Patrizia Nicastro, Enrica Bonini, Valter Allegria, Elisabetta Bozzi, Antonio De Carlo, Vincenzo Granato, Sandra Meo, Geo Ceccaroli, Stefano Delfini, Sergio Sellitto, Piero Angelo Sciacca, Alessandro Campagnolo, Luciano Zendoli.

Bari, 12 dicembre 1998

Avv. Luigi d'Ambrosio - Avv. Vittorio Triggiani.

C-6870 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA - Sezione I

Bari

Con ricorso n. 963/98 proposto dinanzi al T.A.R. Puglia - Bari il dott. Giuseppe Nuovo ha impugnato, chiedendone l'annullamento, il giudizio di non promozione del medesimo formulato dal Consiglio di amministrazione del Ministero dell'interno all'esito dello scrutinio per merito comparativo tenutosi in data 20 febbraio 1998 ai fini della promozione di 36 commissari di P.S. alla qualifica di commissario capo con decorrenza 1° gennaio 1998; la graduatoria dei candidati promossi e i consequenziali provvedimenti di promozione; ogni altro atto lesivo ai predetti connesso ivi inclusi i criteri valutativi predeterminati dal Consiglio di amministrazione e tutti gli atti, valutazioni e giudizi presupposti ai provvedimenti impugnati, deducendo i seguenti vizi: violazione dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, violazione degli artt. 36, 61 e ss., decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, violazione dei principi di cui all'art. 97 Cost. nonché dei principi generali in materia di valutazione dei candidati nello scrutinio per merito comparativo, eccesso di potere per difetto di istruttoria e motivazione, erronea presupposizione, travisamento dei fatti, illogicità, perplessità, ingiustizia manifesta, disparità di trattamento, sviamento.

Con ordinanza n. 149 del 9 dicembre 1998, il presidente del TAR Puglia - Bari ha ordinato di integrare il contraddittorio nel giudizio in argomento, con notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione nel foglio degli annunci della provincia di Roma e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del sunto del ricorso con indicazione di tutti i commissari di P.S. promossi nello scrutinio per merito comparativo impugnato. A tanto si provvede con la presente, indicando altresì di seguito i predetti commissari: Edgardo Giobbi, Roberto Piccioni, Antonella Vertucci, Vincenzo Trombadore, Alessandro Lipperini, Antonio Massimo Marra, Mario Gagliardi, Michelina Pignataro, Carlo Baffi, Rosaria Amato, Eustachio Casamassima, Domenico Farinacci, Maria Rita Flore, Emilio Pellerano, Ugo Angeloni, Filiberto Mastrapasqua, Francesco Costanzo, Francesco Vadalà, Emilio Russo, Francesco Minniti, Carmine De Benedetto, Graziella Colasanto, Aldo Agostini, Pietro Troiani, Pierpaolo Fanzone, Marco Odorisio, Francesco Di Piazza, Antonio Franco, Gabriella Tomasello, Giancarlo Conte, Mauro Patera, Laura Petroni, Michele Vecchiet, Roberto Armeodo, Massimiliano Di Bernardini, Salvatore Barilaro.

Bari, 12 dicembre 1998

Avv. Luigi d'Ambrosio - Avv. Vittorio Triggiani.

C-6871 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA - Sezione I

Bari

Con ricorso n. 964/98 proposto dinanzi al T.A.R. Puglia - Bari il dott. Giuseppe Nuovo ha impugnato, chiedendone l'annullamento, il giudizio di non promozione del medesimo formulato dal Consiglio di amministrazione del Ministero dell'interno all'esito dello scrutinio per merito comparativo tenutosi in data 20 febbraio 1998 ai fini della promozione di 49 commissari di P.S. alla qualifica di commissario capo con decorrenza 1° luglio 1997; la graduatoria dei candidati promossi e i consequenziali provvedimenti di promozione; ogni altro atto lesivo ai predetti connesso ivi inclusi i criteri valutativi predeterminati dal Consiglio di amministrazione e tutti gli atti, valutazioni e giudizi presupposti ai provvedimenti impugnati, deducendo i seguenti vizi: violazione dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, violazione degli articoli 36, 61 e ss. decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, violazione dei principi di cui all'art. 97 Cost. nonché dei principi generali in materia di valutazione dei candidati nello scrutinio per merito comparativo, eccesso di potere per difetto di istruttoria e motivazione, erronea presupposizione, travisamento dei fatti, illogicità, perplessità, ingiustizia manifesta, disparità di trattamento, sviamento.

Successivamente, sono stati proposti i seguenti motivi aggiunti:

1) violazione dell'art. 10, legge 7 agosto 1990, n. 241;

2) violazione dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241. Eccesso di potere per difetto di motivazione;

3) violazione dell'art. 62, primo comma., decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686. Violazione degli artt. 36, 61 e segg., decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, e dell'art. 38, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077. Violazione dei principi generali in materia di scrutinio per merito comparativo e di predeterminazione dei criteri. Violazione del principio di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione. Eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria e di motivazione; erronea presupposizione; illogicità; ingiustizia manifesta; disparità di trattamento. Abnormità procedimentale;

4) violazione dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241. Violazione degli artt. 36, 61 e segg., decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335. Violazione dei principi generali in materia di scrutinio per merito comparativo. Violazione del principio di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione. Eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria e di motivazione; erronea presupposizione; contraddittorietà; illogicità; ingiustizia manifesta; disparità di trattamento;

5) violazione dell'art. 3, 1° luglio 1990, n. 241. Violazione degli artt. 36, 61 e segg., decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335. Violazione dei principi generali in materia di scrutinio per merito comparativo. Violazione del principio di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione. Eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria e di motivazione; erronea presupposizione; contraddittorietà; illogicità; ingiustizia manifesta; disparità di trattamento;

6) violazione dell'art. 62, decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686. Violazione dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241. Violazione degli articoli 36, 61 e segg., decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335. Violazione dei principi generali in materia di scrutinio per merito comparativo. Violazione del principio di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione. Eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria e di motivazione; erronea presupposizione; contraddittorietà; illogicità; ingiustizia manifesta; disparità di trattamento;

7) eccesso di potere per difetto assoluto di istruttoria. Abnormità procedimentale;

8) violazione degli artt. 62 e segg., decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686. Eccesso di potere per difetto di istruttoria. Con ordinanza n. 148 del 9 dicembre 1998, il presidente del T.A.R. Puglia - Bari ha ordinato di integrare il contraddittorio nel giudizio in argomento, con notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione nel foglio degli annunci della provincia di Roma e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del sunto del ricorso e dei motivi aggiunti con indicazione di tutti i commissari di P.S. promossi nello scrutinio per merito comparativo impugnato.

A tanto si provvede con la presente, indicando altresì di seguito i predetti commissari:

Rosa Maria Podda, Anna Maria De Rosa, Elvira D'Amato, Ettore Miazzo, Maria Antoniana Squeo, Anna Caneglias, Angelo Loconte, Giuseppe Solimene, Alfonso Polverino, Ornella De Santis, Fabio Giordano, Francesca Fusto, Filippo Gangeri, Pietro Marino, Rosa Malfitano, Claudio Castellan, Domenico Gentile, Alessandro Gini, Pantaleo Nicoli, Egidio Labbro Francia, Damiano Nappi, Antonio Pagano, Paola Varriale, Salvatore Calabrese, Serafina Maria Corbascio, Gaetano Cravana, Giuseppe De Blasi, Fabrizio Mancini, Enrico Savio, Annino Gargano, Vittorio Pisani, Sergio Staro, Francesco Zerilli, Antonio Roberti, Francesca Montereali, Bianca Venezia, Marco Giambra, Adamo Bove, Vincenzo Maruzzella, Ferdinando Rossi, Luca Migliorini, Giuseppe Mariani, Alessandro Giuliano, Luciano Di Prisco, Gian Luigi Lenti, Bruno Megale, Luigi Di Clemente, Salvatore La Barbera, Ana Roraima Andriani.

Bari, 12 dicembre 1998

Avv. Luigi d'Ambrosio - Avv. Vittorio Triggiani.

C-6872 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 5 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento di sette (7) effetti cambiari ipotecari (ipoteca iscritta il 2 agosto 1991 ai nn. 66313, 14349, conservatoria di Milano 2), ognuno dei quali dell'importo di L. 1.000.000, per un valore totale di L. 7.000.000, scadenti rispettivamente il 28 febbraio 1992; 31 maggio 1992; 3 luglio 1992; 30 settembre 1992; 31 ottobre 1992; 30 novembre 1992 e 31 dicembre 1992, a favore di Antonio Bazzali a firma di Franca Spinelli.

Opposizione legale e entro trenta giorni.

Avv. Maurizio Laudisa.

M-1635 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Avviso di rettifica

Nell'avviso M-195, riguardante ammortamento titoli azionari a firma Paola Rosa Maria Matucci, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 19 del 25 gennaio 1999 a pagina 42 ove è scritto: «... per smarrimento di titoli azionari ...», aggiungasi: «... della società Gianni Matucci S.p.a.».

Il resto invariato.

Paola Rosa Maria Matucci.

M-1655 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Avviso di rettifica

Nell'avviso M-196, riguardante ammortamento titoli azionari a firma Bianca Todaro, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 19, del 25 gennaio 1999 a pagina 42 ove è scritto: «... per smarrimento di titoli azionari ...», aggiungasi: «... della società Gianni Matucci S.p.a.».

Il resto invariato.

Bianca Todaro.

M-1656 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Avviso di rettifica

Nell'avviso M-197, riguardante ammortamento titoli azionari a firma Marco Matucci, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 19 del 25 gennaio 1999 a pagina 42 ove è scritto: «... per smarrimento di titoli azionari ...», aggiungasi: «... della società Gianni Matucci S.p.a.».

Il resto invariato.

Marco Matucci.

M-1657 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari*Avviso di rettifica*

Nell'avviso M-198, riguardante ammortamento titoli azionari a firma Giovanni Matucci, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 19 del 25 gennaio 1999 a pagina 43 ove è scritto: «... per smarrimento di titoli azionari ...», aggiungasi: «... della società Gianni Matucci S.p.a.».

Il resto invariato.

Giovanni Matucci.

M-1658 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2^a pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Vivona Carmela, con atto R.G. n. 5625/98, ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del figlio Valentino Rodolfo, nato a Palermo il 9 marzo 1949.

Chiunque abbia notizie dello scomparso dovrà farle pervenire al Tribunale di Palermo nel termine di sei mesi

Avv. Rosario Papale.

C-5719 (A pagamento - Dalla G.U. n. 61).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

*AVVISI D'ASTA***GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA***Bando di asta pubblica vendita immobiliare*

Si rende noto che la giunta regionale della Lombardia procederà all'alienazione di area edificabile sita in via F.lli Rizzardi - Milano.

L'alienazione avverrà a mezzo di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 2 dicembre 1994, n. 36, con il metodo di cui all'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'appezzamento è contraddistinto al catasto terreni alla partita n. 332798, intestata a regione Lombardia giunta regionale con i seguenti dati censuari: foglio 171, mappale 245, superficie ha 0.07.80, seminativo irriguo, classe 2, reddito dominicale L. 14.742, reddito agrario L. 14.040.

Prezzo a base d'asta: L. 313.000.000, l'appezzamento di terreno è posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura, con relativi oneri, accessori e pertinenze, servitù attive e passive, anche se non dichiarate, tanto apparenti quanto non apparenti.

L'incanto è presieduto dal dirigente del servizio organizzazione e logistica, ed avrà luogo presso la sala riunioni posta al 21° piano della sede centrale della Giunta regionale in via F. Filzi n. 22 - Milano, alle ore 10 del giorno 19 aprile 1999.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto e si procederà alla medesima anche in presenza di una sola offerta.

Il pagamento del prezzo, quale risulterà dall'aggiudicazione, dovrà essere effettuato presso la tesoreria regionale attraverso bonifici bancari all'ordine di regione Lombardia, in due rate senza interessi così suddivise:

30% entro quindici giorni dalla data del provvedimento di approvazione degli esiti dell'asta pubblica;

70% alla sottoscrizione del contratto di compravendita.

Gli interessati a partecipare all'asta possono presentare offerta in carta legale, con firma per esteso e leggibile, nel caso di imprese, del legale rappresentante, e contenente le seguenti dichiarazioni:

1) di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni contenute nel presente bando e nella nota tecnica informativa;

2) di aver preso visione dell'area oggetto dell'alienazione e di averla riscontrata in condizioni tali da ritenere congrua l'offerta presentata;

3) di provvedere al pagamento dell'importo di aggiudicazione nei termini stabiliti dal presente bando.

Inoltre a garanzia dell'offerta, dovrà essere prestato deposito cauzionale di 15.650.000, pari al 5% dell'importo posto a base d'asta, a titolo di caparra confirmatoria; tale deposito deve essere effettuato presso la tesoreria regionale sita in via F. Filzi, ang. via Pirelli, attraverso assegno circolare o libretto al portatore. La relativa ricevuta dovrà essere allegata all'offerta.

L'offerta dovrà pervenire, a cura e rischio del mittente, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 aprile 1999 al seguente indirizzo: Giunta regionale della Lombardia - Direzione affari generali - Servizio risorse e contratti - Via F. Filzi n. 22 - Milano. Dovrà essere inclusa in piego chiuso e sigillato avente la denominazione dell'offerente e la seguente descrizione: «98/0324 - Offerta per l'asta pubblica per l'alienazione di area edificabile sita in via F.lli Rizzardi - Milano».

In caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Tutte le spese e le imposte conseguenti alla gara in oggetto saranno a carico dell'aggiudicatario.

Mentre l'aggiudicatario rimarrà vincolato sin dal momento della presentazione dell'offerta, su questa amministrazione non graverà alcun obbligo sino a quando non saranno approvati gli esiti di gara.

Gli interessati a partecipare alla gara in oggetto, possono ritirare il modello di offerta e la nota tecnica informativa presso il servizio risorse e contratti della giunta.

Sarà possibile fare dei sopralluoghi nei giorni dall'8 aprile 1999 al 14 aprile 1999, dalle ore 14,30 alle ore 16,30, previo appuntamento telefonico ai numeri 67654970 - 67655682.

Il dirigente del servizio risorse e contratti:
Renato Corti

M-1615 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI LECCO**

Lecco, corso Carlo Alberto n. 120

*Bando di gara con procedura urgente
vendita di beni immobili*

L'Azienda Sanitaria Locale di Lecco, in conformità alla propria deliberazione n. 170 del 25 febbraio 1999, pone in vendita, a mezzo di asta pubblica ad unico e definitivo incanto e con il metodo delle offerte segrete in aumento, i seguenti beni di proprietà, situati nel comune di Bosisio Parini, distinti in lotti come di seguito specificato:

lotto 1A - terreni agricoli situati nel comune di Bosisio Parini e censiti al catasto terreni ai mappali nn. 1251 - 1249 - 1252;

lotto 2A - terreni agricoli situati nel comune di Bosisio Parini e censiti al catasto terreni ai mappali nn. 1487 - 1368 - 1488 - 1489 - 1750 - 1506 - 1508 - 1478 - 1479 - 1512;

lotto 3A - terreni agricoli con piccolo fabbricato rurale, situati nel comune di Bosisio Parini e censiti al catasto terreni ai mappali nn. 1388 - 1387 - 1403 - 1142 - 1404 - 1147 - 1405 - 1407 - 957 - 1409 - 1438 - 966;

lotto 4A - terreni agricoli situati nel comune di Bosisio Parini e censiti al catasto terreni ai mappali nn. 959 - 952 - 1510 - 944;

lotto 5A - terreni agricoli situati nel comune di Bosisio Parini e censiti al catasto terreni ai mappali nn. 1220 - 883;

lotto 6A - terreni agricoli situati nel comune di Bosisio Parini e censiti al catasto terreni ai mappali nn. 975 - 1002 - 801 - 802 - 803 - 1004 - 755 - 754 - 800 - 794 - 758.

Prezzo a base d'asta:

lotto 1A - L. 152.880.000 (lire centocinquantaquattroemilionioctocentottantamila), € 78.995,93;

lotto 2A - L. 292.040.000 (lire duecentonovantadueemilioniquarantamila), € 150.826,07;

lotto 3A - L. 305.948.000 (lire trecentocinquemilioninovecentoquarantottomila), € 158.008,95;

lotto 4A - L. 71.796.000 (lire settantunmilionisettecentonovantaseimila); € 37.079,74;

lotto 5A - L. 62.135.000 (lire sessantadueemilionicentotrentacinquemila), € 32.090,05;

lotto 6A - L. 332.176.000 (lire trecentotrentadueemilionicentosettantaseimila), € 171.554,58.

La descrizione particolareggiata degli immobili dei vari lotti, le modalità di partecipazione alla gara e di assegnazione, sono visionabili presso il servizio tecnico-patrimoniale dell'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Lecco, corso Carlo Alberto n. 120 (previo appuntamento, tel. 0341/482.294-482.276).

Chi intende partecipare alla gara dovrà presentare offerta, nei modi e con gli allegati richiesti all'ufficio protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecco, corso Carlo Alberto n. 120 - 23900 Lecco, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 aprile 1999.

La gara si terrà in forma pubblica nella sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecco, in corso C. Alberto n. 120 - Lecco, presso la sala riunioni (piano 3°) il giorno 12 aprile 1999 alle ore 10.

L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo diverrà per l'Azienda Sanitaria Locale di Lecco solo dopo le necessarie approvazioni previste dalla normativa vigente.

Lecco, 25 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Pasquale Cannatelli.

M-1757 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI COLLEFERRO (Provincia di Roma)

Estratto di avviso di gara

Questo comune intende affidare a mezzo di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni «con offerta a prezzi unitari» l'appalto dei lavori di ristrutturazione di due edifici industriali (progetto Konver) e spazi esterni annessi in via degli Esplosivi per un ammontare presunto di L. 961.883.192 a base d'asta (pari a € 496.771,21). La spesa complessiva di L. 1.804.659.830 è finanziata mediante fondi strutturali (FERS) della Comunità europea, misura «F», per la somma di L. 1.720.000.000 e con fondi propri di bilancio per la differenza. L'offerta, deve pervenire a questo comune, piazza Italia n. 1 - 00034 Colleferro (RM), entro il giorno 28 aprile 1999 a pena di esclusione. Le condizioni dell'appalto sono contenute in apposito progetto e relativo capitolato speciale d'appalto visibile tutti i

giorni lavorativi (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13 - martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 18) presso l'ufficio LL.PP. del comune.

I documenti da allegare alla domanda ed i requisiti di accesso sono indicati nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del comune. Copia del bando e del modulo relativo alla lista delle categorie di lavoro e forniture, potranno essere ritirati fin d'ora presso l'ufficio lavori pubblici del comune di Colleferro, tel. 06/97203247; a richiesta possono essere spediti tramite il servizio postale di Stato a spese del richiedente e sotto la propria responsabilità mediante versamento di L. 50.000 sul c/c postale n. 51344000 intestato al comune di Colleferro - Servizio tesoreria.

N.B. - Il presente estratto sostituisce quello di pari oggetto pubblicato in data 11 marzo 1999.

Il dirigente della II A.F.: ing. Claudio Pallotta.

S-4878 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO AREA SUD Ufficio amministrazione - Sezione contratti Napoli

Appalti aggiudicati

1. Comando Logistico Area Sud - Napoli - Ufficio amministrazione - Sezione contratti - Corso Malta n. 91, Caserma Minucci, c.a.p. 80133 Napoli, tel./fax 081/7512140.

2. Licitazione private ed offerte segrete su prezzi base palesi - gara nazionale.

3. 24 febbraio 1999.

4. Prezzo più basso.

5.a) 3 (tre);

b) 1 (una);

c) 12 (dodici);

d) 1 (una).

6.a) Exper S.a.s., di Peroni Guenther, via Adriano n. 20 - 39081 Terlano (BZ);

b) GI.PI. S.r.l., via Kennedy n. 87/A - Aversa (CE);

c) 1) Facchini e Mengozzi S.a.s., di Facchini Claudio & C., via S. Giuseppe n. 5 - 48010 Cotignola - fraz. Barbano (RA); 2) Marr S.p.a., via Spagna n. 20 - Rimini;

d) Autofrigo Rieti AF S.r.l., via Veneto - 02100 Rieti - fraz. Vazia.

7.a) Sacchi a rete n. 10.000;

b) scarpette da ginnastica per militari detenuti: pa. 2.000;

c) carne fresca di vitello e di bovino adulto: kg 40.000;

d) trasporto carne congelata: kg 1.190.000.

8.a) L. 7.500/cadauno - € 3,87;

b) L. 26.990/cadauno - € 13,94;

c) 1) lotto n. 1 L. 12.300/kg - € 6,35; lotto n. 2 L. 9.900/kg - € 4,65; 2) lotti nn. 3, 4 e 5 L. 12.810/kg - € 6,62;

d) L. 144/kg trasporto - € 0,07.

9.a) L. 75.000.000 - € 38.734,27;

b) L. 53.980.000 - € 27.878,34;

c) L. 317.000.000 - € 163.761,84;

d) L. 171.360.000 - € 88.500,05.

Il capo ufficio amministrazione:
Col. ammcom Mario Percivaldi

S-4906 (A pagamento).

**DIVISIONE UNITÀ MOBILI E SPECIALI
CARABINIERI «PALIDORO»**

Raggruppamento logistico amministrativo

Sezione contratti

Roma, viale Tor di Quinto n. 65

Codice fiscale n. 97103490583

Bando di gara

Questo Raggruppamento logistico, sito in Roma, viale Tor di Quinto n. 65, intende affidare con la procedura della licitazione privata per la fornitura di materiale di cancelleria per l'anno 2000, il cui importo presunto è di L. 200.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 103.291,38.

Aggiudicazione al massimo ribasso (D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573).

Le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo da L. 20.000, dovranno:

pervenire entro le ore 12 del 27 maggio 1999;

essere corredate della documentazione in data non anteriore a mesi sei, rispetto al 27 maggio 1999), di cui ai par. a), b), c), e), f), del comma 1, nei modi previsti dal comma 2 e 3 dell'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo Comando dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni feriali all'utenza 06/33566685.

Il capo del servizio amministrativo:

Ten. Col.amm. Giuseppe Perillo

S-5023 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA
RESIDENZIALE DI MILANO**

Avviso di gara

1. Azienda appaltante: Aler, viale Romagna, 26 - 20133 Milano - Tel. 02.73.92.1 - Telefax 02.70.12.55.20.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia e prestazioni connesse, inerenti la sede centrale dell'Aler in Milano, viale Romagna, 26 ed uffici distaccati di via Tiepolo n. 49, via del Sarto nn. 20/22/24/26, piazza Ferravilla n. 11 e via Apollodoro - Rep. n. 990003.

3. Luogo di esecuzione: Milano.

4. Requisiti di partecipazione:

I) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. nella categoria servizi di pulizia, fascia E class. 2.000.000.000 (duemiliardi), con data di emissione non anteriore a sei mesi dalla gara, da cui risulti una data di iscrizione antecedente al 1° gennaio 1997 o documenti equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CE. Lo stesso certificato dovrà inoltre riportare la dicitura antimafia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, art. 9, comma 1. In sostituzione di detto certificato le imprese possono presentare una dichiarazione, redatta su carta intestata, sottoscritta dal loro legale rappresentante, contenente tutte e indicazioni sopra richieste;

II) dichiarazioni annuali I.V.A., in copia relativa all'ultimo triennio (anni 1996-1997-1998);

III) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate dagli istituti di credito con cui opera l'impresa.

Le imprese partecipanti dovranno presentare le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi;

b) l'elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto della gara effettuati direttamente e non in subappalto negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

c) per il servizio di derattizzazione, disinfestazione, deblattizzazione, disinfezione e deodorazione l'attrezzatura specifica, gli automezzi all'uopo attrezzati, le caratteristiche dei prodotti usati, le modalità di impiego ed applicazione ed il numero di unità idonee fornite di attestato

sanitario, patentino abilitante (indicandone gli estremi) all'acquisto, uso, conservazione, manipolazione dei prodotti tossicologici antiparassitari, dichiarando altresì le generalità del/i responsabile/i della condotta del servizio;

d) il numero medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti impegnati negli ultimi tre anni, indicando la qualifica ed il titolo di studio del/i responsabile/i dei servizi da effettuare.

5. Durata del contratto: dal 1° luglio 1999 al 30 giugno 2001 rinnovabile per altrettanto periodo.

6. Indirizzo a cui trasmettere la documentazione di gara: Aler, settore appalti e acquisti, viale Romagna, 26 - 20133 Milano.

7. Sistema di gara: procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 1/a del decreto legislativo n. 157/1995.

8. Costo del fascicolo d'appalto: L. 56.880 (cinquantaseimilaottocentottanta) (I.V.A. compresa) pari a € 29,38.

9. Importo a base d'asta: L. 1.000.000.000 (unmiliardo) pari a € 516.456,90.

10. Termine ricezione offerte corredate da documentazione: ore 10 del giorno 10 maggio 1999.

11. Esperimento gara: ore 10 del giorno 11 maggio 1999.

12. Cauzione richiesta a garanzia dell'offerta: 2% dell'importo a base d'asta.

13. Cauzione richiesta post-aggiudicazione: 10% importo aggiudicazione.

14. Finanziamento: Aler.

15. Forma giuridica eventuale raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte imprese riunite ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni.

17. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1-a, decreto legislativo n.157/95 e nel rispetto della legge n. 55/1990 e sue modificazioni, riservandosi, comunque, l'amministrazione la facoltà di verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 25, decreto legislativo n. 157/1995.

18. Data di invio del bando alla CE.

19. Data di ricezione del bando da parte della CE.

Milano, 17 marzo 1999

Il dirigente settore appalti e acquisti: avv. I. Comizzoli.

M-1616 (A pagamento).

**COMUNE DI VIGNATE
(Provincia di Milano)**

Esito della gara (che si pubblica ai sensi della legge n. 55/1990)

In data 8 marzo 1999 è stato esperimento pubblico incanto con il sistema di cui all'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni per le opere di manutenzione straordinaria del centro scolastico e del centro sportivo, per un importo a base d'asta di L. 214.399.845 I.V.A. esclusa.

Hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Soc. Edil 2001 S.r.l. di Cologno Monzese; 2) Soc. Ital Costruzioni S.r.l. di Pioltello; 3) Soc. Edil Caleppio S.r.l. di Caleppio di Settala; 4) Soc. Ramei S.r.l. di Milano; 5) Soc. Colombo Costruzioni S.r.l. di Cernusco s/Naviglio.

Ditta vincitrice: Soc. Edil 2001 S.r.l. per un importo di L. 182.925.948 al netto di I.V.A. e del ribasso d'asta del 14,68%.

Dalla residenza municipale, 12 marzo 1999.

Il sindaco: dott. Marco Bertolini.

M-1647 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO*Pubblico incanto - Bando di gara*

L'azienda ospedaliera di Melegnano, tel. 02/98052256, fax 02/98052599, indice ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con il criterio di aggiudicazione previsto all'art. 19, primo comma, lett. b) gara per asta pubblica (procedura aperta) per la fornitura di fili per sutura, suture e prodotti monouso per laparoscopia per il fabbisogno di farmacia dei presidi ospedalieri, per un triennio, per l'importo presunto annuale di L. 1.956.000.000, pari a € 1.010.189,694 + I.V.A. Le offerte redatte in carta legale e in lingua italiana devono essere inoltrate all'azienda ospedaliera di Melegnano, presso l'ufficio protocollo situato nel presidio ospedaliero di Vizzolo Predabissi (MI), via Pandina, entro e non oltre le ore 16 del *cinquantaduesimo giorno* (termine perentorio) decorrente dalla data di trasmissione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, compilate nell'osservanza delle prescrizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato d'oneri, per la partecipazione, posti in libera visione e ritirabili presso l'area risorse strumentali (02/98052256). Non è consentito il ritiro della documentazione di gara tramite fax o per telefax. Il bando integrale di gara è stato trasmesso in data 11 marzo 1999 alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee. Il verbale di gara tiene luogo di contratto. Le richieste di rilascio dei documenti di gara devono essere inoltrate e non oltre il trentesimo giorno dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

Il direttore generale: Luigi Sanfilippo.

M-1618 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO*Bando di procedura aperta*

1. Ente appaltante: comune di Milano, civica ragioneria - Settore servizi finanziari e cassa, piazza della Scala, 3 - 20121 Milano - telefono 02/863656 - fax n. 02/878425.

2. Descrizione e categoria del servizio: in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 588 del 16 marzo 1999, si bandisce pubblico incanto per l'assunzione di uno o più mutui a tasso variabile, di durata ventennale, con oneri di ammortamento a carico comunale, fino ad un importo complessivo di L. 500.000.000.000, pari a € 258.228.449,54, da esperirsi in applicazione del decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, comma 2, lett. a). L'operazione è destinata al finanziamento di opere pubbliche ed altre spese diverse di investimento, cat. 6/b, servizi bancari e finanziari.

3. Luogo di esecuzione: le somministrazioni in conto mutuo avverranno con versamento sul conto corrente intrattenuto da questo comune presso la tesoreria comunale gestita da Cariplo S.p.a.

4. Prestazione riservata a particolari professioni: la partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la banca d'Italia e il Ministero del tesoro ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizie ammessi al mutuo riconoscimento di cui al decreto legislativo n. 385/1993.

5. —

6. —

7. Stipula del contratto: la stipulazione dei relativi contratti di mutuo dovrà avvenire entro trenta giorni dalla richiesta del comune e comunque non oltre il 31 dicembre 1999.

8.a) b) c) Richiesta di documenti: il testo del contratto-tipo è reperibile presso il settore servizi finanziari e cassa - Servizio mutui, piazza della Scala n. 3 - 20121 Milano (tel. 02/62083728-02/620083990 - fax n. 02/878425) e, a richiesta, ne sarà rilasciata gratuitamente copia. Il termine ultimo per la richiesta del contratto-tipo è fissato per il giorno 4 maggio 1999. Ulteriori informazioni potranno essere acquisite presso il suddetto servizio mutui (tel. n. 02/62083728 - 02/620083990).

9.a) Persone autorizzate a presenziare: è autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse;

b) la gara si svolgerà il giorno 14 maggio 1999 alle ore 10 presso la civica ragioneria, piazza della Scala n. 3 - Milano.

10.-11.-12. Raggruppamenti temporanei: per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime di partecipazione: le offerte dovranno essere corredate, pena esclusione, da idonee certificazioni o da dichiarazioni sostitutive nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, (per i soggetti residenti negli Stati membri: dichiarazioni giurate), da cui risulti quanto segue:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli articoli 13 e 64 e il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero l'iscrizione agli elenchi di cui agli articoli 106 e 107 del decreto legislativo n. 385/1993. I soggetti residenti negli Stati membri dovranno presentare dichiarazioni giurate attestanti l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tali Stati per l'esercizio di attività bancaria o di intermediazione finanziaria;

b) l'inesistenza di tutte le preclusioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

c) di aver preso visione del contratto-tipo.

14. Validità dell'offerta: l'offerta dovrà essere valida fino al 31 dicembre 1999.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante esperimento di pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso, con offerte segrete che, a pena di decadenza, dovranno essere formulate con riferimento al tasso annuo posticipato, variabile semestralmente, da determinarsi secondo quanto stabilito dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (attualmente decreto ministeriale 21 gennaio 1999) e da una commissione onnicomprensiva, annuale, valida per tutta la durata del mutuo così come determinata dal decreto 18 gennaio 1999. Nel caso di offerte uguali, il finanziamento verrà aggiudicato alla banca o al raggruppamento di banche che migliorerà ulteriormente l'offerta con riferimento al tasso e alla commissione.

16. Altre informazioni: la busta contenete l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituto di credito, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, deve essere inclusa in piego a sua volta chiuso e sigillato con ceralacca. Tale ultimo piego dovrà contenere anche la documentazione sopra richiesta.

Qualora il piego non risulti contenere l'offerta economica in busta chiusa e sigillata, separata dalla rimanente documentazione, si procederà all'esclusione dalla gara. Sarà anche causa di esclusione la mancanza o l'irregolarità di uno dei documenti sopra richiesti.

Il piego confezionato secondo le sopra indicate prescrizioni, dovrà essere inoltrato al seguente indirizzo: Civica ragioneria - Settore servizi finanziari e di cassa - Servizio mutui, piazza della Scala n. 3 - 20121 Milano e dovrà riportare la seguente dicitura: «99/002442 Contiene offerta inerente il pubblico incanto per assunzione mutuo».

Il plico dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 16 del giorno 13 maggio 1999. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17.-18. Data di spedizione e ricezione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 17 marzo 1999.

Milano, 17 marzo 1999

Il direttore di settore: dott. Silvano Acquani.

M-1619 (A pagamento).

IRITECNA - S.p.a.

(in liquidazione)

Genova, via di Francia n. 1

Telefono 010/640.81 - Fax 010/640.8972-640.8973

Avviso di asta pubblica per estratto

L'Iritecna S.p.a. in liquidazione, concessionaria dei lavori di bonifica di parte del dismesso stabilimento siderurgico ex-Breda di Sesto San Giovanni (MI), da cedere al comune, intende esperire pubblico incanto ex art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 (prezzo più basso) per il trasporto e lo smaltimento di terreni e materiali inquinati prodotti durante i suddetti lavori. L'importo a base d'asta presunto è di

L. 5.300.000.000 (cinquemiliarditrecentomilioni) più I.V.A. L'appalto è riservato ad imprese singole, riunite ed altre forme associative operanti nel campo della raccolta e/o smaltimento di rifiuti in possesso dei requisiti e delle autorizzazioni previste dal decreto legislativo n. 22/1997 e sue modifiche ed integrazioni. Le offerte, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire presso la sede legale della società in via di Francia 1 - 16149 Genova, entro e non oltre le ore 13 del 3 maggio 1999.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 12 del 24 marzo 1999, ed è consultabile presso l'ufficio contratti del comune di Sesto San Giovanni.

Il bando integrale è stato trasmesso e ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità europea il 12 marzo 1999.

Genova, 18 marzo 1999

Il responsabile della concessione:
ing. Silvano Giacomelli

M-1651 (A pagamento).

COMUNE DI SEREGNO (Provincia di Milano)

Si rende noto che all'Albo di questo Ente, avente sede municipale in Seregno - Piazza Libertà n. 1 - telefono centralino 0362/2631, fax 0362/263245, è stato affisso dal 16 marzo 1999 il testo integrale della gara bandita per i «Lavori occorrenti per la realizzazione dello svincolo di via Nazioni Unite e l'allargamento e l'asfaltatura di via del Merè» per la quale, in sintesi, si riportano i principali dati:

- a) importo di gara: L. 403.792.500 (I.V.A. esclusa) e 208.541,42;
- b) iscrizione all'A.N.C. - cat. G3 per un importo non inferiore a L. 750 milioni;
- c) data gara: 15 aprile 1999.

I lavori saranno appaltati ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con il metodo delle offerte segrete al massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base d'asta.

Si preavverte che i plichi contenenti le offerte, corredate dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire al protocollo comunale entro le ore 12 del 14 aprile 1999.

La copia integrale del bando, unitamente agli elaborati di progetto, è reperibile presso l'ufficio contratti (telefono 0362/263252-253).

La sopracitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Il dirigente del settore tecnico LL.PP.:
ing. Franco Greco

Il responsabile del procedimento: ing. Franco Greco

M-1660 (A pagamento).

COMUNE DI TURATE (Provincia di Como)

Turate, via Vittorio Emanuele n. 2
Tel. 02/96425.1 - Fax 02/96480491

Estratto bando di gara per: Appalto servizi di raccolta, trasporto rifiuti solidi urbani, ingombranti, raccolte differenziate e servizi vari connessi.

Categoria 16, allegato 1, decreto legislativo n. 157/1995 (Eliminazione rifiuti) riferimento CPC 94. Importo base d'asta annuo L. 407.000.000 + I.V.A. (€ 210.197,96) sono ammesse solo offerte in ribasso. Durata appalto quattro anni.

Requisiti: iscrizione da almeno cinque anni alla C.C.I.A.A. per le attività oggetto dell'appalto. Iscrizione albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti art. 30, decreto legislativo n. 22/1997. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata art. 6, punto 2, lettera b)

e art. 23, punto 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 salvo verifica anomalità offerta (art. 25, decreto legislativo n. 157/1995). Procedura accelerata art. 10, comma 8, stesso decreto. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. Termine ultimo per presentazione domanda di partecipazione, redatta in carta legale, lingua italiana, ore 12 del 7 aprile 1999 indirizzate a: Comune di Turate - Ufficio protocollo - via Vittorio Emanuele n. 2 - 22078 Turate (CO).

Il bando integrale è stato trasmesso alla G.U.C.E. in data 17 marzo 1999.

Turate, 18 marzo 1999

Il responsabile del servizio: geom. F. Martignoni.

M-1663 (A pagamento).

COMUNE DI CANTÙ

Bando di gara per la concessione di costruzione in completamento e gestione del palazzo dello sport

1. Ente appaltante: comune di Cantù - Italia - via Roma n. 8 - Tel. 031/717.218-219-220 - Telefax 031/71.59.42.

2.a) Luogo di esecuzione: comune di Cantù - Corso Europa;

b) oggetto della concessione: progettazione, completamento e gestione del palazzo dello sport da destinare ad uso pubblico.

Importo presunto: L. 14.000.000.000. Durata minima concessione: anni venti. Durata massima: anni trenta. Esecuzione lavori entro giorni novecento dal verbale di consegna. Le opere dovranno essere realizzate a cura e spese del concessionario.

Corrispettivo per il concessionario:

proventi derivanti dalla gestione economica dell'opera;

trattandosi di opera destinata a servizio pubblico con applicazione di prezzi e tariffe controllati, sarà corrisposto dal comune un contributo non superiore al 50% dell'importo totale risultante dall'offerta, a collaudo favorevole effettuato. Tale contributo dovrà essere contenuto nel 50% dell'importo stimato dallo studio Gregotti di Milano e verrà erogato con rate omogenee annuali con scadenza 30 giugno.

3.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 18 maggio 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Le domande di partecipazione in bollo con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante dovranno pervenire tramite servizio postale di Stato, in plico raccomandato, all'indirizzo di cui al punto 1 con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione»;

c) lingua o lingue: italiano.

4. Condizioni minime: le richieste di invito dovranno essere corredate dalle seguenti documentazioni e dichiarazioni in bollo autenticate:

4.1) iscrizione ANC - categoria 2 (ora G1) per importo adeguato;

4.2) non trovarsi in alcuno dei casi di esclusione (art. 24, direttiva CEE 93/37);

4.3) attestazioni sulla regolarità contributiva;

4.4) certificato iscrizione delle cooperative di produzione lavoro e loro consorzi nel registro prefettizio;

4.5) capacità economico-finanziaria:

4.5a) cifra d'affari globale e in lavori negli ultimi tre esercizi, derivante da attività diretta ed indiretta, non inferiore a L. 28.000.000.000;

4.5b) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito;

4.6) capacità tecnica:

4.6a) importo complessivo lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nella categoria 2 non inferiore a L. 20.000.000.000;

4.6b) esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria prevalente rispettivamente pari a L. 8.000.000.000 e L. 10.000.000.000;

4.6c) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico;

4.6d) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni con costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori (punto 4.5a).

Per imprese aventi sede in Stati aderenti alla CEE vale l'equivalente documentazione vigente nel Paese di residenza.

Per candidatura avanzata da raggruppamenti d'impresie la documentazione suddetta deve riferirsi a tutte le imprese riunite;

4.7) le società, anche cooperative, specializzate nella gestione di palazzetti dello sport devono presentare la documentazione precisata dal punto 4.7a) al punto 4.8) del bando integrale.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi dell'art. 20, comma 2, legge n. 109/1994, col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutando con metodo comparativo i seguenti elementi in ordine decrescente di importanza:

- valore economico-finanziario;
- valore tecnico dell'opera progettata;
- modalità di gestione e livello tariffe per l'utenza;
- tempo esecuzione lavori;
- rendimento;
- indicizzazione all'inflazione;
- durata concessione.

Soggetti ammessi: imprese anche associate, di costruzione, cooperative produzione lavoro e loro consorzi; gruppi integrati costituiti dai seguenti soggetti:

A) imprese di costruzione, cooperative produzione lavoro e loro consorzi o loro raggruppamenti;

B) società, cooperative, specializzate nella gestione di palazzetti dello sport;

C) istituti bancari o finanziari. I gruppi integrati dovranno obbligatoriamente prevedere almeno un soggetto appartenente alla tipologia A).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

6. Lavori da affidare a terzi: almeno il 30%.

7. Altre informazioni: si rimanda al Disciplinare di concessione in visione presso il comune.

Non è stata pubblicata informazione preliminare di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 406/1991.

Per quanto qui non espressamente riportato vale in ogni caso quanto stabilito nel bando integrale a disposizione dei concorrenti a semplice richiesta degli interessati.

8. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 15 marzo 1999.

9. Data di ricevimento del bando CEE: 15 marzo 1999.

Cantù, 15 marzo 1999

Il dirigente: dott. Osvaldo Bianchi

Il segretario: dott. Claudio Brambilla

M-1664 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.)
(Provincia di Milano)

Magenta (MI), via Al Donatore di Sangue n. 50
Tel. 02/97963570 - Fax 02/97963316

Bando di gara - Pubblico incanto - Pubblicazione
(ai sensi art. 64 regio decreto n. 827/1924)

Si rende noto che è stata indetta gara d'appalto a procedura aperta nella forma del pubblico incanto per l'affidamento del Servizio di vigilanza per le sedi del territorio dell'ASL provincia di Milano n. 1.

Durata contrattuale: 24 mesi. Importo presunto per 24 mesi L. 150.500.000 I.V.A. compresa.

Criterio di aggiudicazione: lotto unico ai sensi art. 10, lettera a) della L.R. n. 14/1997 anche in presenza di un'unica offerta valida.

La documentazione di gara dovrà essere richiesta presso Servizio gestione approvvigionamenti, tel. 02/97963570, fax 02/97963316.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte 12 aprile 1999, alle ore 12 c/o Ufficio protocollo dell'azienda.

La gara si svolgerà il 13 aprile 1999 alle ore 10 presso il Servizio gestione approvvigionamenti - Edificio M, via Al Donatore di Sangue n. 50 - Magenta (MI).

Saranno ammessi i titolari, legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persona munita di delega.

Magenta, 17 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Pacifico Portaluppi.

M-1678 (A pagamento).

COMUNE DI GARLASCO
(Provincia di Pavia)

Piazza Repubblica n. 11
Tel. 0382/82521 - Telefax 0382/820304

Bando di gara per appalto lavori di rifacimento coperture manufatti cimiteriali anni 1961/1968 mediante pubblico incanto

È indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori in oggetto.

La gara avverrà il giorno 20 aprile 1999 alle ore 10 presso la Sala consiliare comunale.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP.

Importo netto a base d'asta: L. 840.000.000, pari a € 433.824.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base d'asta.

Offerte anomale: esclusione automatica con le modalità indicate dalla legge n. 109/1994, come modificata dalla legge 216/1995, nonché dalla legge n. 415/1998. La procedura non verrà applicata nel caso in cui il numero delle offerte valide sarà inferiore a 5.

Luogo di esecuzione dell'appalto: Cimitero del capoluogo.

Termine per l'esecuzione dei lavori: duecentosettanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale di L. 200.000.

Iscrizione all'ANC: G1 per un importo almeno pari alla base d'asta.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta, da versarsi con le modalità indicate dalla legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 215/1995 e dalla legge n. 415/1998.

Documentazione: autocertificazione come da modello disponibile presso l'URP.

Termine per presentazione domande: ore 13 del 19 aprile 1999.

Per informazioni rivolgersi Ufficio appalti.

Garlasco, 24 marzo 1999

Il responsabile del procedimento:
dott. arch. Renato Lavezzi

M-1681 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SAN GERARDO

via Solferino 16, 20052 Monza, Milano
sede legale: fax 039-2332201, tel. 039-2333769

Bando di gara - Procedura ristretta 92/50/CEE 18 giugno 1992

1) Ente appaltante: Azienda Ospedaliera San Gerardo, via Solferino 16, 20052 Monza, Milano sede legale: fax 039-2332201, tel. 039-2333769.

2) Categoria e descrizione del servizio: Categoria 1, allegato 1, decreto legislativo 17 marzo 1995, n.157.

manutenzione d'impianti interfonici, segnalazione, antincendio ed elettronici speciali;

assistenza alla manutenzione di apparecchiature elettromedicali: controlli d'accettazione, schedatura, manutenzione/riparazione in proprio e/o gestione interventi di terzi;

Importo presunto triennale: L. 4.518.600.000 (2.333.662,14 €) (+I.V.A.). Non ammesse offerte in aumento.

3) Luogo di esecuzione: diverse sedi dell'Azienda Ospedaliera S. Gerardo in Monza e Cinisello Balsamo

4)//5) Non ammesse offerte parziali.

6)//7) Non ammesse varianti.

8) Durata contratto: triennale, partendo dalla data di aggiudicazione, con eventuale proroga a richiesta del committente.

9) Riunioni di imprese: ammessi raggruppamenti orizzontali - art. 23, 2° comma, Decreto legislativo n. 406/91. Procedimento: domanda invito sottoscritta da tutte le imprese;

10) a)// b) Termine ricezione domande di partecipazione: 23 aprile 1999, ore 12,00.

c) Inoltrare domanda c/o: Azienda Ospedaliera S. Gerardo, Ufficio Protocollo, via Solferino, 16, 20052 Monza (MI)

d) Lingua o Lingue: Italiano (certificati e dichiarazioni originali, se in lingua diversa, dovranno essere tradotti).

11) Termine trasmissione inviti: 19 maggio 1999.

12) Cauzioni: cauzione provvisoria L. 140.000.000 (72.303,976 €) mediante fidejussione; cauzione definitiva come da capitolato speciale;

13) Condizioni minime dei concorrenti a pena di esclusione: la domanda d'invito, redatta secondo modello ed istruzioni da richiedere agli uffici competenti (punto 18), dovrà comprendere le seguenti dichiarazioni ed allegati eventualmente richiesti:

a) dichiarazione inesistenza delle clausole d'esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

Capacità finanziaria ed economica:

b) dichiarazioni di due istituti bancari in buste chiuse e siglate dagli istituti emittitori;

c) dichiarazione globale dell'attività imprenditoriale e dell'importo di appalti pubblici di servizi svolti nel triennio 1996-1998 con oggetto prevalente manutenzione di impianti e/o apparecchiature. L'importo non dovrà essere inferiore a: L. 4.500.000.000- (2.324.056,05 €) + I.V.A.

Capacità tecnica:

d) elenco di servizi prestati presso amministrazioni pubbliche nel triennio 1996-1998 simili a quelli oggetto del presente appalto per un ammontare complessivo, nel triennio, di almeno L. 2.000.000.000 (1.032.913,80 €) (+ I.V.A.) e con almeno uno di importo/annuo superiore a L. 900.000.000. (464.811,21 €) (+ I.V.A.).

e) dichiarazione della consistenza numerica del personale tecnico-esecutivo dell'impresa alla data della lettera d'invito. Quantitativi minimi:

Tecnici diplomati o laureati 3 unità;

Tecnici specializzati/qualificati 9 unità;

f) dichiarazione della consistenza complessiva dell'organico dell'Impresa nel triennio 1996-1998. Il costo del personale dipendente non potrà essere inferiore a L. 2.000.000.000 (1.032.913,80 €).

14) Criteri di aggiudicazione: licitazione privata offerta economicamente più vantaggiosa - art. 23, comma 1° lettera b) del Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157- valutabile in base a prezzo (60%); valore tecnico: sistema di controllo di qualità (15%), progetto organizzativo (10%), progetto revisione sistema informativo (10%), piano manutentivo impianti elettronici (5%).

15) Altre informazioni:

a) richiesta l'iscrizione all'ANC Categoria G11 (ex 5C), classifica 5 (fino L.1.500.000.000);

b) richiesta certificazione attestante l'adozione di sistemi di qualità aziendale secondo norme EN29000, ovvero, documentazione attestante l'avvio delle procedure per l'ottenimento suddetta certificazione;

c) ammesse imprese aventi sede in uno Stato CEE, non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dalla normativa CEE;

d) la richiesta di invito deve essere sottoscritta dalle imprese facenti parte del raggruppamento, che devono presentare la documentazione di cui al punto 13;

e) non ammesse domande ed offerte pervenute oltre le scadenze stabilite anche se spedite in termine;

f) ammessa revisione prezzi ex art. 1664 del Codice civile;

g) il mancato rispetto delle prescrizioni di cui al presente bando costituisce causa di non ammissione alla gara;

16) Inoltro bando alla CEE: 18 marzo 1999.

17)// 18) Uffici per informazioni:

Ufficio tecnico nuovo ospedale (tel. 039-2333411 fax 039-2332230): ing. Pierfilippo Rossetti (ingegnere coordinatore);

Ing. Domenico Fava (responsabile del procedimento).

Monza, 18 marzo 1999

Il direttore generale: dr. Angelo Carenzi.

M-1692 (A pagamento).

COMUNE DI VIGEVANO (Provincia di Pavia)

Corso Vittorio Emanuele II, n. 25

Avvisi per estratto

Si rende noto che sono affissi all'albo pretorio del comune di Vigevano i bandi relativi ai seguenti pubblici incanti:

1) Opere di urbanizzazione a servizio del P.I.P. - zona Cascina Vittoria I lotto.

Importo a base di gara: L. 970.000.000 € 500.963,19.

Presentazione offerte: entro ore 12 del 19 aprile 1999.

Esperimento gara: ore 9,30 del 20 aprile 1999.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera c) della legge n. 109/94 come modificata.

2) Lavori di sistemazione strade anno 1998 - II lotto. (Con procedura accelerata).

Importo a base di gara: Lire 615.000.000 € 317.621,07.

Presentazione offerte: entro ore 12 del 13 aprile 1999. Esperimento gara: ore 9,30 del 14 aprile 1999.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera a) della legge n. 109/94 come modificata.

3) Lavori di sistemazione del viale dei Mille, abbattimento barriere architettoniche e costruzione pista ciclabile. (Con procedura accelerata).

Importo a base di gara: L. 740.000.000 € 382.178,06.

Presentazione offerte: entro ore 12 del 12 aprile 1999.

Esperimento gara: ore 9:30 del 13 aprile 1999.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 come modificata.

Vigevano, 18 marzo 1999

Il dirigente settore lavori pubblici:
ing. Albino Porta Fusè

S-1718 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Commissariato
e dei Servizi Generali - I Reparto - I^a Divisione
WWW.Commiservizi.Difesa.IT.
E-Mail Commiservizi@Commiservizi.Difesa.IT.

Procedura ristretta accelerata ambito U.E.

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Commiservizi - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali I Reparto I^a Divisione Nucleo Posta dell'UDG - 2° piano - stanza n. 99 - Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma.

2. Categoria servizio e descrizione: 17 (numero di riferimento della CPC): 642a;

Licitazione privata prezzo base palese, procedura ristretta accelerata per soddisfacimento e urgenti ed indifferibili esigenze logistiche, ambito UE, servizio preparazione e distribuzione vitto con derrate direttamente approvvigionate impresa, pulizia e riassetto locali cucine, mensa, refettorio, ogni altro spazio utilizzato.

N. 2 lotti numerati:

Importo presunto: lotto 1: L. 5.663.498.400 € 2.924.952,82;

lotto n. 2 L. 5.352.696.000 € 2.764.436,78 (IVA esclusa).

3. Luogo esecuzione: S. Piero a Grado, Perugia, Foligno. Viterbo, Cesano di Roma, Civitavecchia, Montelibretti, Roma (lotto 1), Roma, Anzio, Sabaudia, Rieti, Maccarese (lotto 2).

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa:

Legge 18 novembre 1923, n. 2440 - R. 23 maggio 1924, n. 827 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

5. Raggruppamenti imprese: sono ammesse presentare offerta solo imprese possesso tutte le fasi di lavorazione per servizio in questione e raggruppamenti d'impresa, ai sensi decreto legislativo n. 157/95.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara confermeranno in offerta, parti servizio che saranno fornite ciascuna impresa.

Domanda/offerta saranno sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Impresa che manifesti volontà partecipare gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale o come membro altro raggruppamento.

6. Divisione in lotti: n. 2 lotti numerati specificati lettera invito.

Accettansi offerte per uno o entrambi lotti e/o per intero servizio relazione potenzialità impresa.

7. Non ammesse varianti.

8. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 1999. Possibile rinnovo esercizio finanziario successivo come specificato lettera invito.

9. Forma giuridica che dovrà assumere raggruppamento dei prestatori servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: Raggruppamento temporaneo imprese.

10. Termine ultimo per ricevimento delle domande partecipazione: 12 aprile 1999 completa, seguente documentazione avente validità ai sensi legge n. 127/97, pena non ammissione:

impegno, da confermare nell'offerta, pena nullità della stessa, firma legale rappresentante l'impresa, circa disponibilità, qualora rimanga aggiudicataria appalto, di ulteriore punto cottura impresa medesima nel raggio 30 (trenta) chilometri da sede servizio;

certificato originale o in copia autenticata iscrizione alla C.C.I.A.A. (art. 15, primo comma, decreto legislativo n. 157/95), cui risulti che l'attività esercitata è inerente oggetto gara;

dichiarazione almeno due banche attestanti capacità economica e finanziaria dell'Impresa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95;

descrizione cui all'art. 14 lettera e) decreto legislativo n. 157/95;

certificati/idonee dichiarazioni sostitutive, rese sensi legge n. 15/68, attestante l'insussistenza cause esclusione cui art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

dichiarazione sostitutiva, resa sensi legge n. 15/1968, firma legale rappresentante società, fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari distinto per tipologia servizi resi (ristorazione, pulizia, ecc.). Per essere ammesse a ciascun lotto, imprese e raggruppamenti interessati dovranno aver realizzato, fatturato non inferiore 30.000.000.000 (trentamiliardi) Lire cui 25.000.000.000 (venticinquemiliardi) Lire riferito al servizio ristorazione inteso come preparazione e distribuzione del vitto quale media ultimo triennio;

elenco principali servizi identici quello oggetto gara prestati ultimi tre esercizi finanziari con indicazione importi, date e destinatari pubblici o privati (art. 14 lettera a) decreto legislativo n. 157/1995);

attestazione, rilasciata ASL competente, della bontà servizi effettuati ultimo triennio;

copia autenticata certificato possesso sistema qualità UNI EN ISO 9001 o 9002 rilasciato da ente certificatore riconosciuto dal Sincert o corrispondente organismo straniero accreditati ambito comunitario.

Inoltre domanda può essere fatto mediante lettera, telegramma, telex (n. 624050), telecopia o telefono (fax/tel. 0636804039). Ultimi quattro casi domanda va confermata mezzo lettera spedita entro termine suindicato. Consegna a mano dal lunedì al giovedì ore 9 - 16 e venerdì ore 9 - 12 ora italiana.

Indirizzo presso ufficio sub. I.

Mancata presentazione anche uno solo dei suddetti documenti, sarà causa non ammissione gara.

Domanda partecipazione gara, in carta legale qualora formata Italia e tutta documentazione richiesta, dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata "conforme al testo straniero" dalla competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

Firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Fatte salve esenzioni leggi/accordi internazionali.

Nel caso raggruppamento, predetti documenti devono essere presentati da tutte imprese facenti parte raggruppamento.

Imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere.

11. Cauzioni ed altre forme garanzia richieste come da lettera invito.

12. Condizioni minime:

per ciascun lotto in gara non saranno ammesse a presentare offerte società, persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento impresa.

13. Aggiudicazione:

prezzo più basso sensi art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà verifica offerte risultate anormalmente basse sensi art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

14. Giorno gara: 31 maggio 1999.

È possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara presso Ufficio Relazioni con Pubblico Commiservizi - Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36805643 2° piano stanza n. 44.

15. Data pubblicazione bando preinformazione: 3 febbraio 1999.

16. Data spedizione bando: 19 marzo 1999.

Il capo della 1ª divisione:
C.V. Antonio Mariano Doria

C-6710 (A pagamento).

COMUNE DI SEGRATE (Provincia di Milano)

Segrate, via XXV Aprile
Tel. 02/26902.1 - Fax 02/2133751

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, si avvisa che all'albo pretorio e all'albo degli appalti del comune di Segrate vengono pubblicati il bollettino e gli avvisi di cui al medesimo D.P.R.; è già stato pubblicato, inoltre, il bando indicativo di cui all'art. 6, comma 2 del decreto citato.

Il direttore del settore finanziario: dott. Luca Pontiggia.

C-6711 (A pagamento).

COMUNE DI AIRUNO (Provincia di Lecco)

Airuno, via Pizzagalli Magno n. 4
Tel. (039) 9943222 - Fax (039) 9943429

Gara mediante asta pubblica per l'affidamento della fornitura di n. 1 scuolabus Iveco Fiat 100E18 per il servizio trasporto alunni scuola materna, elementare e media e contestuale cessione in vendita scuolabus usato.

Oggetto dell'appalto: offerta solo in ribasso su importo a base d'asta per l'affidamento della fornitura di n. 1 scuolabus per il servizio trasporto alunni; offerta solo in rialzo su importo a base d'asta per la cessione in vendita scuolabus usato.

Tali offerte concorreranno nella determinazione dell'offerta più vantaggiosa ai fini dell'aggiudicazione della fornitura in oggetto e come tale verrà valutata in sede di gara.

Natura della fornitura: l'asta si riferisce alla fornitura di uno scuolabus Iveco Fiat 100E18 a posti 56+2+1 colore giallo, con la scritta in lettere nere sulle fiancate laterali: «Servizio scuolabus comune di Airuno» e logo comune come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto approvato con propria determinazione n. 63 del 17 marzo 1999 con contestuale cessione in vendita scuolabus usato Fiat A 60 Ruggeri 60 80 E.

Termine di consegna: centoventi giorni continuativi dalla data di ricevimento della comunicazione di conferma d'ordine da parte del responsabile del servizio.

Cauzione definitiva: nella misura del 5% dell'importo del contratto in uno dei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

Base d'asta per acquisto scuolabus: L. 166.000.000 I.V.A. esclusa (€ 85.731,845).

Base d'asta per cessione in vendita scuolabus usato: L. 1.000.000 I.V.A. esclusa (€ 516,456).

Il finanziamento della fornitura è assicurato mediante propria disponibilità di bilancio.

Gli atti integrali relativi all'appalto di cui sopra sono consultabili presso la segreteria di questo comune.

La gara avrà luogo il giorno 30 aprile 1999 presso la sede municipale. Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire al protocollo del comune esclusivamente per posta raccomandata o servizio di posta celere interno, entro e non oltre il giorno festivo precedente a quello della gara (e cioè entro le ore 13 del giorno 29 aprile 1999).

Airuno, 26 marzo 1999

Il responsabile del servizio: Barbara Monti.

C-6712 (A pagamento).

SIPRO - S.p.a.

Società Interventi Produttivi

Ostellato (FE), via Garibaldi n. 13

Tel. 0533/680201 - Fax 0533/680828

Avviso di asta pubblica

Sipro S.p.a. ha indetto, per il giorno 22 aprile 1999, alle ore 11, un pubblico incanto per l'aggiudicazione dei seguenti lavori: esecuzione dei lavori e provviste occorrenti per la realizzazione di infrastrutture necessarie al completamento di opere di urbanizzazione.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Importo a base d'asta: L. 1.661.365.490 I.V.A. esclusa (€ 858.023,67) di cui L. 29.000.000 (€ 14.977,25) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso in sede di offerta.

Categoria di iscrizione A.N.C.: G1, fino a L. 3.000.000.000.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

Natura delle prestazioni: opere di urbanizzazione in zona industriale.

Luogo di esecuzione: comune di Ostellato (FE).

Termine di esecuzione dei lavori: giorni centottanta.

I lavori sono finanziati dal C.I.P.E. (delibera del 17 marzo 1998 in attuazione della legge n. 641/1996) e da Sipro S.p.a.

Termine perentorio ricezione offerte: ore 12 del 21 aprile 1999.

Il bando integrale di gara riportante le modalità di presentazione della documentazione e dell'offerta potrà essere ritirato presso gli uffici Sipro S.p.a. di Ferrara, corso Porta Reno n. 22, tel. 0532/241267 e di Ostellato (FE), via Garibaldi n. 13, tel. 0533/680201 - fax 0533/680828. Con quest'ultimo ufficio potrà essere concordata la data del sopralluogo e dell'esame del progetto, da effettuarsi con l'assistenza di un incaricato Sipro S.p.a.

Lì, 18 marzo 1999

L'amministratore delegato: Umberto Giatti.

C-6715 (A pagamento).

SIPRO - S.p.a.

Società Interventi Produttivi

Ostellato (FE), via Garibaldi n. 13

Tel. 0533/680201 - Fax 0533/680828

Avviso di asta pubblica

Sipro S.p.a. ha indetto, per il giorno 22 aprile 1999, alle ore 10, un pubblico incanto per l'aggiudicazione dei seguenti lavori: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la costruzione di un edificio a destinazione produttiva.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Importo a base d'asta: L. 2.026.831.960 I.V.A. esclusa (€ 1.046.771,35) di cui L. 40.000.000 (€ 20.658,28) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso in sede di offerta.

Categoria di iscrizione A.N.C.: G3, fino a L. 3.000.000.000.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

Natura delle prestazioni: costruzione di edificio industriale.

Luogo di esecuzione: comune di Ostellato (FE).

Termine di esecuzione dei lavori: giorni trecento.

I lavori sono finanziati dal C.I.P.E. (delibera del 17 marzo 1998 in attuazione della legge n. 641/1996) e da Sipro S.p.a.

Termine perentorio ricezione offerte: ore 12 del 21 aprile 1999.

Il bando integrale di gara riportante le modalità di presentazione della documentazione e dell'offerta potrà essere ritirato presso gli uffici Sipro S.p.a. di Ferrara, corso Porta Reno n. 22, tel. 0532/241267 e di Ostellato (FE), via Garibaldi n. 13, tel. 0533/680201 - fax 0533/680828. Con quest'ultimo ufficio potrà essere concordata la data del sopralluogo e dell'esame del progetto, da effettuarsi con l'assistenza di un incaricato Sipro S.p.a.

Lì, 18 marzo 1999

L'amministratore delegato: Umberto Giatti.

C-6716 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI

Segretariato generale

Servizio degli Affari Generali

Progetto finalizzato 220 della funzione pubblica - Procedura ristretta accelerata - Progetto per la fornitura di prodotti informatici.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Corte dei conti - Servizio degli Affari Generali - Progetto finalizzato 220 del Dipartimento della funzione pubblica, via Baiamonti n. 25 - 00195 Roma - telefono + 39063722660 - fax + 39063722661.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto-concorso;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: art. 7, comma 8 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 nel testo sostituito dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, considerata l'esigenza di rispettare la programmazione relativa all'espletamento, entro l'esercizio corrente di tutte le procedure necessarie per il completamento del progetto finalizzato n. 220 del Dipartimento della funzione pubblica;

c) forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: procura generale e procure regionali della Corte dei conti;

b) importo massimo non superabile: L. 490.000.000 (I.V.A. esclusa), pari ad € 253.050,81 finanziato con i fondi del Dipartimento della funzione pubblica;

c) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 26 server su cui installare i prodotti Novell "NetWare 5 Worldwide Edition", "Novell BorderManager Enterprise Edition 3" e "ManageWise 2.6" già in possesso dell'amministrazione, il relativo servizio di manutenzione ed assi-

stenza tecnica in garanzia delle apparecchiature, nonché il servizio di consulenza finalizzato alla definizione ed alla implementazione di una politica di sicurezza.

5. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di fornitori: art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 19 aprile 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1 e indicazione sul plico, chiuso con sistemi atti a garantirne l'invulnerabilità, della dicitura: «Contiene richiesta partecipazione gara CEE progetto finalizzato 220 - Riservatissimo non aprire»;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a). Unitamente alle lettere di invito sarà fornita copia del capitolato tecnico e degli schemi contrattuali. Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere accompagnata dai documenti di cui agli articoli 11, 12, e di cui alle lettere a) e c) del primo comma dell'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nonché da quelli di cui alle lettere a), b), c), e) dell'art. 14 dello stesso decreto. Relativamente alla lettera e) dell'art. 14, si richiede che la ditta sia in possesso della certificazione della qualità aziendale ai sensi della normativa ISO 9000. Le società che presentano domanda di partecipazione alla gara devono aver conseguito negli ultimi 3 esercizi (1996-1997-1998) un fatturato globale per ciascun anno almeno pari a sette volte l'importo massimo di cui al precedente numero 3.b); inoltre il fatturato di ciascun anno dell'ultimo triennio, relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, dovrà essere pari almeno a tre volte il detto importo massimo. Si richiama l'attenzione sulla nuova normativa, in particolare il decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata in base ai seguenti parametri:

prezzo, 35 punti;

rispondenza agli obiettivi dell'amministrazione, 20 punti;

qualità delle risorse strumentali, 15 punti;

qualità dei documenti richiesti, 10 punti;

qualità delle risorse umane, 10 punti;

qualità dei processi aziendali, 5 punti;

esperienze analoghe precedenti, 5 punti.

10. Altre indicazioni: nel caso di R.T.I. la mandataria dovrà possedere il requisito relativo al fatturato globale e specifico pari almeno all'intero importo richiesto al punto 8, ciascuna mandante dovrà avere un fatturato in misura non inferiore al 20%.

L'assistenza tecnica dovrà essere fornita su tutto il territorio nazionale presso le sedi dell'amministrazione. I server oggetto della gara dovranno essere garantiti per tre anni decorrenti dalla data del collaudo con esito positivo, in conformità alle modalità fissate negli schemi di contratto.

Altre informazioni possono essere richieste all'amministrazione di cui al punto 1.

11. Data di spedizione del bando: 19 marzo 1999.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 19 marzo 1999.

D'ordine del dirigente generale: dott. Cataldo Potenzi.

C-6848 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.

Direzione provinciale di Taranto

Estratto di avviso di gara appalto concorso

Questo Istituto, rende noto che deve procedere all'esperimento di appalto concorso per l'affidamento dei lavori di: «manutenzione straordinaria dell'edificio, sede della Direzione provinciale di Taranto in via Dante n. 1/A».

L'importo a base d'asta è fissato in L. 3.464.000.000 oltre I.V.A., finanziato con fondi propri.

Il detto appalto concorso sarà esperito, ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera a) della legge n. 109/1994, successivamente modificato dalla legge n. 415/1998.

L'intervento è da effettuarsi in Taranto, nel quartiere Borgo alla via Dante n. 1/A.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, D.P.C.M. n. 55/1991, è richiesta l'iscrizione nella categoria A.N.C.: G/1 (ex 2b) edifici civili, ecc. per classifica di importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (tremiliardi).

Sono ammesse a partecipare le imprese singole e le associazioni temporanee di imprese con le modalità di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato entro e non oltre il giorno 6 aprile 1999 in apposita busta chiusa sulla quale dovrà essere riportato il nome dell'impresa, l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Richiesta di partecipazione», al seguente indirizzo: INPDAP - Direzione provinciale di Taranto, via Dante n. 1/a - 74100 Taranto e dovranno essere redatte secondo le modalità previste dall'avviso integrale in visione presso la sede provinciale di Taranto e presso l'albo pretorio del comune di Taranto.

Il dirigente: dott. G.F. Manco.

C-6717 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI PUBBLICI IDRAULICI E VARI

Venezia

Bando di gara per appalto integrato

1. Ente appaltante: Azienda Servizi Pubblici Idraulici e Vari - A.S.P.I.V. - S. Croce n. 489 - 30135 Venezia - tel. 041/5218111 - telefax 041/5218260.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione automatica, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo della stessa legge, delle offerte che risultino anomale in quanto presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del dieci per cento arrotondato all'unità superiore rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media e che non siano stati esclusi in sede di determinazione della media aritmetica dei ribassi. L'esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta. Verrà adottato il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori di cui al progetto definitivo posto a base di gara, da intendersi come prezzo a corpo e chiuso, ai sensi dell'art. 26, comma 4 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Venezia - località Fusina.

3.b) Caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni: progettazione esecutiva ed esecuzione di impianto di essiccamento termico dei fanghi ed altri interventi di adeguamento delle strutture logistiche dell'impianto di depurazione di Fusina.

3.c) Importo lavori a base di gara: L. 4.310.000.000 = (€ 2.225.929,24), oneri fiscali esclusi, di cui L. 129.300.000 = (€ 66.777,88) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo dei lavori, ai soli fini del subappalto, risulta così distribuito nelle varie categorie A.N.C.: L. 2.930.000.000 = (€ 1.513.218,71) cat. S23; L. 687.000.000 = (€ 354.805,89) cat. G1; L. 195.000.000 = (€ 100.709,10) cat. G11; L. 230.000.000 = (€ 118.785,09) cat. S18; L. 227.000.000 = (€ 117.235,72) cat. S21; L. 41.000.000 = (€ 21.174,73) cat. G3.

3.d) Iscrizione A.N.C. richiesta: Categoria prevalente S23 per classifica non inferiore all'importo dei lavori posti a base di gara.

3.e) Non sono previste opere scorporabili.

4. Termine esecuzione appalto: consegna progetto esecutivo 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva; ultimazione lavori 365 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetto ed indirizzo cui possono richiedersi il capitolato d'oneri ed i documenti complementari: vedi punto 1. La predetta documentazione, visionabile presso l'Ufficio tecnico aziendale - S. Croce n. 489, può essere acquistata previo versamento della somma di L. 150.000 (€ 77,47), oltre IVA, presso la cassa aziendale.

6.a) Termine di presentazione delle offerte: le offerte devono pervenire a pena di esclusione, in forma di raccomandata ed a mezzo del servizio postale dell'Ente Poste o di società autorizzata, entro le ore 12, del giorno 27 aprile 1999.

6.b) Modalità di presentazione delle offerte: le offerte devono essere presentate, a pena di esclusione, in conformità alle prescrizioni contenute nel fascicolo: «Prescrizioni per la partecipazione alla gara».

6.c) Indirizzo di trasmissione delle offerte: vedi punto 1.

7.a) Apertura dei plichi: il giorno 28 aprile 1999 ed il giorno 13 maggio 1999 alle ore 9.30 presso la sede dell'Ente all'indirizzo di cui al punto 1.

7.b) Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: legali rappresentanti delle imprese offerenti o coloro che ne abbiano ricevuto delega scritta.

8. Cauzioni e garanzie: l'offerta va corredata da una cauzione di importo pari al 2% dell'importo a base di gara da costituirsi in numerario oppure in forma di fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata da impresa autorizzata, contenente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di presentazione dell'offerta, nonché l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

L'aggiudicatario dei lavori deve costituire la garanzia fidejussoria prevista dall'art. 30 comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. La sua mancata costituzione comporterà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'ASPIV, con facoltà di aggiudicazione al 2° classificato, esercitabile anche nelle ipotesi disciplinate dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: i lavori sono finanziati ai sensi delle leggi nn. 341/1995 e 135/1997. I pagamenti saranno effettuati mediante acconti sulla base di S.A.L. al raggiungimento di un credito pari a L. 500.000.000 (€ 258.228,45).

10. Soggetti ammessi a partecipare alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora sia stata formulata offerta da parte di raggruppamenti di imprese o consorzi è vietata la partecipazione alla gara da parte dei singoli associati o consorziati.

Sono ammesse alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato U.E. alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

11.a) Requisiti minimi per la partecipazione alla gara: ciascun concorrente per poter partecipare alla gara dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili da parte di ASPIV:

iscrizione ANC per la categoria S23 per classifica non inferiore all'importo dei lavori posti a base di gara;

insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37;

insussistenza di cause di divieto a concludere contratti previste dall'art. 10 della legge n. 575/65 e successive modificazioni ed integrazioni;

cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989, pari a 1.5 volte l'importo a base d'asta;

costo sostenuto nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente non inferiore al 10% dell'importo della cifra d'affari in lavori di cui al precedente alinea.

11.b) Documenti da presentare: per partecipare alla gara ogni concorrente deve produrre, a pena di esclusione, la documentazione indicata nel fascicolo «Prescrizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di vincolatività dell'offerta: 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

13. Subappalto: l'eventuale affidamento dei lavori in subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, con avvertenza che non si farà luogo a corresponsione diretta del compenso maturato al subappaltatore, con le conseguenze previste dalla disposizione sopra citata.

14. Altre informazioni: la procedura di gara verrà espletata da apposita Commissione che procederà ad aggiudicazione provvisoria, dovendo intervenire quella definitiva da parte del Consiglio di amministrazione ASPIV.

Preliminarmente all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche verrà esperita la procedura di verifica del possesso dei requisiti prevista dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni mediante richiesta della documentazione indicata nel fascicolo «Prescrizioni per la partecipazione alla gara» al 10% degli offerenti ammessi alla gara.

La stipula del contratto è subordinata alla acquisizione della documentazione antimafia prescritta dal decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 ed alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/1996 si informa che i dati personali acquisiti nel corso del procedimento di gara sono trattati da ASPIV, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per finalità connesse alla suddetta procedura ed alla eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

È ammessa la partecipazione di costituende Associazioni temporanee di imprese nel rispetto delle condizioni cui all'art. 13, commi 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Marco Ranieri.

Il bando è disponibile presso il sito internet

<http://www.aspiv.ve.it/bando.htm>.

Non si effettua servizio di invio della documentazione a mezzo telefax.

Venezia, 18 marzo 1999

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Sandri.

C-6851 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando logistico di area nord in Padova

Codice fiscale n. 92113210287

Bando di gare in ambito nazionale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comando Logistico di Area Nord, via Cesarotti, 7 - 35123 Padova (telefono: 0498202181/2 - telefax: 0498202152).

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata su prezzo base palese.

2.b) Forma dell'appalto: acquisto a quantità determinata.

3.a) Luogo della consegna: Magazzino militare in Verona-Cà di David, via Gelmetto, n. 68.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: A) n. 50.000 bicchieri per acqua in vetro comune bianco e n. 50.000 tazzoni in vetro temperato da 50 cl (in lotti separati); B) n. 3.000 cuffie antirumore; C) pa. 1.800 calzature di sicurezza con puntale e suoletta in acciaio.

3.c) Divisione in lotti: si accettano offerte riferite al solo lotto intero, che va considerato come entità indivisibile. Offerte riferite a parte del lotto saranno, pertanto, ritenute nulle.

3.d) Deroga all'utilizzazione di norme conformemente all'art. 8.

4. Termine di consegna: la fornitura di bicchieri e tazzoni dovrà avvenire, in unica soluzione, entro 45 giorni dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'amministrazione dell'avvenuta approvazione del contratto; la fornitura di cuffie delle calzature dovrà avvenire, in unica soluzione, entro 60 giorni dalla data predetta. Le consegne sono franco destinatario.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: si rimanda all'art. 7 del decreto ministeriale 5 agosto 1995, n. 583 (pubbl. nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 1996). È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in

più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa. Non saranno ammesse a presentare offerte le società di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: giorno 15 aprile 1999.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.

6.c) La o le lingue nelle quali esse devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: giorno 31 luglio 1999.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui queste deve soddisfare: unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, sia da parte delle imprese iscritte che da quelle non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b) d) ed e); art. 12; articolo 13, comma 1, lettera c); art. 14, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. Fatto salvo la presentazione del documento di cui al predetto art. 12, le restanti documentazioni potranno essere sostituite con autocertificazioni rilasciate dal fornitore interessato (unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore) con le forme di cui agli artt. 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

L'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: unicamente al prezzo più basso, con deliberamento anche in presenza di una sola offerta valida.

10. Altre indicazioni: il prezzo di aggiudicazione si intenderà in ogni caso, invariabile. La partecipazione alle gare è riservata alle sole Imprese produttrici.

11. Data di spedizione del bando: 15 marzo 1999.

Il capo ufficio amministrazione
Col. ammcom. t.SG. Antonino Agricola

C-6852 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA

Azienda U.S.L. n. 7

Carbonia (CA)

Indizione appalto per Servizio trasporto - 2° esperimento di gara

Si rende noto che l'azienda U.S.L. n. 7, via Dalmazia n. 83 - 09013 Carbonia - Tel. 0781/677223-227-228 - Fax 0781/677224 ha indetto gara da espletarsi a mezzo pubblico incanto - procedura aperta II° esperimento, secondo quanto previsto all'art. 1, punto 4 della direttiva 97/52/CEE, per l'affidamento annuale (rinnovabile per altri due anni, previa deliberazione) del Servizio trasporto dei portatori di handicap. Importo mensile a base d'asta L. 16.000.000, più I.V.A., pari a € 8263,31 più I.V.A., per ciascun mezzo utilizzato. Indicativamente è previsto l'utilizzo giornaliero di n. 2 automezzi. Ciascun mezzo deve essere atto a trasportare più di nove persone e deve avere almeno tre posti per persone in carrozzella; con l'autista deve essere presente un accompagnatore. L'aggiudicazione sarà disposta a favore della ditta che formula l'offerta economica più vantaggiosa (art. 23, punto 1b, decreto legislativo n. 157/1995). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 19 aprile 1999. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 20 aprile 1999. Svolgimento del servizio: tutti i giorni feriali, dal lunedì al sabato; orario massimo giornaliero di sette ore; prelievo dal domicilio dei pazienti dei Comuni del Distretto di Iglesias e Carbonia e trasporto ai Centri di riabilitazione di Carbonia, Giba e Iglesias. Cauzione provvisoria pari a L. 5.000.000.

Le condizioni di appalto sono determinate dal capitolato generale e dal capitolato speciale. I citati capitolati sono disponibili presso il Servizio Acquisti, via Dalmazia n. 83 - 09013 Carbonia - Tel. 0781/677223-227-228 - Fax 0781/677224, al quale devono essere richiesti. Le ditte all'atto della richiesta dei capitolati devono documentare un unico versamento di L. 20.000, per spese di amministrazione, da effettuarsi in loco o sul c/c postale n. 16765091 intestato alla Banca di Sassari - Tesoriere ASL 7 - Carbonia. Il termine ultimo per la richiesta dei suddetti capitolati è di giorni 15 dalla data fissata per la presentazione delle offerte. Le offerte devono pervenire tassativamente entro i termini precedentemente indicati, secondo le modalità previste dall'art. 9 del capitolato generale, corredate dai documenti richiesti all'art. 4 del capitolato generale e dagli ulteriori documenti richiesti all'art. 4 del capitolato speciale. All'esterno del plico, pena la nullità, deve essere apposta la causale della gara. L'offerta e la relativa documentazione devono essere in lingua italiana. L'appalto sarà esperimento in seduta pubblica presso la sede della ASL in via Dalmazia a Carbonia nella data sopraindicata. Possono intervenire alle operazioni di gara i titolari o rappresentati muniti di procura notarile. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992. Il bando integrale della gara, in ambito CEE, è stato inviato alla G.U. CEE in data 12 marzo 1999.

La pubblicazione del presente bando non vincola l'Azienda USL.

Il direttore generale: dott. Mario Raimondi.

C-6853 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Estratto bando di gara

Per il giorno 22 aprile 1999, alle ore 15 presso la sede della provincia di Vicenza è indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione degli incroci tra via Pieve Bassa, via XXV Aprile, via Dal Maso e la S.P. Valdichiampo, in comune di Chiampo. Importo a base di appalto: L. 344.021.415. Iscrizione ANC cat. 6° (G3) L. 300.000.000. Opera finanziata con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. Aggiudicazione ai sensi art. 21, comma primo bis, della legge n. 109/1994, come modificata da legge n. 216/1995 (massimo ribasso). Le imprese interessate debbono far pervenire offerta, redatta come da bando integrale, a questa provincia: Settore contratti e legale, Contrà Gazzolle n. 1 - 36100 Vicenza, entro e non oltre le ore 12 del 21 aprile 1999.

Copia del bando integrale è disponibile presso il medesimo settore (tel. 0444/399154 - fax 326750).

Vicenza, 18 marzo 1999

Il capo area: avv. M. Elisabetta Bolisani.

C-6855 (A pagamento).

CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI

«MENOTTI BASSANI»

Ente Morale I.P.A.B.

Laveno Mombello (VA), via Avv. Bassani n. 3

Bando di gara - procedura aperta mediante asta pubblica ai sensi Regio Decreto n. 827/1924, con riferimento analogico all'art. 9, comma secondo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 per la fornitura di «Mobili ed arredi per il nuovo padiglione «D»».

Presiede l'asta il vice presidente dell'ente.

Natura, quantità e condizioni della fornitura vedi capitolato speciale.

Importo presunto di L. 383.940.000 (€ 198.288,46) più I.V.A.

Il capitolato speciale è depositato per la visione (ore 9/12) presso gli Uffici amministrativi dell'Ente (responsabile procedimento: Bertaglia Daria - responsabile istruttoria: De Bortoli Giovanna - tel. 0332/668339 - 668711).

L'offerta economica, redatta in italiano ed in competente bollo, sarà inserita in una busta sigillata e controfirmata sui lembi con la dicitura: «Offerta economica ditta per fornitura di mobili ed arredi per il nuovo padiglione «D».

In altra busta chiusa, debitamente sigillata, con la dicitura «Descrizioni tecniche e termini di consegna», dovranno essere inserite schede tecniche, illustrazioni arredi offerti e termini di consegna.

In ulteriore busta chiusa e sigillata con la scritta «Contiene documenti per ammissione» saranno inseriti tutti i documenti richiesti per l'ammissione alla gara:

1) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi, a norma art. 12, comma primo, decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

2) dichiarazione relativa importo fatturato degli ultimi tre anni;

3) dichiarazione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

4) elenco di forniture analoghe;

5) certificati di cui all'art. 14, comma primo, lettera e) del decreto legislativo n. 358/1992;

6) dichiarazione di aver preso visione del capitolato speciale e della lista descrittiva accettandoli incondizionatamente in ogni loro parte.

Le tre suddette buste dovranno essere chiuse in un'ultima busta sigillata, con la dicitura «Gara per la fornitura di mobili e arredi per il nuovo padiglione «D» che dovrà essere inviata all'amministrazione dell'ente, direttamente raccomandata A.R./Posta celere entro il 24 maggio 1999.

È fatto obbligo l'invio, congiuntamente al suddetto plico, di quanto disposto dall'art. 5, lettera b), del capitolato speciale.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante di ogni ditta, munito di procura scritta.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del 25 maggio 1999 presso la sede dell'ente.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere al versamento della somma di L. 500.000, presso la Tesoreria dell'ente Banca Popolare di Luino e di Varese - Filiale di Laveno Mombello, per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

I pagamenti saranno liquidati secondo quanto stabilito all'art. 18 del Capitolato speciale d'appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Periodo di validità dell'offerta: giorni 120 (centoventi) a meno che nel frattempo non si avvenuta l'aggiudicazione della fornitura.

L'aggiudicazione della fornitura (che si potrà effettuare anche in presenza di una sola offerta valida), verrà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi (art. 19, del decreto legislativo n. 358/1992, comma primo, lettera b), modificato dal decreto legislativo n. 402/1998), con i seguenti criteri:

prezzo punti 50;

valore tecnico e qualità punti 25;

funzionalità ed estetica punti 20;

termini di consegna punti 5.

Verrà applicato quanto disposto dall'art. 19, commi secondo, terzo e quarto, del già citato decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, in caso di offerte anormalmente basse.

Non sono ammesse varianti presentate dai concorrenti rispetto a quanto descritto nel capitolato speciale di appalto e nell'annessa lista descrittiva dei materiali da fornire.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto, dovrà essere inviata per iscritto, anche a mezzo fax al responsabile del procedimento: Bertaglia Daria o al responsabile dell'istruttoria: De Bortoli Giovanna, che provvederanno a risconrarla per iscritto entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Il presente bando è stato inviato in data 11 marzo 1999 alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee per la pubblicazione.

Copia del presente bando può essere richiesta agli Uffici amministrativi dell'ente (fax 0332/626045).

Laveno Mombello, 5 marzo 1999

Il presidente: Gennaro Arioli.

C-6856 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Bando di gara

1. Amministrazione comunale di Pescara, p.zza Italia n. 1 - 65100 Pescara - Tel. 085/42831 - Fax 085/4283315.

2. Categoria di servizio - Direttiva CEE 92/50 come recepita dal decreto legislativo n. 157/1995 - 16 CPC 94. Servizio di caricamento e trasporto dei RSU della città dal centro di travaso fino a discarica, gestione centro di travaso, raccolta e trasporto rifiuti ingombranti. Importo presuntivo dell'appalto L. 3.328.800.000 € (1719.181,73) oltre I.V.A. Quantitativo stimato giornaliero di RSU kg. 160.000.

3. I rifiuti dovranno essere trasportati dal centro di travaso fino alla discarica che verrà indicata dall'amministrazione comunale.

4.a) L'affidamento del servizio è riservato a ditte iscritte all'Albo Nazionale Gestori e/o all'Albo Nazionale Smaltitori;

b) riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 - decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 - decreto ministeriale 21 giugno 1991 n. 324 - decreto Ministero ambiente n. 406/1998 - decreto legislativo n. 22/1997.

5. È vietato presentare offerta limitatamente ad una parte del servizio.

6. L'offerta dovrà essere incondizionata e dovrà seguire espressamente le indicazioni riportate nella lettera di invito. Non sono ammesse varianti.

7. Durata dell'appalto anni uno con aggiornamento del prezzo ai sensi dell'art. 44, della legge n. 724/1994. Resta in facoltà dell'Ente risolvere il contratto prima della scadenza.

8. Possono partecipare imprese singole o imprese riunite ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche - in tal caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ogni singola impresa.

9. Le richieste di invito in carta bollata dovranno pervenire, a pena di esclusione entro il 6 aprile 1999 all'indirizzo indicato al punto 1., redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante, accompagnata da fotocopia di un proprio documento di identità. Si fa ricorso alla procedura accelerata per rendere il servizio operante dal 15 maggio 1999.

10. Gli inviti a presentare l'offerta verranno diramati entro trenta giorni dal termine indicato al precedente punto 9.

11. La ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione pari ad 1/20 dell'importo globale dell'aggiudicazione dell'appalto.

12. L'istanza di richiesta di partecipazione di cui al punto 9. dovrà contenere le sottoelencate dichiarazioni sostitutive:

a) la insussistenza di cause ostative previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

b) di essere iscritti al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., ovvero se ditte straniere, nel registro professionale dello Stato di residenza, per l'attività oggetto della gara, con l'indicazione del numero e della data di iscrizione, dei nominativi del titolare o dei legali rappresentanti o persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, con la precisazione che nei confronti dell'impresa non siano intervenute, negli ultimi cinque anni, dichiarazioni di fallimento, ammissione in concordato, amministrazione controllata;

c.1) di essere iscritti all'Albo Nazionale Gestori per le sottoelencate categorie: cat. 1 - classe b), cat. 2 - classe d), cat. 4 classe d), cat. 6 - classe d), come previsto dal decreto ministeriale n. 406/1998; ovvero di essere iscritti all'albo nazionale smaltitori per le sottoelencate categorie; cat. 1 - classe b), cat. 1b - classe d), cat. 3 - classe d), cat. 5 e 6 - classe d), come previsto dal decreto ministeriale n. 324/1991.

c.2) di aver prestato a favore dello Stato le garanzie finanziarie previste dall'art. 10 della legge n. 441/1987 ed accettate con decreto del Ministero dell'Ambiente.

In sostituzione delle dichiarazioni di cui ai punti c.1) e c.2) l'impresa dovrà dichiarare di aver presentato domanda di iscrizione all'Albo e di essere in possesso della autorizzazione, rilasciata dalla Regione Abruzzo ex decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 per le medesime categorie, in corso di validità ed idonea per lo svolgimento del servizio oggetto della presente gara;

d) di aver svolto servizi analoghi a quelli previsti per l'appalto, nel triennio '96 - '97 - '98, per un importo complessivo non inferiore a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50). Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata dall'elenco dei servizi prestati con indicazione degli importi, dei periodi di riferimento e dei destinatari del servizio;

e) l'elenco dei tecnici e organi tecnici facenti parte dell'impresa di cui l'imprenditore potrà disporre per l'esecuzione del servizio;

f) l'elenco dei mezzi idonei ed in quantità adeguata allo svolgimento del servizio di portata utile minima di q.li 150 e muniti di tutte le autorizzazioni necessarie al trasporto della tipologia dei rifiuti oggetto

della gara. In detta dichiarazione dovrà, inoltre, essere previsto l'impegno dell'impresa concorrente a trasportare e smaltire i rifiuti di cui alla Cat. 4 (Albo gestori) ovvero alla cat. 3 (Albo smaltitori). Il depuratore munito di regolare autorizzazione ed a mettere a disposizione un idoneo centro di travaso all'atto della consegna del servizio;

g) l'indicazione di almeno due Istituti di Credito che, in sede di offerta, rilasceranno idonee referenze bancarie.

Nell'istanza dovrà essere espressamente indicato che le suelencate dichiarazioni vengono rese ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche e del decreto del presidente della Repubblica n. 403/1998, con la consapevolezza che in caso di mendace dichiarazione si incorrerebbe nelle pene stabilite dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto prescritto dall'art. 26 della medesima legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

Le dichiarazioni di cui ai punti 12.b), 12.c), 12.d) e 12.g) non devono essere rese qualora venissero presentati i rispettivi certificati.

13. Riunioni di imprese:

per le associazioni di imprese e/o consorzi di imprese, i requisiti di cui al paragrafo 12 lettera d) dovranno essere posseduti dalla capogruppo ovvero da uno dei consorziati nella misura del 40%, mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dagli altri consorziati singolarmente, in ogni caso in misura non inferiore al 10%.

In merito al requisito di cui al paragrafo 12 lettera c), la ditta capogruppo dovrà, in ogni caso, possedere tutte le categorie di iscrizione all'Albo Gestori o Smaltitori richieste dal presente bando, mentre le imprese mandanti possono possedere la sola iscrizione alla categoria relativa alla quota parte del servizio che svolgeranno. Tutte le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere prodotte dall'impresa capogruppo e dalle imprese mandanti e dovranno essere successivamente verificabili.

14. L'appalto verrà esperito mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 6, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e verrà aggiudicato con i criteri di cui all'art. 23, primo comma, lettera a), unicamente al prezzo più basso con la verifica delle offerte anomale ai sensi del successivo art. 25. Non sono ammesse offerte in aumento. L'appalto verrà esperito solo in presenza di almeno due offerte valide. Il ribasso unico sarà richiesto sui prezzi unitari per kg indicati dal C.S.A. in base alla effettiva distanza tra centro di travaso e discarica. L'importo presuntivo dell'appalto indicato dal presente bando fa riferimento al prezzo previsto dal C.S.A. per la distanza massima. L'ubicazione della discarica sarà comunicata all'impresa aggiudicatrice prima dell'attivazione del servizio.

15. L'impresa aggiudicataria nel centro di travaso dovrà installare a propria cura e spese una pesa idonea a misurare le quantità di rifiuti conferiti dagli autocompattatori comunali.

Il presente bando può essere visionato o richiesto in copia presso l'ufficio Relazioni con il Pubblico di questo Comune.

Responsabile del procedimento di gara: dott. Cosimo Macchiarola.

La mancata, incompleta o difforme presentazione di uno qualsiasi dei documenti e delle dichiarazioni richiesti dal presente bando costituisce motivo di esclusione dalla gara. Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alla vigente normativa in materia di servizi pubblici.

Il bando è stato inviato alla CEE il 18 marzo 1999.

Pescara, 19 marzo 1999

Il dirigente: dott. Cosimo Macchiarola.

C-6857 (A pagamento).

CONSORZIO FARMACEUTICO INTERCOMUNALE

Salerno, via L. Guercio n. 353

Tel. 089/2751026

Questo Consorzio dovrà appaltare la fornitura di farmaci e parafarmaci, per un anno, dal 2 maggio 1999 al 1° maggio 2000, da effettuarsi alle farmacie ubicate nei comuni di Baronissi, Capaccio, Salerno e Scafati.

L'appalto sarà aggiudicato con la procedura della licitazione privata prevista dall'art. 19 decreto legislativo n. 358/1992, modif. e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 e con la modalità ristretta ed accelerata prevista dall'art. 8 decreto legislativo n. 402/1998.

La consegna dei prodotti sarà effettuata, a cura e spese della ditta aggiudicataria, presso la sede delle farmacie di cui sopra.

L'importo della fornitura ammonta a L. 6.000.000.000 ed è divisa in due lotti (60% e 40%). Le ditte partecipanti alla gara hanno la facoltà di formulare l'offerta per entrambi i lotti, sussistendo comunque il divieto espresso di aggiudicazione dei due lotti al medesimo offerente.

Le domande di partecipazione, redatte in competente bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire, in busta chiusa recante la dicitura «C.F.I. - richiesta invito alla gara per la fornitura di farmaci e parafarmaci occorrenti per le farmacie comunali», al: Consorzio Farmaceutico Intercomunale - Unità Operativa Amministrativa - Via Luigi Guercio, n. 353 - 84134 Salerno, entro le ore 14 del giorno 7 aprile 1999 corredate della seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata);

b) autocertificazione attestante il possesso, da provarsi successivamente, dei seguenti requisiti:

1) capacità economica e finanziaria, allegando alla certificazione idonee referenze bancarie e dichiarazione del fatturato degli ultimi tre anni - distinto per anno;

2) capacità tecniche, allegando alla certificazione l'elenco delle principali forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 modif. dal decreto legislativo n. 402/1998.

Il C.F.I. spedisce gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di venti giorni dalla data di spedizione della presente pubblicazione.

L'istanza di partecipazione non è vincolante per il C.F.I.

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazione CEE il 18 marzo 1999 ed è stato ricevuto in pari data.

Salerno, 18 marzo 1999

Il direttore generale: dott.ssa Maria Oricchio.

C-6858 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino

Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di vigilanza per un importo complessivo presunto di L. 500.000.000, oneri fiscali inclusi.

1. Denominazione ed indirizzo dell'Amministrazione: Azienda Sanitaria Locale 3 - Corso Svizzera, 164 - 10149 Torino (Italia) - Tel. 011/43.93.208 - 43.93.477 - Telefax 011/43.93.527.

2. Categoria 23 - numero di riferimento della CPC 873 Servizio di Vigilanza.

3. Luogo di esecuzione: strutture sanitarie dell'Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino (presidi ospedalieri «Maria Vittoria» ed «Amedeo di Savoia» e sede di via Foligno).

4.a) La prestazione è riservata ai soggetti in possesso di specifica autorizzazione per l'esercizio dell'attività di vigilanza.

5. Non è ammessa la possibilità di presentare offerta per parte del servizio richiesto: Lotto unico.

6.-7. -.

8. Durata del contratto: dodici mesi.

9. Sono ammesse a presentare offerta singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 (detto raggruppamento dovrà uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998). Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatrici. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

10.a) Procedura accelerata per ridurre i tempi e limitare il ricorso alla proroga contrattuale (art. 10, punto 8, del decreto legislativo n. 157/1995).

10.b) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: venti giorni dalla data di spedizione del bando.

10.c) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Azienda Sanitaria Locale 3 - Ufficio Protocollo - Corso Svizzera, 164 - 10149 Torino.

10.d) Le domande dovranno essere redatte su carta legale ed in lingua italiana.

11. Il termine entro cui l'Azienda sanitaria Locale 3 rivolgerà l'invito a presentare le offerte è il seguente: trenta giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

12) -.

13. Sono ammessi a partecipare alla gara i prestatori di servizi in possesso dei requisiti morali e professionali, dell'adeguata capacità finanziaria ed economica e dell'idonea capacità tecnica.

Il prestatore di servizi interessato, a dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti, allega alla domanda di partecipazione una dichiarazione con cui attesti:

a) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 12, primo comma, del decreto legislativo n. 157/1995, che espressamente richiama l'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti (art. 15 decreto legislativo n. 157/1995);

c) di essere iscritto nel registro delle Cooperative, rilasciato dalla Prefettura Italiana o dal competente ufficio straniero (limitatamente a questa categoria di aziende);

d) i nominativi dei soggetti muniti di rappresentanza;

e) che l'importo globale dei servizi di vigilanza, realizzati dal soggetto candidato nel triennio 1996, 1997 e 1998, sia almeno pari a L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni), I.V.A. esclusa (art. 13 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157);

f) che l'importo relativo a servizi identici a quello oggetto della presente gara, realizzati dal soggetto candidato nel triennio 1996, 1997 e 1998, sia almeno pari a L. 1.000.000.000 (unmiliardo), I.V.A. esclusa (art. 13 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157);

g) l'elenco dei principali servizi di vigilanza, realizzati dal soggetto in ambito sanitario, durante gli esercizi 1996, 1997 e 1998, senza contestazioni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

14. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: la gara verrà condotta ed aggiudicata con il sistema previsto dall'art. 23, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 e cioè a favore della ditta che avrà formulato il prezzo più basso.

15. L'Azienda Sanitaria Locale si obbliga a concludere il procedimento entro trenta giorni dalla presentazione delle offerte.

16. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Economiche Europee: 18 marzo 1999.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Economiche Europee: 18 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Giuseppe De Intinis.

C-6862 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Servizio Informatica

Progetto Sina intervento n. 60 del PPTA 1994/96 acquisizione di attrezzature hardware e servizi di formazione, manutenzione e assistenza tecnico-sistemistica per la realizzazione della Lan dei servizi multinazionali di sanità pubblica della Regione Marche.

In esecuzione della delibera n. 447 del 1° marzo 1999, esecutiva a norma di legge, la Regione Marche indice una licitazione privata per la fornitura di mezzi di soccorso.

Importo a base d'appalto L. 1.047.200.000 - € 540.833,66 (I.V.A. 20% inclusa). La domanda di partecipazione con la documentazione deve essere fatta pervenire, entro e non oltre le ore 12 del 12 aprile 1999, in busta chiusa recante all'esterno l'indicazione della gara, tramite il servizio postale a mezzo di raccomandata A/R, oppure tramite agenzia privata di spedizione o recapito ovvero consegnata direttamente a questo Ente: Regione Marche - Servizio Informatica, via Tiziano, 44 - 60100 Ancona.

Si precisa che a norma dell'art. 4, terzo comma, della legge regionale 31 ottobre 1994 n. 44 si intendono presentate in tempo utile le domande spedite mediante plico raccomandato consegnato all'ufficio postale entro il termine su indicato.

L'avviso integrale di gara, con l'elenco della documentazione da presentare, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche in data 25 marzo 1999 e copia dello stesso avviso potrà essere ritirato presso gli Sportelli Informativi regionali, o visionato presso il sito Internet [HTTP://WWW.REGIONE.MARCHE.IT](http://WWW.REGIONE.MARCHE.IT), da cui può essere copiato - Servizio Informatica - Via Tiziano n. 44 - 60100 Ancona - Tel. 071/8063513 - Fax 071/8063025.

Nel bando di gara, che verrà trasmesso con la lettera di invito, saranno precisate le modalità di presentazione dell'offerta e di versamento della cauzione, nonché tutte le precisazioni richieste per l'espletamento della gara.

Il responsabile del procedimento:
ing. Lucio Forastieri

C-6863 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Servizio Informatica

Realizzazione sistema informativo emergenza sanitaria e acquisto attrezzature per sistema allarme sanitario. Autorizzazione alla licitazione privata per la fornitura di mezzi di soccorso e materiali a supporto delle attività del sistema 118.

In esecuzione della delibera n. 224 dell'8 febbraio 1999, esecutiva a norma di legge, la Regione Marche indice una licitazione privata per la fornitura di mezzi di soccorso.

Importo a base d'appalto L. 2.378.000.000 (I.V.A. 20% inclusa). La domanda di partecipazione con la documentazione deve essere fatta pervenire, entro e non oltre le ore 12 del 12 aprile 1999, in busta chiusa recante all'esterno l'indicazione della gara, tramite il servizio postale a mezzo di raccomandata A/R, oppure tramite agenzia privata di spedizione o recapito ovvero consegnata direttamente a questo Ente: Regione Marche - Servizio Informatica, via Tiziano, 44 - 60100 Ancona.

Si precisa che a norma dell'art. 4, terzo comma, della legge regionale 31 ottobre 1994 n. 44 si intendono presentate in tempo utile le domande spedite mediante plico raccomandato consegnato all'ufficio postale entro il termine su indicato.

L'avviso integrale di gara, con l'elenco della documentazione da presentare, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche in data 25 marzo 1999 e copia dello stesso avviso potrà essere ritirato presso gli Sportelli Informativi regionali, o visionato presso il sito Internet [HTTP://WWW.REGIONE.MARCHE.IT](http://WWW.REGIONE.MARCHE.IT), da cui può essere copiato nella sua forma integrale.

Per informazioni rivolgersi: Regione Marche - Servizio Informatica - Via Tiziano, 44 - 60100 Ancona - Tel. 071/8063513 - Fax 071/8063025.

Nel bando di gara, che verrà trasmesso con la lettera di invito, saranno precisate le modalità di presentazione dell'offerta e di versamento della cauzione, nonché tutte le precisazioni richieste per l'espletamento della gara.

Il responsabile del procedimento:
ing. Lucio Forastieri

C-6864 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Servizi (decreto legislativo n. 157/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Categoria del servizio e descrizione: servizio di riscaldamento lotto 1, periodo 15 novembre 1998 - 14 novembre 1999 - Numero di riferimento CPC: 886.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 novembre 1996.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Numero di offerte ricevute: 18.
7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Cofathec Servizi S.p.a., via Ostiense n. 333 - Roma.
8. Prezzo o gamma dei prezzi: L. 62.089.000 + I.V.A.
9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: no.
10. Altre informazioni: —.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 116/154, 155, 156, del 19 giugno 1996.
12. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.
14. Nel caso di contratti relativi a servizi di cui all'allegato 2, accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso (art. 8, comma 3).

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7058 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Servizi (decreto legislativo n. 157/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Categoria del servizio e descrizione: servizio di riscaldamento lotto 3, periodo 15 novembre 1998 - 14 novembre 1999 - Numero di riferimento CPC: 886.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 novembre 1996.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Numero di offerte ricevute: 18.
7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Sicla S.p.a. - Strada del Portone n. 147 - Grugliasco (TO).
8. Prezzo o gamma dei prezzi: L. 57.462.000 + I.V.A.
9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: no.
10. Altre informazioni: —.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 116/154, 155, 156, del 19 giugno 1996.
12. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.
14. Nel caso di contratti relativi a servizi di cui all'allegato 2, accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso (art. 8, comma 3).

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7060 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Servizi (decreto legislativo n. 157/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Categoria del servizio e descrizione: servizio di riscaldamento lotto 2, periodo 15 novembre 1998 - 14 marzo 1999 - Numero di riferimento CPC: 886.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 novembre 1996.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Numero di offerte ricevute: 20.
7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: F.lli Battaglia S.r.l. - via Casilina n. 10 - Roma.
8. Prezzo o gamma dei prezzi: L. 46.200.000 + I.V.A.
9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: no.
10. Altre informazioni: —.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 116/154, 155, 156, del 19 giugno 1996.
12. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.
14. Nel caso di contratti relativi a servizi di cui all'allegato 2, accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso (art. 8, comma 3).

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7059 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Servizi (decreto legislativo n. 157/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Categoria del servizio e descrizione: servizio di riscaldamento lotto 4, periodo 15 novembre 1998 - 14 novembre 1999 - Numero di riferimento CPC: 886.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 novembre 1996.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Numero di offerte ricevute: 20.
7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Giuseppe Zanzi S.p.a., via Castel di Leva - Roma.
8. Prezzo o gamma dei prezzi: L. 24.729.880 + I.V.A.
9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: no.
10. Altre informazioni: —.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 116/154, 155, 156, del 19 giugno 1996.
12. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.
14. Nel caso di contratti relativi a servizi di cui all'allegato 2, accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso (art. 8, comma 3).

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7061 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Servizi (decreto legislativo n. 157/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Categoria del servizio e descrizione: servizio di riscaldamento lotto 5, periodo 15 novembre 1998 - 15 settembre 1999 - Numero di riferimento CPC: 886.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 novembre 1996.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Numero di offerte ricevute: 20.
7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Gir di Colletti e C. S.r.l., via Acireale n. 20 - Roma.
8. Prezzo o gamma dei prezzi: L. 14.600.000 + I.V.A.
9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: no.
10. Altre informazioni: —.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 116/154, 155, 156, del 19 giugno 1996.
12. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.
14. Nel caso di contratti relativi a servizi di cui all'allegato 2, accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso (art. 8, comma 3).

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7062 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Servizi (decreto legislativo n. 157/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Categoria del servizio e descrizione: servizio di riscaldamento lotto 7, periodo 15 novembre 1998 - 14 marzo 1999 - Numero di riferimento CPC: 886.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 novembre 1996.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Numero di offerte ricevute: 24.
7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Rossetti S.n.c., via Collatina n. 400 - Roma.
8. Prezzo o gamma dei prezzi: L. 69.840.000 + I.V.A.
9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: no.
10. Altre informazioni: —.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 116/154, 155, 156, del 19 giugno 1996.
12. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.
14. Nel caso di contratti relativi a servizi di cui all'allegato 2, accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso (art. 8, comma 3).

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7064 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Servizi (decreto legislativo n. 157/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Categoria del servizio e descrizione: servizio di riscaldamento lotto 6, periodo 15 novembre 1998 - 14 novembre 1999 - Numero di riferimento CPC: 886.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 novembre 1996.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Numero di offerte ricevute: 20.
7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Zanzi Servizio Energia S.a.s., via Laurentina n. 916 - Roma.
8. Prezzo o gamma dei prezzi: L. 234.870.000 + I.V.A.
9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: no.
10. Altre informazioni: —.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 116/154, 155, 156, del 19 giugno 1996.
12. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.
14. Nel caso di contratti relativi a servizi di cui all'allegato 2, accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso (art. 8, comma 3).

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7063 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Servizi (decreto legislativo n. 157/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Categoria del servizio e descrizione: servizio di riscaldamento lotto 8, periodo 15 novembre 1998 - 14 marzo 1999 - Numero di riferimento CPC: 886.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 novembre 1996.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Numero di offerte ricevute: 22.
7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Focalia S.p.a., via Salaria n. 905 - Roma.
8. Prezzo o gamma dei prezzi: L. 215.510.720 + I.V.A.
9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: no.
10. Altre informazioni: —.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 116/154, 155, 156, del 19 giugno 1996.
12. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.
14. Nel caso di contratti relativi a servizi di cui all'allegato 2, accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso (art. 8, comma 3).

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7065 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Servizi (decreto legislativo n. 157/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Categoria del servizio e descrizione: servizio di riscaldamento lotto 9, periodo 15 novembre 1998 - 15 settembre 1999 - Numero di riferimento CPC: 886.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 novembre 1996.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Numero di offerte ricevute: 21.
7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Focalia S.p.a., via Salaria n. 905 - Roma.
8. Prezzo o gamma dei prezzi: L. 123.464.530 + I.V.A.
9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: no.
10. Altre informazioni: —.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 116/154, 155, 156, del 19 giugno 1996.
12. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.
14. Nel caso di contratti relativi a servizi di cui all'allegato 2, accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso (art. 8, comma 3).

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7066 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Servizi (decreto legislativo n. 157/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Categoria del servizio e descrizione: servizio di riscaldamento lotto 11, periodo 1° novembre 1998 - 31 ottobre 1999 - Numero di riferimento CPC: 886.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 novembre 1996.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Numero di offerte ricevute: 22.
7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Combustibili Nuova Prenestina S.r.l., via di Torricola n. 180 - Roma.
8. Prezzo o gamma dei prezzi: L. 377.440.000 + I.V.A.
9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: no.
10. Altre informazioni: —.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 116/154, 155, 156, del 19 giugno 1996.
12. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.
14. Nel caso di contratti relativi a servizi di cui all'allegato 2, accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso (art. 8, comma 3).

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7068 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Servizi (decreto legislativo n. 157/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Categoria del servizio e descrizione: servizio di riscaldamento lotto 10, periodo 15 novembre 1998 - 15 settembre 1999 - Numero di riferimento CPC: 886.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 novembre 1996.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Numero di offerte ricevute: 21.
7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Combustibili Nuova Prenestina S.r.l., via di Torricola n. 180 - Roma.
8. Prezzo o gamma dei prezzi: L. 352.770.000 + I.V.A.
9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: no.
10. Altre informazioni: —.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 116/154, 155, 156, del 19 giugno 1996.
12. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.
14. Nel caso di contratti relativi a servizi di cui all'allegato 2, accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso (art. 8, comma 3).

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7067 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Servizi (decreto legislativo n. 157/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Categoria del servizio e descrizione: servizio di riscaldamento lotto 12, periodo 15 novembre 1998 - 14 marzo 1999 - Numero di riferimento CPC: 886.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 novembre 1996.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Numero di offerte ricevute: 21.
7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Focalia S.p.a., via Salaria n. 905 - Roma.
8. Prezzo o gamma dei prezzi: L. 93.120.000 + I.V.A.
9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: no.
10. Altre informazioni: —.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 116/154, 155, 156, del 19 giugno 1996.
12. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.
14. Nel caso di contratti relativi a servizi di cui all'allegato 2, accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso (art. 8, comma 3).

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7069 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Servizi (decreto legislativo n. 157/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Categoria del servizio e descrizione: servizio di riscaldamento lotto 13, periodo 15 novembre 1998 - 15 settembre 1999 - Numero di riferimento CPC: 886.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 novembre 1996.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Numero di offerte ricevute: 22.
7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Rossetti S.n.c., via Collatina n. 400 - Roma.
8. Prezzo o gamma dei prezzi: L. 142.216.000 + I.V.A.
9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: no.
10. Altre informazioni: —.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 116/154, 155, 156, del 19 giugno 1996.
12. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.
14. Nel caso di contratti relativi a servizi di cui all'allegato 2, accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso (art. 8, comma 3).

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7070 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Servizi (decreto legislativo n. 157/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Categoria del servizio e descrizione: servizio di riscaldamento lotto 15, periodo 15 novembre 1998 - 14 novembre 1999 - Numero di riferimento CPC: 886.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 novembre 1996.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Numero di offerte ricevute: 14.
7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Cofathec Servizi S.p.a., via Ostiense n. 333 - Roma.
8. Prezzo o gamma dei prezzi: L. 145.586.000 + I.V.A.
9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: no.
10. Altre informazioni: —.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 116/154, 155, 156, del 19 giugno 1996.
12. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.
14. Nel caso di contratti relativi a servizi di cui all'allegato 2, accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso (art. 8, comma 3).

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7072 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Servizi (decreto legislativo n. 157/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Categoria del servizio e descrizione: servizio di riscaldamento lotto 14, periodo 15 novembre 1998 - 15 settembre 1999 - Numero di riferimento CPC: 886.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 novembre 1996.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Numero di offerte ricevute: 21.
7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Gir di Colletti e C. S.r.l., via Acireale n. 20 - Roma.
8. Prezzo o gamma dei prezzi: L. 101.268.090 + I.V.A.
9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: no.
10. Altre informazioni: —.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 116/154, 155, 156, del 19 giugno 1996.
12. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.
14. Nel caso di contratti relativi a servizi di cui all'allegato 2, accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso (art. 8, comma 3).

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7071 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Servizi (decreto legislativo n. 157/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Categoria del servizio e descrizione: servizio di riscaldamento lotto 16, periodo 15 novembre 1998 - 15 settembre 1999 - Numero di riferimento CPC: 886.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 dicembre 1996.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Numero di offerte ricevute: 15.
7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Giuseppe Zanzi S.p.a., via Castel di Leva - Roma.
8. Prezzo o gamma dei prezzi: L. 208.693.000 + I.V.A.
9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: no.
10. Altre informazioni: —.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 116/154, 155, 156, del 19 giugno 1996.
12. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.
14. Nel caso di contratti relativi a servizi di cui all'allegato 2, accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso (art. 8, comma 3).

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7073 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Servizi (decreto legislativo n. 157/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Categoria del servizio e descrizione: servizio di riscaldamento lotto 17, periodo 15 novembre 1998 - 14 novembre 1999 - Numero di riferimento CPC: 886.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 dicembre 1996.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Numero di offerte ricevute: —.
7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Focalia S.p.a., via Salaria, 905 - Roma.
8. Prezzo o gamma dei prezzi: L. 74.962.150 + I.V.A.
9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: no.
10. Altre informazioni: —.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 116/154, 155, 156, del 19 giugno 1996.
12. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.
14. Nel caso di contratti relativi a servizi di cui all'allegato 2, accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso (art. 8, comma 3).

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7074 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Servizi (decreto legislativo n. 157/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Categoria del servizio e descrizione: servizio di riscaldamento lotto 18, periodo 15 novembre 1998 - 15 settembre 1999 - Numero di riferimento CPC: 886.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 novembre 1996.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Numero di offerte ricevute: 22.
7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Zanzi Servizio Energia S.a.s., via Laurentina, 916 - Roma.
8. Prezzo o gamma dei prezzi: L. 135.546.000 + I.V.A.
9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: no.
10. Altre informazioni: —.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 116/154, 155, 156, del 19 giugno 1996.
12. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.
14. Nel caso di contratti relativi a servizi di cui all'allegato 2, accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso (art. 8, comma 3).

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7075 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Servizi (decreto legislativo n. 157/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Categoria del servizio e descrizione: servizio di riscaldamento lotto 19, periodo 15 novembre 1998 - 15 settembre 1999 - Numero di riferimento CPC: 886.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 novembre 1996.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Numero di offerte ricevute: 22.
7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Rossetti S.n.c., via Collatina, 400 - Roma.
8. Prezzo o gamma dei prezzi: L. 257.380.000 + I.V.A.
9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: no.
10. Altre informazioni: —.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 116/154, 155, 156, del 19 giugno 1996.
12. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.
14. Nel caso di contratti relativi a servizi di cui all'allegato 2, accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso (art. 8, comma 3).

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7076 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Servizi (decreto legislativo n. 157/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Categoria del servizio e descrizione: servizio di riscaldamento lotto 20, periodo 15 novembre 1998 - 14 novembre 1999 - Numero di riferimento CPC: 886.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 novembre 1996.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Numero di offerte ricevute: 25.
7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Ferri Dino S.r.l., via Collatina, 402 - Roma.
8. Prezzo o gamma dei prezzi: L. 127.775.000 + I.V.A.
9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: no.
10. Altre informazioni: —.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 116/154, 155, 156, del 19 giugno 1996.
12. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.
14. Nel caso di contratti relativi a servizi di cui all'allegato 2, accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso (art. 8, comma 3).

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7077 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Servizi (decreto legislativo n. 157/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Categoria del servizio e descrizione: servizio di riscaldamento lotto 21, periodo 15 novembre 1998 - 15 novembre 1999 - Numero di riferimento CPC: 886.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 novembre 1996.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Numero di offerte ricevute: 22.
7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Giuseppe Zanzi S.p.a., via Castel di Leva - Roma.
8. Prezzo o gamma dei prezzi: L. 167.344.770 + I.V.A.
9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: no.
10. Altre informazioni: —.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 116/154, 155, 156, del 19 giugno 1996.
12. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.
14. Nel caso di contratti relativi a servizi di cui all'allegato 2, accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso (art. 8, comma 3).

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7078 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Servizi (decreto legislativo n. 157/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Categoria del servizio e descrizione: servizio di riscaldamento lotto 22, periodo 15 novembre 1998 - 14 marzo 1999 - Numero di riferimento CPC: 886.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 novembre 1996.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Numero di offerte ricevute: 20.
7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Focalia S.p.a., via Salaria, 905 - Roma.
8. Prezzo o gamma dei prezzi: L. 19.943.200 + I.V.A.
9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: no.
10. Altre informazioni: —.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 116/154, 155, 156, del 19 giugno 1996.
12. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.
14. Nel caso di contratti relativi a servizi di cui all'allegato 2, accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso (art. 8, comma 3).

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7079 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Servizi (decreto legislativo n. 157/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Categoria del servizio e descrizione: servizio di riscaldamento lotto 23, periodo 15 novembre 1998 - 15 settembre 1999 - Numero di riferimento CPC: 886.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 dicembre 1996.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Numero di offerte ricevute: 16.
7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Focalia S.p.a., via Salaria, 905 - Roma.
8. Prezzo o gamma dei prezzi: L. 57.740.150 + I.V.A.
9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: no.
10. Altre informazioni: —.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 116/154, 155, 156, del 19 giugno 1996.
12. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.
14. Nel caso di contratti relativi a servizi di cui all'allegato 2, accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso (art. 8, comma 3).

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7080 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Servizi (decreto legislativo n. 157/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Categoria del servizio e descrizione: servizio di riscaldamento lotto 24, periodo 15 novembre 1998 - 14 novembre 1999 - Numero di riferimento CPC: 886.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 novembre 1996.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Numero di offerte ricevute: 25.
7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Rossetti S.n.c., via Collatina, 400 - Roma.
8. Prezzo o gamma dei prezzi: L. 56.980.203 + I.V.A.
9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: no.
10. Altre informazioni: —.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 116/154, 155, 156, del 19 giugno 1996.
12. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.
14. Nel caso di contratti relativi a servizi di cui all'allegato 2, accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso (art. 8, comma 3).

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7081 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Servizi (decreto legislativo n. 157/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Categoria del servizio e descrizione: servizio di pulizie lotto 19, periodo 1° ottobre 1998 - 30 settembre 2002 - Numero di riferimento CPC: 874.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 6 maggio 1998.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso.
6. Numero di offerte ricevute: 57.
7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Gamba Services S.p.a., via Pulega, 1 - Bologna.
8. Prezzo o gamma dei prezzi: importo mensile L. 131.326.965 + I.V.A.
9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: no.
10. Altre informazioni: —.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: richiesta con prot. 7011318 del 4 febbraio 1997.
12. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.
14. Nel caso di contratti relativi a servizi di cui all'allegato 2, accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso (art. 8, comma 3).

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7082 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Servizi (decreto legislativo n. 157/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Categoria del servizio e descrizione: servizio di pulizie lotto 21, periodo 1° ottobre 1998 - 30 settembre 2002 - Numero di riferimento CPC: 874.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 6 maggio 1998.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso.
6. Numero di offerte ricevute: 27.
7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Gamba Services S.p.a., via Pulega, 1 - Bologna.
8. Prezzo o gamma dei prezzi: importo mensile L. 55.731.400 + I.V.A.
9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: no.
10. Altre informazioni: —.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: richiesta con prot. 7011318 del 4 febbraio 1997.
12. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.
14. Nel caso di contratti relativi a servizi di cui all'allegato 2, accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso (art. 8, comma 3).

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7083 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Prodotti (decreto legislativo n. 358/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura di gara prescelta: appalto concorso.
3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 1° settembre 1998.
4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa.
5. Numero di offerte ricevute: 6.
6. Numero ed indirizzo del o dei fornitori : Azeta Salotti S.r.l., via Brigata Garibaldi, Pesaro.
7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore - Numero di riferimento C.P.A.: Mobili per sale d'attesa.
8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagato/i: L. 610.825.000 + I.V.A.
9. Valore della/e offerta/e prescelta/e o offerta massima e minima presa in considerazione per l'aggiudicazione della fornitura: offerta minima: L. 441.005.000, offerta massima L. 610.825.000.
10. Valore o parte del contratto che possono essere eventualmente aggiudicati a n terzi: no.
11. Altre informazioni: —.
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: S193 del 4 ottobre 1997.
13. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: —.

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7084 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Prodotti (decreto legislativo n. 358/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura di gara prescelta: appalto concorso.
3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 1° settembre 1998.
4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa.
5. Numero di offerte ricevute: 10.
6. Numero ed indirizzo del o dei fornitori : Azeta Salotti S.r.l., via Brigata Garibaldi, Pesaro.
7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore - Numero di riferimento C.P.A.: Salotti per dirigenti.
8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagato/i: L. 721.755.000.
9. Valore della/e offerta/e prescelta/e o offerta massima e minima presa in considerazione per l'aggiudicazione della fornitura: offerta minima: L. 673.380.000, offerta massima L. 721.755.000.

10. Valore o parte del contratto che possono essere eventualmente aggiudicati a terzi: no.
11. Altre informazioni: —.
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: S193 del 4 ottobre 1997.
13. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: —.

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7085 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Prodotti (decreto legislativo n. 358/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura di gara prescelta: appalto concorso.
3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 27 luglio 1998.
4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa.
5. Numero di offerte ricevute: 5.
6. Numero ed indirizzo del o dei fornitori: Conforti S.p.a., via Saffi n. 2, Verona.
7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore - Numero di riferimento C.P.A.: Fornitura di armadi di sicurezza.
8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagato/i: L. 231.920.000 + I.V.A.
9. Valore della/e offerta/e prescelta/e o offerta massima e minima presa in considerazione per l'aggiudicazione della fornitura: offerta minima: L. 231.920.000, offerta massima L. 326.600.000.
10. Valore o parte del contratto che possono essere eventualmente aggiudicati a terzi: no.
11. Altre informazioni: —.
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: S231 del 3 ottobre 1997.
13. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: —.

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7086 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Prodotti (decreto legislativo n. 358/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura di gara prescelta: appalto concorso.
3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 1/—/1998.

4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa.
5. Numero di offerte ricevute: 5.
6. Numero ed indirizzo del o dei fornitori: Dimsau S.r.l., via Ostiense n. 131, Roma.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore - Numero di riferimento C.P.A.: Sediame per sale conferenze.

8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagato/i: importo massimo L. 350.740.000 + I.V.A., importo minimo L. 229.520.100 + I.V.A.

9. Valore della/e offerta/e prescelta/e o offerta massima e minima presa in considerazione per l'aggiudicazione della fornitura: L. 267.286.000 + I.V.A.

10. Valore o parte del contratto che possono essere eventualmente aggiudicati a terzi: no.

11. Altre informazioni: —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: S193 del 4 ottobre 1997.

13. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: —.

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7087 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Prodotti (decreto legislativo n. 358/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura di gara prescelta: appalto concorso.
3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 1° settembre 1998.
4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa.
5. Numero di offerte ricevute: 11.
6. Numero ed indirizzo del o dei fornitori: Grendene Pietro e F.lli, via Roma n. 88, Bressanvido (VI).
7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore - Numero di riferimento C.P.A.: Sediame per biblioteche e sale riunioni.
8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagato/i: L. 341.834.000 + I.V.A.
9. Valore della/e offerta/e prescelta/e o offerta massima e minima presa in considerazione per l'aggiudicazione della fornitura: offerta minima L. 280.227.350, offerta massima L. 829.075.000.
10. Valore o parte del contratto che possono essere eventualmente aggiudicati a terzi: no.
11. Altre informazioni: —.
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: S193 del 4 ottobre 1997.
13. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: —.

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7088 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

Prodotti (decreto legislativo n. 358/1995)

E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura di gara prescelta: appalto concorso.
3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 1° dicembre 1998.
4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa.
5. Numero di offerte ricevute: 6.
6. Numero ed indirizzo del o dei fornitori: Grendene Pietro e F.lli, via Roma n. 28, Bressanvido (VI).
7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore - Numero di riferimento C.P.A.: Sediame per impiegati VI, V e IV livello.
8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagato/i: L. 1.172.917.000 + I.V.A.
9. Valore della/e offerta/e prescelta/e o offerta massima e minima presa in considerazione per l'aggiudicazione della fornitura: offerta minima: L. 1.154.667.000, offerta massima: L. 1.264.375.000.
10. Valore o parte del contratto che possono essere eventualmente aggiudicati a a terzi: no.
11. Altre informazioni: —.
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: S193 del 4 ottobre 1997.
13. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: —.

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7089 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

Prodotti (decreto legislativo n. 358/1995)

E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura di gara prescelta: appalto concorso.
3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 1° settembre 1998.
4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa.
5. Numero di offerte ricevute: 3.
6. Numero ed indirizzo del o dei fornitori: Kam S.r.l., via Piave n. 66, Latina.
7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore - Numero di riferimento C.P.A.: Mobili per biblioteche e sale riunioni.
8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagato/i: L. 808.040.000 + I.V.A.
9. Valore della/e offerta/e prescelta/e o offerta massima e minima presa in considerazione per l'aggiudicazione della fornitura: offerta minima: L. 808.040.000, offerta massima: L. 851.010.000.

10. Valore o parte del contratto che possono essere eventualmente aggiudicati a a terzi: no.
11. Altre informazioni: —.
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: S193 del 4 ottobre 1997.
13. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: —.

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7090 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

Prodotti (decreto legislativo n. 358/1995)

E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura di gara prescelta: appalto concorso.
3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 26 novembre 1998.
4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa.
5. Numero di offerte ricevute: 7.
6. Numero ed indirizzo del o dei fornitori: Kam S.r.l., via Piave n. 66, Latina.
7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore - Numero di riferimento C.P.A.: Fornitura di studi per dirigenti.
8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagato/i: L. 1.955.623.000 + I.V.A.
9. Valore della/e offerta/e prescelta/e o offerta massima e minima presa in considerazione per l'aggiudicazione della fornitura: offerta minima, offerta massima unica offerta esaminata.
10. Valore o parte del contratto che possono essere eventualmente aggiudicati a a terzi: no.
11. Altre informazioni: —.
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: S193 del 4 ottobre 1997.
13. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.
14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: —.

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7091 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

Prodotti (decreto legislativo n. 358/1995)

E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica - Provveditorato Generale dello Stato.
2. Procedura di gara prescelta: appalto concorso.
3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 1° settembre 1998.

4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Numero di offerte ricevute: 7.

6. Numero ed indirizzo del o dei fornitori: Mascagni S.p.a., via Porrettana n. 383, Casalecchio di Reno.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore - Numero di riferimento C.P.A.: Fornitura di sedame per direttivi.

8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagato/i: L. 1.747.034.000 + I.V.A.

9. Valore della/e offerta/e prescelta/e o offerta massima e minima presa in considerazione per l'aggiudicazione della fornitura: offerta minima: L. 1.610.600.900, offerta massima: L. 1.922.936.000.

10. Valore o parte del contratto che possono essere eventualmente aggiudicati a terzi: no.

11. Altre informazioni: —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: S193 del 4 ottobre 1997.

13. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: —.

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7092 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Prodotti (decreto legislativo n. 358/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica - Provveditorato Generale dello Stato.

2. Procedura di gara prescelta: appalto concorso.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 25 novembre 1998.

4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Numero di offerte ricevute: 1.

6. Numero ed indirizzo del o dei fornitori: Metalplex S.p.a., Ponte Valentino, Benvenuto.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore - Numero di riferimento C.P.A.: Mobili per impiegati di VI, V e IV livello.

8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagato/i: L. 3.594.888.000 + I.V.A.

9. Valore della/e offerta/e prescelta/e o offerta massima e minima presa in considerazione per l'aggiudicazione della fornitura: offerta minima: —, offerta massima: —.

10. Valore o parte del contratto che possono essere eventualmente aggiudicati a terzi: no.

11. Altre informazioni: —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: S193 del 4 ottobre 1997.

13. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: —.

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7093 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Provveditorato Generale dello Stato**

*Prodotti (decreto legislativo n. 358/1995)
E. Appalti aggiudicati (avviso di postinformazione)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica - Provveditorato Generale dello Stato.

2. Procedura di gara prescelta: appalto concorso.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 1° settembre 1998.

4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Numero di offerte ricevute: 10.

6. Numero ed indirizzo del o dei fornitori: Zago S.r.l., via Salgaro n. 4, Cadoneghe (PD).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore - Numero di riferimento C.P.A.: Fornitura di sedame per dirigenti.

8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagato/i: L. 434.184.000 + I.V.A.

9. Valore della/e offerta/e prescelta/e o offerta massima e minima presa in considerazione per l'aggiudicazione della fornitura: offerta minima: L. 299.361.000, offerta massima L. 644.731.500.

10. Valore o parte del contratto che possono essere eventualmente aggiudicati a terzi: no.

11. Altre informazioni: —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: S193 del 4 ottobre 1997.

13. Data di invio del presente avviso: 11 marzo 1999.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: —.

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-7094 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti**

Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo

Avviso di gara

Il comune di Napoli - Servizio provveditorato, in esecuzione della delibera di G.C. n. 4995 del 23 dicembre 1998, questo comune indice gara di appalto col sistema della licitazione privata, esperita con il criterio previsto dall'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Si adotta la procedura accelerata prevista ai sensi dell'art. 7, 4° comma del decreto legislativo n. 358/1992, vista l'urgenza della fornitura del Servizio manutentivo di durata biennale delle fotocopiatrici in uso presso gli uffici comunali, comprensivo dell'impiego del materiale di consumo, delle parti di ricambio e produzione copie, suddiviso in cinque lotti.

Importo complessivo presunto per la manutenzione biennale L. 779.880.000 oltre I.V.A. al 20%.

Termine presentazione istanze: entro le ore 12 del *quindicesimo* giorno dall'invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Le lettere di invito a gara verranno spedite entro il centovesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le richieste di invito a gara, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al protocollo generale del comune all'indirizzo di cui al punto 1., entro le ore 12 del quindicesimo giorno dell'invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Le richieste dovranno essere inviate in plico sigillato, sulla cui busta esterna dovranno essere indicati (a pena di inammissibilità) il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto. Le domande di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della gara;

b) dichiarazione in carta da bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legge n. 358/1992 ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/1990 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

c) sulla busta contenente la predetta istanza dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto e il mittente, saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un prezzo manifestamente ed anormalmente basso e per le quali gli offerenti su richiesta dell'amministrazione non producano valide giustificazioni.

Il capitolato speciale per la fornitura può essere consultato presso il servizio provveditorato, via S. Liborio n. 4, Napoli.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europea per la sua pubblicazione in data 19 marzo 1998.

Il dirigente: avv. Antonio Ruggiero.

C-7095 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Napoli, piazza Municipio - palazzo S. Giacomo
Tel. 081/7952407

Aggiudicazione gara d'appalto concorso per lavori di: trasformazione impianti di riscaldamento da centralizzati ad autonomi con l'installazione di caldaie murali a gas metano.

Complesso abitativo: via Vittorio Emanuele III - Piscinola e via Gabriele Rossetti n. 38 - Fuorigrotta; lotto C (3) - gara aggiudicata il 23 novembre 1998 - delibera di indizione di G.C. n. 3855 del 6 agosto 1997.

Importo complessivo presunto L. 2.382.000.000 oltre I.V.A.

Delibera di aggiudicazione di G.C. n. 139 del 25 gennaio 1999. Ditte invitate n. 5 - come da elenco in visione presso il servizio gare e contratti.

Aggiudicazione in favore dell'A.T.I. Masiello - Orfè - per l'importo di L. 1.925.132.400 oltre I.V.A.

Il presente avviso viene inoltrato all'ufficio delle pubblicazioni CEE.

Il dirigente del servizio: dott. A. Ruggiero.

C-7096 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio - palazzo S. Giacomo

In attuazione della delibera di G.M. n. 3892 del 24 ottobre 1998, ai sensi degli artt. 5, comma 2, e 7 comma 4, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 è indetta gara d'appalto con il sistema della licitazione privata, per l'affidamento del servizio di ricovero dei cani vaganti catturati sul territorio cittadino dalla A.S.L. Napoli, diviso in due lotti ripartiti secondo le sottoindicate circoscrizioni.

Importo complessivo presunto L. 400.000.000 oltre I.V.A.

Lotto I - Bagnoli - Fuorigrotta - Chiaia - San Ferdinando - Posillipo. Importo presunto L. 200.000.000 oltre I.V.A.

Lotto II - Stella - S. Carlo - Avvocata - Montecalvario - S. Giuseppe - Porto - Mercato - Pendino. Importo presunto L. 200.000.000 oltre I.V.A.

L'appalto sarà aggiudicato alle condizioni di cui al capitolato speciale d'appalto e, in quanto applicabili a quelle del capitolato generale del comune di Napoli, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, in presenza di almeno due offerte valide, alla ditta che avrà praticato il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi unitari di cui all'art. 3, lett. g) del capitolato speciale d'appalto. Requisiti richiesti alle ditte partecipanti: autorizzazione sanitaria del distretto A.S.L. territorialmente competente; possesso di un canile con recettività minima di 100 posti.

Le ditte in possesso dei requisiti richiesti, che intendono essere invitate a presentare offerta, dovranno far pervenire istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carta legale, al protocollo generale del comune di Napoli, palazzo S. Giacomo, piazza Municipio - Napoli - entro le ore 12 del 15° giorno dalla spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni della Comunità.

Dette istanze dovranno contenere il nominativo del concorrente e l'oggetto dell'appalto. Inoltre, le domande di partecipazione dovranno essere corredate da dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 ed alla insussistenza delle ipotesi di esclusione di cui alla legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni e certificato C.C.I.A.A.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

La cauzione provvisoria è fissata nella misura del 5% dell'importo posto a base d'asta. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale d'appalto ed agli atti che unitamente ad esso sono in visione presso il servizio ambiente e sanità - Calata S. Marco n. 13 - Napoli - tutti i giorni, tranne il sabato, dalle ore 9 alle 12.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità in data 19 marzo 1999.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-7097 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 9 IVREA

Torino

Avviso di licitazione privata con applicazione art. 7 n. 8 decreto legislativo n. 402/1998 (i.m. al decreto legislativo n. 358/1992), per fornitura di 3 ecotomografi multidisciplinari e 1 sistema di monitoraggio per terapia intensiva coronarica.

a) Indirizzo: via Aldisio 2 - 10015 Ivrea (TO), tel. 0125-414464 fax 0125-43649;

b) Descrizione delle forniture:

1) lotto 1 n. 3 ecotomografi multidisciplinari alle prestazioni importo presunto L. 500 milioni (€ 258.228,45);

2) lotto 2 n. 1 sistema di monitoraggio per terapia intensiva coronarica importo presunto L. 400 milioni (€ 206.582,76).

c) Luogo di esecuzione: presidi ospedalieri della ASL 9.

d) L'aggiudicazione avverrà separatamente per ciascun lotto ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998 (i.m. al decreto legislativo n. 358/1992 art. 16 lett. b).

e) Ammessi raggruppamenti di imprese, con presentazione di mandato collettivo speciale alla capogruppo in conformità alle disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998.

f) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 16 aprile 1999 ore 12.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la documentazione che attesti:

1) fatturato riferito all'ultimo esercizio, dal quale risultino svolte forniture specifiche per un importo non inferiore al lotto per il quale si intende partecipare;

2) autocertificazione che dimostri l'assenza di cause ostative di cui alle lettere a) b) c) d) e) f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 interamente ripreso dal decreto legislativo n. 402/1998;

3) autocertificazione che attesti l'inesistenza di cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.i.m.;

4) certificato, nelle forme previste dalla legge, di iscrizione a camera di commercio, o in equivalenti registri esistenti presso il Paese di appartenenza, in data non anteriore a sei mesi, dal quale risultino natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto di attività, generalità degli amministratori.

In caso di A.T.I. il possesso dei requisiti di cui al punto 1) potrà essere cumulativo;

5) prova documentale del possesso di assicurazione contro i rischi di impresa (R.C.T.) (per le A.T.I. è sufficiente la titolarità di assicurazione da parte della impresa capo gruppo, che, chiaramente dovrà mantenere tale posizione giuridica anche nel raggruppamento definitivo in sede di presentazione di offerta.

Cauzioni richieste alla aggiudicataria e criteri per l'aggiudicazione dell'appalto saranno contenuti nell'invito a presentare offerta.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, in data 18 marzo 1999 a mezzo fax, e dalla ricevuta del fax risulta pervenuto alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, nella data del 18 marzo 1999.

Riferimento interno: tel. 0125-414464.

Ivrea, 17 marzo 1999

Il dirigente del servizio: dott. Lorenzo Ardisson.

C-7100 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio affari generali

Bando di gara procedura negoziata - trattativa privata (art. 7, comma 1, lett. c) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; deliberazione giunta provinciale Trento n. 1623 del 12 marzo 1999 (non soggetta a registrazione della Corte dei conti).

1. Ente appaltante: provincia autonoma di Trento, servizio affari generali, via Dogana n. 5 - 38100 Trento - Tel. 0461/496467 - Telefax 0461/983494.

2. Categoria di servizio: cat. 11 servizi di consulenza gestionale e affini - CPC ex 866. Servizio di consulenza, assistenza e mediazione assicurativa (broker).

3. Luogo di esecuzione: provincia di Trento.

4.a) La gara è aperta ai soggetti (brokers o società di brokeraggio) iscritti all'albo dei mediatori di assicurazione istituito presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, secondo l'art. 3 della legge 28 novembre 1984, n. 792;

b) disposizioni legislative, regolamentari, amministrative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; legge 28 novembre 1984, n. 792, legge provinciale Trento 19 luglio 1990, n. 23, deliberazione giunta provinciale Trento n. 1623 del 12 marzo 1999;

c) i concorrenti dovranno indicare le generalità del referente/i cui l'ente appaltante potrà rivolgersi per comunicazioni, informazioni e richieste.

5.-6. —.

7. È possibile fornire condizioni migliorative rispetto a quelle del capitolato d'appalto (art. 24 decreto legislativo n. 157/1995).

8. Durata del contratto: l'incarico avrà durata biennale dalla data fissata in sede di assegnazione, con possibilità per l'amministrazione di rinnovo tacito annuale, per un massimo di anni cinque. È facoltà dell'amministrazione di recedere dal contratto con lettera raccomandata A.R. inviata alla controparte almeno sei mesi prima della data di scadenza del contratto.

9. A norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 sopra citato, sono ammesse imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. I requisiti specificati al punto 12 devono essere posseduti da ciascun soggetto. I soggetti che partecipano ad un raggruppamento non possono concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti. È fatto divieto di sostituzione del capogruppo in corso di contratto.

10.a) Tenuto conto che sono in essere numerose polizze con scadenza entro il 31 dicembre 1999 o con disdetta annuale, risulta urgente la scelta del broker al quale affidare la gestione delle suddette polizze. Si ritiene perciò opportuno ricorrere alla procedura abbreviata ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 16 del 2 aprile 1999. Le richieste inviate a mezzo fax, telex, teletipo, telefono o telegramma devono essere confermate a mezzo lettera da spedirsi entro tale data;

c) e d) indirizzo: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta in competente bollo, dovranno pervenire all'indirizzo specificato al punto 1, in busta chiusa riportante l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, nonché della ragione sociale e della sede del concorrente. I documenti in lingua straniera devono essere accompagnati da traduzione in italiano asseverata o certificata conforme dall'autorità consolare.

In caso di raggruppamento di imprese le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dai legali rappresentanti delle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo.

11.-12. Condizioni minime di partecipazione e documentazione da allegare alla domanda: contestualmente alla domanda di partecipazione i soggetti devono dichiarare, a pena di non ammissione alla gara:

a) l'iscrizione all'albo di cui all'art. 3 della legge n. 792/1984;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il nominativo del legale rappresentante e degli eventuali componenti l'organo di amministrazione;

c) l'aver adempiuto agli obblighi di cui all'art. 8 della legge n. 792/1984;

d) l'inesistenza di procedimenti disciplinari ai sensi dell'art. 10 della legge n. 792/1984 a proprio carico, ovvero, nel caso di società, a carico dei dirigenti responsabili della stessa;

e) l'inesistenza delle cause d'esclusione di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 citato;

f) la presa visione del capitolato speciale d'appalto;

g) il possesso, ai sensi della legge n. 792/1984, di una polizza di assicurazione della responsabilità civile a copertura dei danni a terzi causati da negligenza od errori professionali, anche per colpa dei propri dipendenti e collaboratori, con un ammontare minimo di copertura pari a 5 miliardi per sinistro e per danno e con validità per tutta la durata del contratto di cui al precedente punto 8);

h) nel caso di raggruppamento di imprese l'impegno ad integrare la polizza di cui al punto g), al fine di estendere la garanzia di copertura assicurativa anche alla responsabilità solidale derivante dal raggruppamento stesso.

La sottoscrizione dell'istanza con le dichiarazioni di cui in precedenza non è soggetta ad autenticazione ove sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Diversamente dovrà essere resa ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m. Dette dichiarazioni saranno successivamente verificate in capo all'aggiudicatario.

L'affidamento del servizio avverrà in favore del concorrente che avrà praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa, a norma dell'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei criteri indicati nel capitolato speciale d'appalto e nella lettera d'invito che sarà spedita entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione. La provincia autonoma di Trento si riserva di procedere ad un'ulteriore negoziazione, qualora non ritenga del tutto soddisfacente l'offerta del concorrente risultato aggiudicatario. La provincia si riserva altresì la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso vengano presentate offerte non soddisfacenti.

13.-14. Altre informazioni: il capitolato speciale potrà essere richiesto in contrassegno o ritirato presso il servizio affari generali della provincia, con sede in via Dogana n. 5 - 38100 Trento - Tel. 0461/496467 - Telefax 0461/983494.

L'aggiudicataria è obbligata ad applicare le condizioni contrattuali riferite ai servizi di cui al punto 2 nei confronti degli enti funzionali, agenzie e aziende della provincia autonoma di Trento (art. 26-bis della legge provinciale n. 23/1990, introdotto con legge provinciale n. 1/1995 art. 3).

15. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 16 marzo 1999.

16. Data di ricevimento del bando: 16 marzo 1999.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-7101 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
PER IL COMMERCIO ESTERO**
Dipartimento amministrazione finanza e controllo
Area approvvigionamenti e contratti

Procedura aperta

1. Ente appaltante: Istituto nazionale per il commercio estero (I.C.E.), area approvvigionamenti e contratti, via Liszt 21, I-00144 Roma - Tel. (+39.06)59921. Telefax (+39.06)54220038.

2. Categorie di servizio e descrizione: cat. 5 - CPC 752.

Affidamento servizio di telefonia internazionale, interurbano e verso cellulari da rete fissa.

Importo presunto di spesa: L. 2.000.000.000 (pari a € 1.032.913,38).

3. Luogo della prestazione: Istituto nazionale per il commercio estero (I.C.E.), via Liszt 21, I - 00144 Roma e sedici uffici ICE in Italia.

4.a) Le ditte partecipanti dovranno presentare, a pena di esclusione idonea documentazione da cui risulti la titolarità della licenza individuale per l'installazione della rete di telecomunicazioni allo scopo di prestare il servizio di telefonia vocale con copertura totale del territorio nazionale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 318 del 19 settembre 1997 e dal decreto ministeriale 25 novembre 1997.

b) riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 358/1992.

5. Non è possibile presentare offerta per una parte del servizio in questione.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: 12 mesi.

8.a) Indirizzo al quale possono venire richiesti i documenti del caso: Istituto nazionale per il commercio estero (I.C.E.), area approvvigionamenti e contratti, via Liszt 21, I-00144 Roma - Tel. (+39.06)59926985. Telefax (+39.06)54220038.

Non si effettua servizio telefax;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: *12 aprile 1999*.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: *19 aprile 1999*.

b) indirizzo al quale devono essere inviate: indirizzo di cui al punto 8 lett. a).

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte; italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un solo rappresentante legale per ciascuna ditta partecipante o un suo delegato munito di delega;

b) data, ora e luogo dell'apertura: ore 10 del *20 aprile 1999* presso Istituto nazionale per il commercio estero (I.C.E.), via Liszt, 21 I-00144 Roma.

11. Cauzione: la ditta aggiudicataria del servizio dovrà versare un deposito cauzionale di L. 100.000.000 tramite fidejussione autenticata prestata da Istituto Bancario o Compagnia Assicurativa di gradimento dell'ICE.

12. Modalità di finanziamento: fondi di bilancio dell'Istituto.

Modalità di pagamento: come indicato nella scheda tecnica.

13. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese e consorzi appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Non è consentito, pena l'esclusione, che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente o quale componente di un raggruppamento di impresa, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

È necessaria, pena l'esclusione, l'indicazione delle imprese raggruppate o di tutte le imprese consorziate. La documentazione di cui al punto 4 lett. a) e al successivo punto 14 dovrà essere relativa a tutte le ditte facenti parte di raggruppamenti e consorzi.

14. L'offerta dovrà essere presentata, a pena di esclusione, con le modalità di cui alle condizioni generali di appalto.

Unitamente all'offerta dovrà essere presentata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) almeno due idonee dichiarazioni bancarie;

b) certificato di iscrizione alla CCIAA per la categoria oggetto dell'appalto o certificato equipollente per concorrenti non italiani;

c) dichiarazione resa in conformità alla legge n. 15/1968, dalla quale risulti l'assenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni.

16. Aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 con le modalità indicate nelle condizioni generali di appalto.

17. Altre informazioni: l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida a tutti gli effetti.

18. Data di invio del bando presso l'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 26 febbraio 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Giovanni Boncagni.

C-7099 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio - palazzo S. Giacomo
Tel. 0817952409 - Fax 0815522967

Bando di gara di licitazione privata

Oggetto: lavori di sistemazione e riqualificazione di via Diocleziano e via Bagnoli.

Deliberazione di G.C. n. 5246 del 29 dicembre 1998.

Importo a base d'appalto: L. 3.841.462.143 oltre I.V.A. (€ 1.983.949,62).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge n. 415.

La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide. Il criterio di valutazione delle offerte anomale è disciplinato dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

L'Amministrazione si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge citata.

Luogo di esecuzione: Napoli - via Diocleziano e via Nuova Bagnoli. La natura ed entità delle prestazioni e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alla normativa che le prescrive sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Categoria di iscrizione all'A.N.C.: G3 per l'importo di 6.000.000.000. (sei miliardi).

Termine esecuzione appalto: 240 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Cauzione: pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa della durata di almeno 180 giorni, riportante l'indicazione prevista dall'art. 30, comma 2-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta superiore al 20% ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge citata.

Finanziamento: lavori finanziati con bilancio comunale. Soggetti partecipanti: imprese singole, raggruppamenti temporanei d'impresa, consorzi, cooperative e i soggetti previsti dall'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con le modalità e le limitazioni di cui all'art. 10, comma 1-bis e all'art. 13 della legge citata. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della CEE alle condizioni reviste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Subappalto: art. 34 legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Presentazione delle domande: la domanda di partecipazione, in carta legale ed in lingua italiana, nei modi di legge, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante del soggetto concorrente, dovrà pervenire a mezzo servizio postale o agenzia autorizzata al seguente indirizzo: comune di Napoli - protocollo generale - piazza Municipio - palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli - entro le ore 12 del *ventesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I.

All'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto (importo ed estremi della delibera e della ragione sociale e della sede del contraente. La domanda di partecipazione dovrà contenere, altresì, la dichiarazione successivamente verificabile con le modalità indicate nell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con cui il titolare dell'impresa o il legale rappresentante attesti:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo richiesti;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Le cooperative e i consorzi fra cooperative dovranno rispettivamente dichiarare di essere iscritte nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

c) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (determinata, per l'impresa di nazionalità italiana, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172) è stata non inferiore all'importo posto a base dell'appalto in questione;

d) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il costo del personale dipendente non è stato inferiore allo 0,10 della cifra d'affari richiesta al precedente punto c). Per i raggruppamenti ed i consorzi va indicata la quota di compartecipazione nell'intesa che complessivamente venga raggiunto il valore richiesto e, comunque, non inferiore per la mandataria del 40% e, individualmente, per le mandanti del 10%.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

Il termine di presentazione delle offerte è fissato entro 20 giorni dalla data di spedizione dell'invito a presentare offerta.

Gli elaborati di progetto, il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare possono essere consultati presso il Dipartimento viabilità con sede in palazzo San Giacomo - Napoli, ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati personali comunicati saranno utilizzati in esecuzione della presente procedura e agli eventuali obblighi contrattuali assunti.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-7098 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente Appaltante: Comune di Pescara, piazza Italia, 1 - 65100 Pescara - Tel. 085/42831 - Fax 085/4211400 - Codice fiscale n. 00124600685.

2. Pubblico incanto ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Modalità di aggiudicazione: art. 73, lett. c) e 76 del citato regio decreto, anche in presenza di una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento. Nel caso di più offerte uguali tra loro, si provvederà all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio a norma dell'art. 77, 2° comma, del medesimo regio decreto n. 827/1924.

La gara verrà esperita nel rispetto dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante offerta a prezzi unitari. I ribassi e la media aritmetica saranno calcolati fino a quattro cifre decimali approssimati per eccesso o per difetto. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994 e successive modifiche. Tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

I lavori saranno aggiudicati provvisoriamente dalla Commissione di gara.

L'aggiudicazione definitiva avverrà con determinazione dirigenziale previa verifica del possesso da parte del concorrente aggiudicatario dei requisiti richiesti dal presente bando ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 e dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 così come introdotto dalla legge n. 415/1998.

3. Luogo di esecuzione: Pescara. Lavori di costruzione di collettori golenali di salvaguardia al fiume Pescara. L'importo dell'appalto ammonta a complessive L. 9.445.000.000 (€ 4.877.935,41), oltre I.V.A., così suddiviso:

A) importo a base d'asta L. 9.400.000.000 (€ 4.854.694,85) di cui L. 1.298.379.900 (€ 670.557,26) a corpo e L. 8.101.620.100 (€ 4.184.137,59) a misura;

B) oneri relativi ai piani di sicurezza L. 45.000.000 (€ 23.240,56) non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente A.N.C. G6 (ex 10A - 10C - 19E) per importo adeguato.

4. Termine di esecuzione lavori: seicento giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Gli atti tecnici progettuali sono visionabili dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni esclusi sabato e festivi, presso l'ufficio Relazioni con il pubblico di questo Comune; potrà essere acquistato il capitolato con annessi elenco descrittivo delle voci e lista delle categorie di lavoro (non si effettua servizio fax).

6. L'offerta e i documenti richiesti dovranno essere in lingua italiana e pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 aprile 1999 in plico chiuso con ceralacca (pena esclusione) a mezzo raccomandata postale.

L'offerta dovrà essere redatta su Modulo denominato «lista di categorie ai lavori previste per la esecuzione dell'appalto», al quale vanno apposte le prescritte marche da bollo, allegato alla documentazione tecnica ed appositamente completato dalla ditta nella colonna relativa ai prezzi unitari che la stessa ditta è disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori stabilite dall'Amministrazione comunale. Nell'ultima colonna dovrà essere indicato l'importo scaturito dal prodotto tra le quantità indicate ed il prezzo unitario offerto dalla ditta. Il prezzo complessivo offerto rappresentato dalla somma di tali prodotti deve essere indicato in calce al predetto modulo. I prezzi unitari vanno indicati in cifre e in lettere ed in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere. Eventuali correzioni apportate dal concorrente dovranno essere vergate in rosso e controfirmate dal legale rappresentante.

Il predetto modulo deve essere sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, del raggruppamento, del consorzio ed, eventualmente, di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi. Tale offerta deve essere chiusa da sola in apposita busta che a sua volta sarà racchiusa in un'altra unitamente ai documenti richiesti. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto, il giorno ed il mittente; dovrà, inoltre, essere indicato espressamente il numero di Fax ove inviare l'eventuale richiesta di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui ai punti 11a.7) e 11a.8) del bando di gara, prevista dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 introdotto dalla legge n. 415/1998. Le buste medesime dovranno essere, pena esclusione dalla gara, sigillate sui lembi di chiusura. Oltre il termine innanzi stabilito non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Non sono ammesse offerte condizionate né la presentazione di offerte in sede di gara. Non si farà luogo a gara di migliororia.

7. Il giorno 13 aprile 1999 alle ore 9,30 si procederà al sorteggio pubblico, come previsto dal comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 introdotto dalla legge n. 415/1998, di un numero di offerenti non inferiore al 10% del numero delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore. I concorrenti estratti dovranno, entro dieci giorni dalla data della richiesta, trasmessa a mezzo fax o telegramma, comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per partecipare alla gara ai punti 11a.7) e 11a.8).

La gara verrà espletata in seduta pubblica il 3 maggio 1999 alle ore 9.

8. È dovuta cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione. Qualora il ribasso offerto superi il limite del 20%, la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale percentuale.

9. L'opera è finanziata mediante contributo assentito dal Ministero dell'Ambiente. I pagamenti verranno effettuati in conformità a quanto stabilito dal C.S.A. L'Impresa potrà optare per i pagamenti in Euro.

10. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche; alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui al successivo art. 13. Le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea partecipano alle condizioni previste dal comma 11-bis dell'art. 8 della medesima legge.

11. Per partecipare al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione:

a) istanza di ammissione alla gara in bollo sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, contenente le sottoelencate dichiarazioni sostitutive:

a.1) di essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori con l'indicazione del numero di matricola, delle categorie e delle classifiche, del direttore o dei direttori tecnici risultanti dall'A.N.C.;

a.2) di essere iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con l'indicazione del numero e della data di iscrizione, dei nominativi del titolare o dei legali rappresentanti o persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, con la precisazione che nei confronti dell'impresa non siano intervenute, negli ultimi cinque anni, dichiarazioni di fallimento, ammissione in concordato, amministrazione controllata;

a.3) l'indicazione del contenuto del Certificato Generale del Casellario Giudiziale. I direttori tecnici, il titolare per le imprese individuali, i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, tutti i soci nel caso di società in nome collettivo e tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza negli altri casi, dovranno presentare, ognuno per proprio conto, detta dichiarazione sostitutiva o, in alternativa, i certificati generali dei Casellari Giudiziali;

a.4) di essersi recati sul luogo ove debbano eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, e delle condizioni contrattuali che possano influire sulla esecuzione dell'opera, di aver giudicato i prezzi medesimi, compresi gli oneri relativi ai piani di sicurezza, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, di aver preso visione del capitolato speciale di appalto e di accettare tutte le condizioni in esso contenute, di aver visionato e verificato il progetto e di riconoscere, quindi, lo stesso perfettamente realizzabile, nonché di aver preso visione del piano per le misure di sicurezza;

a.5) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

a.6) l'indicazione del domicilio fiscale dell'impresa, del numero di codice fiscale e partita I.V.A.;

a.7) di possedere le capacità economiche, finanziarie e tecniche di cui agli artt. 20, lett. a), c) e 21, lett. c), d), e) del decreto legislativo n. 406/1991;

a.8) di possedere i sottoindicati ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara:

cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2°, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, per un importo non inferiore a quello a base d'asta;

costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra richiesta al precedente punto;

aver eseguito lavori similari per un importo pari allo 0,40 dell'importo a base d'asta;

a.9) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

a.10) che alla medesima gara non partecipano imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

a.11) di accettare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, che per ogni e qualsiasi controversia non definibile in via amministrativa, è esclusivamente competente il foro di Pescara con espressa rinuncia al foro facoltativo di cui all'art. 20 del C.P.C.;

a.12) l'indicazione dei lavori o delle parti di opere che si intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi e nel rispetto dell'art. 34 della legge n.109/1994 e successive modifiche;

a.13) l'indicazione delle imprese per le quali si intende concorrere, nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

a.14) nell'eventualità di associazioni temporanee di imprese da costituire, l'indicazione dell'impresa qualificata come capogruppo e l'impegno - in caso di aggiudicazione della gara - di conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla suddetta capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nell'istanza dovrà essere espressamente indicato che le su elencate dichiarazioni vengono rese ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, con la consapevolezza che in caso di mendace dichiarazione si incorrerebbe nelle pene stabilite dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto prescritto dall'art. 26 della medesima legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

Le dichiarazioni di cui ai punti a.1), a.2) e a.3) non devono essere rese qualora venissero presentati i rispettivi certificati. Per la redazione dell'istanza e delle dichiarazioni sostitutive predette potrà essere utilizzato il modulo predisposto da questa Amministrazione ed a disposizione presso l'URP unitamente agli atti tecnici.

In caso di associazioni temporanee di imprese l'istanza e le relative dichiarazioni sostitutive dovranno essere prodotti da ciascuna impresa o consorzio, mentre i requisiti relativi alle capacità economiche finanziarie e tecniche devono essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del 40%, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ciascuna per una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

b) deposito cauzionale provvisorio ex art. 30, primo comma, legge n. 109/1994 e successive modifiche pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La stessa dovrà avere durata di almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Il termine finale dovrà, a pena di esclusione, essere indicato espressamente sulla polizza. Sempre a pena di esclusione, inoltre, dovrà essere inserita nella suddetta polizza la condizione con la quale l'Istituto bancario a assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile e si impegna a rilasciare cauzione definitiva. Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita a richiesta entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Gli offerenti resteranno vincolati all'offerta per dodici mesi dalla scadenza del termine di presentazione della stessa. Saranno a carico dell'aggiudicataria le spese di redazione, bollo, diritti di segreteria, registrazione contratto. Responsabile unico del procedimento: ing. Alberto La Morgia.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi, risulti incompleto o difforme qualcuno dei documenti richiesti, ovvero, il plico pervenga oltre il perentorio termine fissato dal presente bando. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine fissato. Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente e non sarà restituita. Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alla vigente normativa in materia di appalti pubblici.

Pescara, 17 marzo 1999

Il dirigente: dott. Cosimo Macchiarola.

C-7102 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI VIBO VALENTIA
Servizio Edilizia**

Estratto di bando di gara

Ente appaltante: amministrazione provinciale di Vibo Valentia.

Lavori di ripristino e completamento del centro sportivo di Serra San Bruno. Procedura accelerata per ragioni d'urgenza.

Aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 21, primo comma, lett. c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con l'esclusione delle offerte anomale di cui all'art. 21, comma 1-bis stessa legge.

Importo a base d'asta: L. 2.005.638.028 nette e L. 40.931.388 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Iscrizione all'A.N.C.: categoria G1 con classifica fino a L. 1.500.000.000 prevalente; categoria S6 con classifica fino a L. 750.000.000 e categoria G11 con classifica fino a L. 300.000.000 scorporabili.

Termine di ricezione offerte: 12 aprile 1999, ore 12.

Operazioni di gara: 13 aprile 1999, ore 10.

Informazioni: telefono 0963/997.3316, fax 0963/997.3230.

Vibo Valentia, 18 marzo 1999

Il dirigente: ing. Rosario Ruffa.

C-7103 (A pagamento).

**COMITATO MINISTRI
(D.C.P.M. del 5 febbraio 1999)**

Bando di gara

1. Comitato Ministri cui art. 6, comma 13, lettera c) D.P.R. 19 settembre 1997, n. 318, presso Presidenza Consiglio Ministri, Palazzo Chigi, piazza Colonna n. 370 - 00187 Roma.

2. CPA/CPC 865-866. Licitazione privata per: l'aggiudicazione dell'appalto di valutatore per:

a) predisposizione del bando di gara e relativo disciplinare, verifica e valutazione offerte nonché formazione graduatoria gara sulla base detto disciplinare per assegnazione licenza servizio comunicazione numerico GSM (DCS) 1800 cui art. 6, comma 13, lettera c), citato D.P.R. n. 318/1997;

b) assistenza Comitato Ministri ovvero soggetti da quest'ultimo coordinati, compresi schema misure atte garantire condizioni effettiva concorrenza mercato comunicazioni mobili e personali; criteri e modalità assegnazione frequenze; capitolato d'oneri a base della licenza per espletamento servizio comunicazione numerico GSM (DCS) 1800 cui D.P.C.M. 5 febbraio 1999. Prezzo base gara lire 3 miliardi pari a € 1.549.370,70.

3. Ministero comunicazioni, direzione generale concessioni e autorizzazioni, viale America n. 201 - 00144 Roma, tel. +39 06/59582841, fax +39 06/59583016.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché normativa settore telecomunicazioni, menzionata lettera invito.

5. Lotto unico.

6. Saranno invitate unicamente prime sette società selezionate graduatoria ottenuta somma punteggi scaturenti valutazioni cui appresso: 60% requisiti cui punto 13.a6); 40% requisiti punto 13.a7);

7. Divieto varianti.

8. Termini cui lettera invito.

9. Ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (R.T.I.). Caso aggiudicazione R.T.I. applicasi disciplina art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Ampliamento concorrenza settore radiomobile di telecomunicazioni.

10.b) Domande partecipazione, redatte carta legale, dovranno pervenire, busta chiusa e sigillata, improrogabilmente entro ore 13 del 12 aprile 1999. Busta dovrà recare denominazione società e dicitura «Domanda partecipazione licitazione privata gara comunitaria Selezione valutatori gara GSM 1800».

10.c) Indirizzo cui punto 3.

10.d) Lingua italiana.

11. Entro trenta giorni dal 12 aprile 1999.

12. Cauzione garanzia offerta come lettera invito.

13. Domanda partecipazione, sottoscritta legale rappresentante, dovrà recare allegata, pena esclusione, seguente documentazione:

13.a) dichiarazione legale rappresentante, resa forme legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche o, per società Paesi CEE, forme art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, attestante pena esclusione:

13.a1) iscrizione C.C.I.A.A. del registro delle imprese o altro organismo equipollente, secondo legislazione Paese appartenenza (art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995);

13.a2) insussistenza sensi art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 motivi esclusione cui primo comma, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come sostituito da art. 9 del decreto legislativo del 20 ottobre 1998, n. 402;

13.a3) almeno n. 80 dipendenti al 31 dicembre 1998;

13.a4) di non trovarsi in situazione conflitti interessi relativamente espletamento incarico ed assumere impegno a non intrattenere rapporti professionali comunque finalizzati partecipazione gara per gestore servizio comunicazione numerico GSM 1800 cui D.P.C.M. 5 febbraio 1999 sopra richiamato;

13.a5) impegno caso aggiudicazione abbandonare incarichi in corso con concessionari ovvero licenziatari servizi telecomunicazioni in Italia e non assumere incarichi dagli stessi in progetti o attività durante esecuzione appalto e, per due anni successivi aggiudicazione gara servizio numerico GSM 1800, con aggiudicatario;

13.a6) elenco servizi consulenza aziendale settore telecomunicazioni, identici od assimilabili a quelli oggetto gara, svolti nel triennio 1996/1998, corredandoli breve descrizione con indicazione committente, data compresa durata relativa e corrispettivo, cui ammontari complessivamente nel triennio suddetto non dovranno essere inferiore a L. 3 miliardi;

13.a7) volume globale servizi consulenza aziendale ivi compresi servizi cui punto 13.a6), non inferiore nel triennio 1996-1998 a L. 9 miliardi;

13.b) dichiarazioni bancarie attestanti potenzialità economica e finanziaria. Dichiarazione legale rappresentante dovrà riportare, pena esclusione, estremi poteri conferitigli, ove stessi non risultino da dichiarazione sub 13.a1), ovvero da altro documento valido allegato dichiarazione stessa. Caso partecipazione R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare documentazione cui punto 13.a1), 13.a2), 13.a4), 13.a5) e 13.b). Requisiti cui punto 13.a3), 13.a6) e 13.a7) sono dimostrabili complessiva documentazione singole imprese raggruppate. Imprese raggruppate devono sottoscrivere, congiuntamente, domanda partecipazione, salvo conferimento specifica procura impresa capogruppo. Nel caso deve essere presentata copia autentica procura. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata. Ministero riservasi richiedere aggiudicatario prova requisiti cui punti 13.a3), 13.a6) e 13.a7). Qualora tale prova non convalidi quanto dichiarato, aggiudicazione verrà annullata.

14. Aggiudicazione avverrà sensi art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 base offerta economicamente più vantaggiosa secondo seguenti criteri: qualità gruppo lavoro, prezzo offerta, metodologie e tempistica attività come da lettera invito. Per valutazione anomalia offerta applicarsi disposizioni cui art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà aggiudicazione anche presenza una sola offerta valida.

15. Validità offerta: centottanta giorni. Divieto subappalto. Pagamento corrispettivo carico aggiudicatario gara servizio numerico GSM 1800 entro trenta giorni completamento incarico come lettera invito. Altre informazioni indirizzo punto 3. Amministrazione riservasi non procedere aggiudicazione.

16. 25 marzo 1999.

17. 25 marzo 1999.

Ministro comunicazioni: on. Salvatore Cardinale.

C-7396 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale del commissariato e dei servizi generali
I Reparto - 1^a Divisione
 Sito Internet www.commiservizi.difesa.it
 E Mail commiservizi@commiservizi.difesa.it

Procedura ristretta accelerata U.E.
Avviso di rettifica

Punto 9, lett. e) «art. 23, lettere a), b) ed e) è sostituito da «art. 23, lettere a) e b).

Invariato tutto il resto.

Il direttore di divisione: C.V. Antonio Mariano Doria.

C-6847 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE
Ex direzione generale della motorizzazione civile
e dei trasporti in concessione
Direzione centrale IV - Divisione 44
 Roma, via G. Caraci n. 36

Avviso relativo al bando di selezione per l'affidamento di incarichi professionali di progettazione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 1998.

Questa amministrazione vista l'ordinanza n. 586/1999 del TAR del Lazio, sezione terza-ter dell'11 marzo 1999 di accoglimento della domanda incidentale di sospensione del bando suindicato, comunica che l'apertura delle offerte, fissato per le ore 10 del giorno 30 marzo 1999 Roma, Roma, via Caraci n. 36, non avrà luogo.

Altresì questa amministrazione fornirà ulteriore comunicazione in merito al procedimento in corso nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 aprile 1999.

Il dirigente: dott. ing. Carlo Giannuzzi.

C-6849 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
 Trieste, piazzale Europa n. 1
 Telefono 040/676.7968-7979 - Fax 040/676.7964

Avviso di revoca di gara

È revocata la gara d'appalto, pubblico incanto, per la fornitura dell'arredo scientifico dei laboratori didattici siti al primo piano, corpo «E» del complesso ex I.R.Fo.P., piazzale Valmaura n. 9 in Trieste, di importo complessivo a base d'asta: L. 317.340.000, pari a € 163.892,43; il cui bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 22 febbraio 1999.

Il rettore: prof. L. Delcaro.

C-6850 (A pagamento).

CITTÀ DI MORCONE
(Provincia di Benevento)
 Codice fiscale n. 80004600625
 Partita I.V.A. n. 00254430622

Avviso pubblico per l'appalto dei lavori di costruzione rete fognante L. 6.657.265.402 (€ 3.438,191) - Avviso di rettifica

Termine presentazione offerte 8 aprile 1999, ore 12 anziché 21 aprile 1999, ore 12.

Apertura buste contenenti i documenti il giorno 9 aprile 1999, ore 10 in tale giorno sarà anche effettuato il sorteggio di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Giorno apertura buste contenenti offerte 22 aprile 1999, ore 10.

Morcane, 19 marzo 1999

Il responsabile del procedimento:
 istrut. Carmine Di Maria

C-6873 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

RECORDATI S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
 Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/99/80).

Titolare: Recordati S.p.a, via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: RESPIX.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«20» 28 cpr rivestite con film 20 mg - A.I.C. n. 034094019;

«40» 28 cpr rivestite con film 40 mg - A.I.C. n. 034094021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione a effettuare la produzione anche presso l'Officina della società Zeneca Pharma - Reims - Cedex (Francia) e controlli sul prodotto finito anche presso l'Officina della società Recordati S.p.a., sita in via Civitali n. 1, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 26 marzo 1999

Un procuratore: dott. Enrico Miceli.

S-5011 (A pagamento).

RECORDATI S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/99/68).

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: RESPIX.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«20» 28 cpr rivestite con film 20 mg - A.I.C. n. 034094019

«40» 28 cpr rivestite con film 40 mg - A.I.C. n. 034094021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: prolungamento della durata di validità.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 26 marzo 1999

Un procuratore: dott. Enrico Miceli.

S-5012 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi n. 2
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0752450155

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 febbraio 1999).

Titolare: Giuliani S.p.a., via Palagi n. 2 - 20129 Milano.

Codice pratica: NOT/99/7.

Specialità medicinale: ELIXIR LASSATIVO GIULIANI.

Confezione e n. A.I.C.:

flacone sciroppo 150 g - A.I.C. n. 013277013;

Codice pratica: NOT/99/58

Specialità medicinale: AMARO MEDICINALE GIULIANI.

Confezione e n. A.I.C.:

«Menta» flacone 250 g - A.I.C. n. 002427108;

«Menta» flacone 450 g - A.I.C. n. 002427110;

Codice pratica: NOT/99/59

Specialità medicinale: EPATO GIULIANI.

Confezione e n. A.I.C.:

flacone sciroppo 300 g - A.I.C. n. 018415024;

Codice pratica: NOT/99/60

Specialità medicinale: SALISULF.

Confezione e n. A.I.C.:

50 compresse - A.I.C. n. 005047079;

100 compresse - A.I.C. n. 005047081;

50 compresse gastroprotette - A.I.C. n. 005047030

100 compresse gastroprotette - A.I.C. n. 005047042.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni integrazioni: 1- Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine) rinuncia dell'officina di produzione della società Giuliani S.p.a. sita in via Sondrio n. 12 - 20063 Cernusco sul Naviglio, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 18 marzo 1999

Il presidente: dott. Gian Germano Giuliani.

M-1633 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi n. 2
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0752450155

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2418.

Titolare: Giuliani S.p.a., via Palagi n. 2 - 20129 Milano.

Specialità medicinale: ASACOL.

Confezione e n. A.I.C.:

10 supposte 500 mg - A.I.C. n. 026416127;

20 supposte 500 mg - A.I.C. n. 026416139.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1) Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine) richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione, anche presso l'Officina delle società Lamp San Prospero S.p.a., sita in via della Pace n. 25/A San Prospero s/S, Modena.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 18 marzo 1999

Il presidente: dott. Gian Germano Giuliani.

M-1632 (A pagamento).

ALLERGAN - S.p.a.

Roma, via Salvatore Quasimodo n. 134/138
Capitale sociale L. 2.236.500.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00431030584

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo
Vistagan 0,25%	collirio 5 ml	025737038	A	L. 6.700

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del SSN il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Fulvio Foschini.

S-5172 (A pagamento).

FARMILA FARMACEUTICI MILANO - S.r.l.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 gennaio 1999). Codice pratica: F.800/A.I.C. 908).

Titolare: Farmila Farmaceutici Milano S.r.l., via E. Fermi n. 50, Settimo Milanese (MI).

Specialità medicinale; VIDEO.

Confezioni e numeri di n. A.I.C.:

collirio 15 ml - A.I.C. n. 032042018;

bagno oculare 120 ml - A.I.C. n. 032042020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 2 - ambio di denominazione da Video a Video-Light.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Jacques Candelon.

M-1631 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2416.

Titolare: Giuliani S.p.a., via Palagi n. 2, 20129 Milano.

Specialità medicinale: GASTROGEL.

Confezione e n. A.I.C.: 30 bustine 1 g gel os - A.I.C. 027819010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1) Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine), richiesta di autorizzazione a effettuare le fasi di riempimento delle bustine, e il confezionamento primario e secondario, anche presso l'Officina delle società: Lamp San Prospero S.p.a., sita in via della Pace n. 25/A, San Prospero s/S. - Modena.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Gian Germano Giuliani.

M-1634 (A pagamento).

PROSPA ITALIA - S.r.l.

Sede sociale in Assago (MI), Milanofiori

Codice fiscale n. 11049220152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 febbraio 1999).

Codice pratica: NOT/98/663:

Specialità medicinale ESKIM (ora TRIGLICEN):

«500 MITE» 30 capsule 500 mg - A.I.C. n. 027618038;

20 capsule 1 g - A.I.C. n. 027618040.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: n. 1 modifica ragione sociale officina responsabile del confezionamento e dei controlli da: SPA Società Prodotti Antibiotici S.p.a. a: Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., sita in via Crosa n. 26, Cerano (NO).

Comunicazioni Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 febbraio 1999. Codici pratiche: 1) NOT/98/2646; 2) NOT/98/2647; 3) NOT/98/2648).

Specialità medicinali:

1) MUCONORM: 30 bustine 300 mg - A.I.C. n. 027175064; 20 bustine granulato 900 mg - A.I.C. n. 027175088;

2) FEVITAL SIMPLEX: 10 flaconcini orali - A.I.C. n. 018227049;

3) ZELIS: 30 compresse 15 mg - A.I.C. n. 027383049; 10 supposte 30 mg - A.I.C. n. 027383052; crema 50 g 1,5% - A.I.C. n. 027383064; 20 compresse 30 mg - A.I.C. n. 027383076.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: n. 1 modifica ragione sociale officina responsabile di tutte le fasi della produzione da: SPA Società Prodotti Antibiotici S.p.a. a: Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., sita in via Crosa n. 26, Cerano (NO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: G. Caccia.

M-1636 (A pagamento).

PROSPA ITALIA - S.r.l.

Sede sociale in Assago (MI), Milanofiori

Codice fiscale n. 11049220152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/99/48.

Specialità medicinale COLEDOS nelle confezioni:

20 capsule 300 mg - A.I.C. n. 024974026;

30 capsule 300 mg - A.I.C. n. 024974038.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: n. 1 rinuncia officina di produzione Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., via Crosa n. 26, Cerano (NO); le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: G. Caccia.

M-1637 (A pagamento).

SPA - SOCIETÀ PRODOTTI ANTIBIOTICI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Biella n. 8

Codice fiscale n. 00747030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2368.

Specialità medicinale: LOSFERRON 30 cpr. eff. 80 mg - A.I.C. n. 027731013.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: n. 1 modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante dott. Tiberio Bruzzese.

M-1638 (A pagamento).

SPA - SOCIETÀ PRODOTTI ANTIBIOTICI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Biella n. 8
Codice fiscale n. 00747030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 febbraio 1999). Codici pratiche: 1) NOT/98/2622, 2) NOT/98/2623, 3) NOT/98/2626, 4) NOT/98/2627) e del 16 febbraio 1999 (codici pratiche: 5) NOT/98/664, 6) NOT/98/2618, 7) NOT/98/2620, 8) NOT/98/2621, 9) NOT/98/2625).

Specialità medicinali:

- 1) DISSENTEN 30 cpr. 2 mg - A.I.C. n. 023694021;
- 2) IPERTROFAN «13» 30 cpr. 13 mg - A.I.C. n. 025412014; «40» 20 cpr. 40 mg - A.I.C. n. 025412026;
- 3) URACTONE 10 cpr. 100 mg - A.I.C. n. 019408018;
- 4) ZAR «300» 30 cpr. 300 mg - A.I.C. n. 028937011; «600» 15 cpr. 600 mg - A.I.C. n. 028937023;
- 5) ACECOR 30 cpr. 200 mg - A.I.C. n. 024710016; 50 cpr. 200 mg - A.I.C. n. 024710028;
- 6) ALDACTAZIDE 20 cpr. - A.I.C. n. 022702017;
- 7) DEFLAMON 20 cpr. 250 mg - A.I.C. n. 021299019; 10 cand. vag. 500 mg - A.I.C. n. 021299021;
- 8) DIFOSFONAL 10 cps. 400 mg - A.I.C. n. 026510053;
- 9) SINARTROL 30 cpr. 15 mg - A.I.C. n. 026396010; 10 supp. 30 mg - A.I.C. n. 026396022; crema 1,5% 50 g - A.I.C. n. 026396046; 20 cpr. 30 mg - A.I.C. n. 026396046, «dispenser» crema 30 g - A.I.C. n. 026396059.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: n. 1 modifica ragione sociale officina responsabile di tutte le fasi della produzione da SPA Società Prodotti Antibiotici S.p.a. a: Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., sita in via Crosa n. 26, Cerano (NO).

Comunicazioni Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 febbraio 1999 (codice pratica: 1) NOT/98/2624) e del 16 febbraio 1999 (codice pratica: 2) NOT/98/2619).

Specialità medicinali:

- 1) SEACOR «500 MITE» 30 cps. 500 mg - A.I.C. n. 027616010; 20 cps. 1 g - A.I.C. n. 027616022;
- 2) CONDRAL 20 cps. 400 mg - A.I.C. n. 026776017.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: n. 1 modifica ragione sociale officina responsabile del confezionamento e del controllo da SPA Società Prodotti Antibiotici S.p.a. a Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., sita in via Crosa n. 26, Cerano (NO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Tiberio Bruzzese.

M-1639 (A pagamento).

GIENNE PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lorenteggio n. 270/a
Codice fiscale n. 11957290155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/667.

Titolare: GiEnne Pharma S.p.a., via Lorenteggio n. 270/a - 20152 Milano.

Specialità medicinale: KADIUR.

Confezione e numero di A.I.C.: 20 compresse - A.I.C. n. 025166024.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), rinuncia alla produzione presso l'officina della società Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., (Cerano (NO)).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Gianpiero Negri.

M-1645 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/99/17.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti, Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: NEUROMET.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 10 fiale 1 g 5 ml - A.I.C. n. 025294012;
- 120 compresse 800 mg - A.I.C. n. 025294036;
- soluzione os 120 ml 16,0% - A.I.C. n. 025294048;
- 10 flac. soluz. orale 5 ml 16,0% - A.I.C. n. 025294051;
- 1 flacone 30 ml/6g - A.I.C. n. 025294063;
- 8 bustine 1600 mg - A.I.C. n. 025294075.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: n. 11 cambiamento produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-6859 (A pagamento).

SEFARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità del 27 gennaio 1999). Codice pratica NOT/98/04.

Titolare: Monsanto Holding GmbH, Dusseldorf (D), rappresentante per l'Italia: Sefarma S.r.l., via W. Tobagi n. 8 - 20068 Peschiera Borromeo (MI).

Specialità medicinale: MISODEX.

Confezione e numero A.I.C.:

- 50 compresse 200 mcg - A.I.C. n. 027307014;
- 30 compresse 400 mcg - A.I.C. n. 027307026.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: modifica ragione sociale officina estera di produzione da: Searle Pharmaceuticals sita in Whalton Road Morpeth, NE61 3Y A, Inghilterra a: Searle Division of Monsanto Plc, sita in Whalton Road Morpeth, NE61 3Y A, Inghilterra.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Baudo.

C-6874 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità del 15 febbraio 1999).

Titolare: Dorom S.r.l., via Voltorno n. 48 - 20089 Quinto de' Stampi, Rozzano (MI), partita I.V.A. n. 09300200152.

Codice pratica: NOT/98/2651.

Specialità medicinale: ACICLOVIR DOROM:

- pomata 10 g 5% - A.I.C. n. 028467025;
- 25 compresse 400 mg - A.I.C. n. 028467037;
- sciroppo 100 ml 8% - A.I.C. n. 028467049;
- 25 compresse 800 mg - A.I.C. n. 028467052.

Codice pratica: NOT/98/2652.

Specialità medicinale: BROMOCRIPTINA DOROM:

- 30 compresse 2,5 mg - A.I.C. n. 029068018;
- 60 capsule 5 mg - A.I.C. n. 029068020;
- 40 capsule 10 mg - A.I.C. n. 029068032.

Codice pratica: NOT/98/2653.

Specialità medicinale: CEFAZOLINA DOROM:

- i.m. 1 f. 500 mg + 1 f. 3 ml - A.I.C. n. 023827088;
- i.m. 1 flac. 1 g + 1 fiala 4 ml - A.I.C. n. 023827090.

Codice pratica: NOT/98/2657.

Specialità medicinale: CITICOLINA DOROM:

- 5 fiale 2 ml 250 mg - A.I.C. n. 027648017;
- 5 fiale 4 ml 500 mg - A.I.C. n. 027648029;
- 3 fiale 4 ml 1000 mg - A.I.C. n. 027648031;

Codice pratica: NOT/98/2654.

Specialità medicinale: LORAZEPAM DOROM:

- 20 compresse 1 mg - A.I.C. n. 023299011;
- 20 compresse 2,5 mg - A.I.C. n. 023299035;

Codice pratica: NOT/98/2658.

Specialità medicinale: NAPROXENE SODICO DOROM:

- 30 capsule 550 mg - A.I.C. n. 027170012;
- 10 supposte 550 mg - A.I.C. n. 027170024;
- im 6 fiale 550 mg/5 ml - A.I.C. n. 027170036;
- im 6 fiale liof. 275 mg + 6 f. solv. - A.I.C. n. 027170048.

Codice pratica: NOT/98/2659.

Specialità medicinale: NIMESULIDE DOROM:

- 30 compresse 100 mg - A.I.C. n. 032983013;
- 30 bust. polvere per soluz. orale - A.I.C. n. 032983025;
- 10 supposte 200 mg - A.I.C. n. 032983037;

Codice pratica: NOT/98/2650.

Specialità medicinale: PIGITIL:

- 10 compresse 400 mg - A.I.C. n. 027889017;
- 10 buste 800 mg - A.I.C. n. 027889031;
- 10 flaconcini orali 400 mg - A.I.C. n. 027889043;
- 10 fiale 3 ml 200 mg - A.I.C. n. 027889070.

Codice pratica: NOT/98/2660.

Specialità medicinale: PIPERACILLINA DOROM:

- 1 flac. 1 g polvere + 1 fiala solv. 2 ml - A.I.C. n. 029221013;

1 flac. 2 g + 1 fiala solvente 4 ml - A.I.C. n. 029221025.

Codice pratica: NOT/98/2655.

Specialità medicinale: PIROXICAM DOROM:

- 30 capsule 20 mg - A.I.C. n. 026091013;
- 30 capsule 10 mg - A.I.C. n. 026091025;
- 10 supposte 20 mg - A.I.C. n. 026091037.

Codice pratica: NOT/98/2656.

Specialità medicinale: TICLOPIDINA DOROM:

- 30 compresse 250 mg - A.I.C. n. 029296011.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione, variazione ragione sociale officina di produzione sita in via Voltorno n. 48, Quinto de' Stampi, Rozzano, Milano da: Poli Industria Chimica S.p.a. a: Monsanto Italiana S.p.a.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Baudo.

C-6875 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-4821 riguardante la convocazione di assemblea della SHIMANO ITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 54 del 6 marzo 1999, alla pagina n. 12, alla fine dell'ultimo capoverso dove è scritto: «Almeno cinque giorni prima dei giorni fissati per la eventuale seconda convocazione», leggasi: «Almeno cinque giorni prima dei cinque giorni fissati per la prima e la eventuale seconda convocazione».

Invariato il resto.

C-6876.

Nell'avviso C-5397 riguardante HELMET INVEST pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 13 marzo 1999, alla pagina 18:

al rigo 4 dove è scritto: «n. iscrizione C.C.I.A.A. n. 187648/1996», leggasi: «n. iscrizione C.C.I.A.A. n. 167648/1996»;

al rigo 7 dove è scritto: «Vicolo S. Michele 2/8», leggasi: «Vicolo S. Michele 2/B».

Invariato il resto.

C-6877.

Nell'avviso S-3401 riguardante ENTE NAZIONALE ASSISTENZA AL VOLO pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 12 marzo 1999, alle pagine n. 22 e 23:

a pagina 23, punto 6, rigo 2, dove è scritto: «All'Ente», leggasi: «Dall'Ente»;

a pagina 23, punto 14, comma 14, rigo 10 dove è scritto: «Entro», leggasi: «Mentre».

Invariato il resto.

C-7104.

Nell'avviso S-3858 riguardante COOPERLEASING S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 del 18 marzo 1999, alla pagina 9, dove è scritto: «assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 1999», leggasi: «assemblea ordinaria per il giorno 26 aprile 1999».

Invariato il resto.

C-7105.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ABETE SVILUPPO - S.p.a.	31	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA - S.c. a r.l.	8
ACNA CHIMICA ORGANICA - S.p.a.	13	BANCA POPOLARE DEL TRENTINO - S.c. a r.l.	1
ACQUEDOTTO NICOLAY - S.p.a.	11	BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO Società per azioni	21
ADOLFO GIANNINI DI PISTOIA SO.VIN.SE. - S.p.a.	23	BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESINO - S.c.r.l.	30
AGAS - S.p.a.	26	BANCA POPOLARE DI CIVIDALE - S.c. a r.l.	9
AMBIENTE ECOLOGIA - S.p.a. (AM.ECO. - S.p.a.)	6	BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a.	9
AMC SPREA - S.p.a.	20	BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	5
ANIMA - S.G.R.p.A.	25	BIO-OPTICA MILANO - S.p.a.	21
ANTENNA UNO - S.r.l.	7	BIOITALIA-BIOPRO ITALIA - S.p.a.	25
ANTEX - S.p.a.	35	BNL VITA - S.p.a. Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione	16
ANTEX INFORMATION SYSTEM - S.r.l.	35	BP ITALIA - S.p.a.	16
ANTEX SOLUZIONI - S.r.l.	35	BREDA ENERGIA - Sesto Industria - S.p.a.	21
ARIZONA - S.p.a.	19	C.R. COMPONENTI RAME - S.p.a.	15
ASTER Associate Termointerpianti - S.p.a.	26	CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.	28
ATOMA ROLTRA - S.p.a.	10	CE.S.CONF. - Soc. Coop. a r.l.	32
AZIMUT ADRIATICA SIM - S.p.a.	7	CEMENTERIA DI AUGUSTA - S.p.a.	29
B.J.B. - S.p.a.	17	CEMENTERIA DI BARLETTA - S.p.a.	29
		CENTRALVET - S.p.a.	27
		CMI - S.p.a.	33
		CODELFA PREFABBRICATI - S.p.a.	23
		COGEMO BIL SIM - S.p.a.	20
		COMPAGNIA DI GESTIONE SIM - S.p.a.	24
		COMPAGNIA ITALIANA DI PREVIDENZA ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI - S.p.a. o brevemente ITALIANA ASSICURAZIONI - S.p.a.	27
		CONDEA AUGUSTA - S.p.a.	32
		CONDEA CHIMICA D.A.C. - S.p.a.	32
		CURIOTRÈ - S.r.l.	34
		DBM - S.p.a.	16
		DBM SUD - S.p.a.	16

	PAG.		PAG.
DELTA FINANZIARIA - S.p.a.	12	IMMOBILIARE ERRECIDI - S.p.a.	15
DELTA - S.r.l.	34	IMMOBILIARE IL NIDO - S.r.l.	36
DELTAGROUP - S.p.a.	34	INTERFIN HOLDING - S.p.a.	24
DI.TEX.AL. - S.p.a.	32	IPI - S.p.a.	10
DINAMICA - S.r.l.	35	IRET S.p.a.	34
EDILGEST - S.r.l.	33	IRPE - S.r.l.	35
EDITORIALE MESSAGGERO VENETO - S.p.a.	8	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Istituto Mobiliare Italiano - Società per azioni	2
EG - S.p.a.	16	ITEF - S.p.a.	23
ELENAC Italia - S.p.a.	21	JCB - S.p.a.	26
ENITECNOLOGIE - S.p.a.	25	LA DORIA - S.p.a.	3
ERICSSON - Società per azioni	29	LA PREVIDENTE VITA - S.p.a.	30
EURACCORDI - S.p.a.	27	LIRA - S.r.l.	30
EUROBEARINGS - S.p.a.	6	LONDON FORFAITING ITALIA - S.p.a.	20
EUROPEAN VINYL CORPORATION (ITALIA) - S.p.a.	7	M+E MACCHINE+ENGINEERING - S.p.a.	17
FAMILARI COSTRUZIONI - S.r.l.	35	MAGAZZINI GENERALI FIDUCIARI DI MANTOVA - S.p.a.	30
FARO - S.p.a.	17	MAGNETI MARELLI - S.p.a.	10
FILOFIBRA - S.r.l.	31	MERCADANTI & COLLA di Mercadanti Renato & C. - S.n.c.	36
FINASTER - S.p.A.	26	METALLI PREZIOSI - S.p.a.	4
FUTURO - S.p.a.	24	METALLURGICA DEL TIRSO - S.p.a.	24
GABETTI HOLDING - S.p.a.	19	METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.	18
GBS ITALIA - S.p.a.	20	MILANO ASSICURAZIONI - S.p.a.	30
GEA WIEGAND MILANO - S.p.a.	25	MODO S.r.l.	34
GESTIARTE - S.a.p.a.	15	MOLINO E PASTIFICIO DE CECCO - S.p.a. - PESCARA	28
GIBO PREZIOSA - S.p.a.	17	NEGRI BOSSI - S.p.a.	15
GONVARRI ITALIA - S.p.a. già EMILSIDER S.p.a.	4	NORTHERN TELECOM ITALIA - S.p.a.	20
GRANT THORNTON IMPRESA - S.p.a.	22	NUOVA C.M.B. - S.p.a. Carpenteria Metallica Bignotti	22
GREEN FIRE - S.p.a.	7	OMNITEL GESTIONI - S.p.a.	14
HARBOUR CLUB MILANO - S.p.a.	14	P.C. TRE - S.r.l.	36
HELLATRON - S.r.l.	36	PAGFINA - S.p.a.	23
I.S.P.E. - S.p.a. INDUSTRIA SICILIANA POLIURETANI ESPANSI	22		
IMMOBILIARE CANAPIGLIA - S.r.l.	30		

	PAG.		PAG.
PANINI - S.p.a.	4	SICILCALCE - S.p.a.	13
PARMAFACTOR - S.p.a.	13	SIS.PA - S.p.a. in forma abbreviata Sistemi Parabancari - S.p.a.	26
PICA ITALIA - S.p.a.	18	SOC. TREBBIA 29 - S.p.a.	23
POPOLAR LEASING - S.p.a.	12	SOCIETÀ AZIONARIA PER LA CONDOTTA DI ACQUE POTABILI	5
PUBLITALIA '80 - S.p.a.	22	SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIAREBANCONAPOLI & FUMAGALLI SOLDAN - S.p.a.	14
QUARENGHI - S.r.l.	36	SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS PER AZIONI	5
RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA - S.p.a.	8	SOCIETÀ MINERARIA DEL TRASIMENO SMT - GRUPPO ACEA - S.p.a.	12
RES - S.p.a.	35	SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI SONDRIO - S.p.a.	18
RICOMPOSTI E TRANCIATI L.B. BUSNELLI - S.p.a.	22	SOFTWARE & CO. - S.r.l.	34
ROMAGEST - S.p.a.	30	SONDEL - S.p.a.	3
ROTONDI EVOLUTION - S.p.a.	12	SYSDATA ITALIA - S.p.a.	7
SAES GETTERS - S.p.a.	2	T.F.L. ITALIA - S.p.a.	6
SAET ITALIA - S.p.a.	4	TASK! - S.r.l.	34
SAET ROMA - S.p.a.	2	TERME DEMANIALI DI ACQUI - S.p.a.	9
SANITARI POZZI - S.p.a.	19	TEXPRO - S.p.a.	31
SARFOR - Sardegna Forestale - S.p.a.	12	UniCredito Italiano - S.p.a.	11
SEIPI - S.p.a.	14	UNIVERSO ASSICURAZIONI - S.p.a.	33
SERAFINI - S.p.a.	14	V.I.T.A. - Venete Industrie Tipografiche Affini - S.p.a.	8
SERIST SERVIZI RISTORAZIONE - S.p.a.	15	VENEZIA TECNOLOGIE - S.p.a.	25
SERVIZI FIDUCIARI MILANESI S.I.M. - S.p.a.	17	VETEM - S.p.a.	27
SERVIZI IMMOBILIARI BANCHE S.I.B. - S.p.a.	18	VETUS MEDIOLANUM - S.p.a.	21
SIMCO DISTRIBUZIONE - S.r.l.	32	VISKASE - S.p.a.	24

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 0 7 1 0 9 9 *

L. 7.750